

IL LOFT CONTINUA A NON CAPIRE

PD, AL NORD MEGLIO TACERE

di FRANCESCO JORI

Recidivi. Nell'esternare, e soprattutto nel non capire. Previsione di Piero Fassino, ottobre 2007: Walter Veltroni ci farà vincere al Nord, specie per diventare forza di governo anche in Veneto e Lombardia nelle regionali 2010 (*ipse dixit*, a Mestre). Proposta di Fassino, a Veltroni evaporato, agosto 2009: per riuscire, facciamo in Veneto una bella alleanza tra Galan, il Pd e l'Udc. Plaude all'idea Giuliano Amato. E viene da chiedersi quando i "pezzi grossi" romani del Pd, se proprio non riescono a rendersi conto di cosa sia il Nord (anzi, di cosa siano i Nord), almeno non opereranno per un prudente silenzio, smettendo di danneggiare i loro colleghi di partito che al di sopra del Po cercano di arginare l'ondata di piena del centro-destra. Anche perché l'elenco dei guasti pregressi è nutrito: D'Alema che ribattezza sprezzantemente "cacicchi" i sindaci del Nordest; Amato che ridicolizza l'alleanza tra gli amministratori delle città definendola "delle cento padelle"; Rutelli che accusa gli imprenditori del Nord di essere una massa di evasori fiscali; Visco che liquida i veneti come "consustanzialmente antistatalisti"... Curiosa, come strategia elettorale. Danno pure, come inutilmente ha cercato di spiegare a suo tempo Riccardo Illy nel libro "Così perdiamo il Nord": analisi di cui è rimasto vittima lui per primo.

Il guaio è che il virus si è esteso pure nel resto del Paese, come hanno segnalato le politiche del 2008, e le europee e amministrative del 2009; e rischia di trovare un'impetuosa conferma alle regionali del 2010. La cosa singolare è che la classe dirigente nazionale del centrosinistra ha messo insieme dal 1994 in poi una serie di secche sconfitte, interrotte solo dal successo del 1996, grazie alla scelta della Lega di correre da sola; quanto alla meteora del 2006, è servita a rilanciare alla grande in pochi mesi un Berlusconi che pareva ampiamente cotto e messo nell'angolo. Eppure, i protagonisti di questo fallimento stanno ancora tutti al loro posto, preparando un congresso inutile: chiunque vinca, verrà sottoposto al fuoco amico già dal giorno seguente. Per contro, a livello locale esiste un ceto politico che ha dimostrato di saper essere vincente anche nelle aree di dominio indiscusso del centro-destra: come in Veneto, dove il centrosinistra guida 4 Comuni capoluogo su 7 (8 su 13 nel Nordest), ma pure realtà rilevanti come Montebelluna, Schio, Bassano, Portogruaro, Castelfranco, Este, Cadoneghe. Perché i protagonisti di queste affermazioni non dovrebbero essere coinvolti, se non altro per capire come si fa a non prenderla ogni volta sui denti, mentre invece vengono sistematicamente ignorati un minuto dopo le congratulazioni di rito per il successo elettorale?

Di quel che capita fuori del loft, in realtà, i "pezzi da 90" non sanno un bel niente.

● Segue a pagina 2

IL LEADER DELLA LEGA REAGISCE ALLE CRITICHE. MA IL SENATORE BRICOLO: «NESSUNA LITE»

Immigrati, Bossi se la prende con i vescovi

«I clandestini li tenga il Vaticano». Malta sulle vittime di Lampedusa: «Non è colpa nostra»

MASSA E CARRARA, 2 EURO PER SBANCARE IL SUPERENALOTTO Centrato il "6" da 148 milioni



Festa grande alla ricevitoria di Bagnone (Massa e Carrara) dov'è piovuto lo storico "6"

A PAGINA 5

MONDIALI ATLETICA

Flop dell'Italia, a Berlino neanche un podio
Bolt d'oro nella staffetta

A PAGINA 29

CALCIO SERIE A

Il Milan dà spettacolo a Siena. Pareggiano Bologna e Fiorentina

A PAGINA 28

CALCIO SERIE B

Triestina, in tre partite zero gol subiti. Al Rocco giù le barriere degli spalti

ALLE PAGINE 16 E 28

Cinema

Il regista annuncia un film basato sul caso Englaro

Bellocchio ispirato da Eluana: «Girerò La Bella Addormentata»

di ELISA GRANDO

Come in tanti italiani, anche in Marco Bellocchio la drammatica vicenda di Eluana Englaro (foto) ha lasciato un profondo strascico di emozioni e riflessioni. Tanto che il regista



di "Vincere", annuncia un nuovo progetto ispirato proprio alla ragazza diventata,

insieme al padre Beppino, simbolo della battaglia civile sui temi di fine vita e testamento biologico.

Bellocchio però non pensa affatto a un instant-movie sul caso Englaro: la trama seguirà due storie parallele, una sul diritto di rinunciare a una vita che non è più tale, e una sulla necessità di spronare a vivere chi può ancora farlo con pienezza. Titolo possibile: "La Bella Addormentata".

● A pagina 25

TUFFO FATALE ALLA FOCE DEL TAGLIAMENTO

Tragedia a Lignano, annegati nonno e nipote

Ancora dispersa la salma del sedicenne. Si salva il fratello di 13 anni

IL GOVERNO SLOVENO ALZA IL TIRO SULL'IMPIANTO DI ZAULE

«Rigassificatore, pronti alla denuncia»

TRIESTE Nuova levata di scudi di Lubiana contro il progetto per il rigassificatore a Zaula di Gas Natural. Il ministro sloveno per la protezione dell'Ambiente Karl Erjavec annuncia che «se la documentazione sull'impatto ambientale dell'impianto dovesse risultare falsa, come denunciato dagli ambienta-

listi sloveni, Lubiana avvierà un'azione legale davanti alla Corte di giustizia europea». Gas Natural Italia non ci sta e replica: «Non abbiamo ancora visto la documentazione presentata dagli ambientalisti di Lubiana. Ci riserviamo ogni azione legale».

● Palladini a pagina 14



La spiaggia della tragedia

LIGNANO Il nonno di 72 anni annega, il nipote di 16 viene inghiottito dalle acque ed è tuttora disperso, il fratello di 13 anni riesce a raggiungere la riva e a mettersi in salvo. E il tragico bilancio di un bagno in mare a Lignano Riviera, in una zona vietata alla balneazione nel punto esatto in cui la foce del Tagliamento incontra l'Adriatico. Le vittime erano di Brescia.

● Sciacchitano a pagina 10

Un'esplosione di nuovi alberghi

Investimenti anche in residence e bed&breakfast. Rovis: «Cose mai viste»

LUCIOLI automarket
SALDI D'AGOSTO!

Lancia Ypsilon 1.2 Oro - Klima, autoradio, CD, ABS, airbag, servosterzo, sedile post. scorrevole 3 posti - Anno 2008
Km 16.718

Listino 12.640€ Sconto - 35%
8.900€

Trieste via Flavia, 104 - Tel. 040 8991910 - Gorizia via III Armata, 131 - Tel. 0481 20988 - Montebelluna (GO) via C.A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 - Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365 - Reana del Rojale (UD) viale Tricesimo - Tel. 0432 1793125

L'immagine della vettura può variare per colore e accessori e non costituisce offerta al pubblico. Prezzi con passaggio di proprietà escluso.

TRIESTE Trieste all'improvviso è diventata di zucchero per gli imprenditori del turismo. Da qui a fine anno vedrà la più grande esplosione di nuovi alberghi, residence, stanze, loft, affittacamere, bed&breakfast della sua storia recente e forse anche di quella antica. Con una novità: la città sarà punteggiata di miniappartamenti in affitto, per famiglie ma anche per soddisfare le esigenze del traffico di manager in transito.



I Duchi "raddoppiano"

Tanta forza desiderante di sviluppare il settore ha evidentemente diluito nel tempo iniziative di richiamo e prospettive d'interesse.

● Ziani a pagina 13

BRITISH SCHOOL
un mondo di inglese a trieste
via torrebianca 18
040 369 369

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
ESOL Examination
Authorized Centre

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri

BRUCIATI OLTRE 200 ETTARI

Il Carso va a fuoco da Aurisina a Redipuglia

TRIESTE Piromani ancora in azione sul Carso, da Aurisina a Fogliano, Redipuglia fino a Doberdò. Nell'Isontino sono stati divorati più di 200 ettari.

L'incendio nella notte non era ancora stato spento, dopo aver pericolosamente lambito i tralicci dell'alta tensione e la linea ferroviaria. Decine di uomini, supportati da mezzi terrestri e da tre elicotteri, hanno lavorato per molte ore. A Aurisina, invece, alberi in fiamme, alte colonne di fumo nero e rallentamenti lungo il raccordo autostradale all'altezza di Sistiana nella giornata del rientro estivo.



● Rebecca e Perrino alle pagine 10 e 17

DEMOCRATICI
LA FESTAAperta con l'inno di Mameli la kermesse del Pd a Genova
Il segretario: momento di dialogo tra le anime del partitoFranceschini: Pdl-Lega incapaci sulla crisi
E dice: i nostri dirigenti onoreranno gli inviti. Il Pdl: ammettano l'offesa al premier

GENOVA Con toni diversi, Dario Franceschini e Pierluigi Bersani, i due rivali nella corsa congressuale di autunno, provano ad indurre i ministri del Pdl ad un ripensamento dopo il forfait alla Festa del Pd di Genova, che si è aperta ieri sulle note dell'inno di Mameli. Ma il Pdl non cambia idea e a rappresentare la maggioranza ci saranno in veste istituzionale solo il presidente della Camera Gianfranco Fini ed il presidente del Senato Renato Schifani. La festa non aveva certo l'ambizione di colmare le distanze tra democratici e maggioranza, già riemersi in pieno agosto, tanto sull'unità d'Italia quanto sull'ultima tragedia degli immigrati eritrei.

FRANCESCHINI E certo le parole con cui il segretario Franceschini saluta nel primo giorno i volontari sono un attacco alla maggioranza Pdl-Lega «incapace di affrontare la crisi» e non certo una mano tesa. Ma è la prima volta che viene meno l'abitudine di partecipare alla festa di partito in casa rivale alla ripresa dopo la pausa estiva. «È sbagliato - sottolinea il leader Pd che invece conferma la presenza dei democratici alle feste Pdl - interrompere la tradizione che era occasione di un confronto politico tra avversari sui temi di attualità».

BERSANI Per cercare di convincere i ministri alla retromarcia Bersani prova a tendere la mano, evidenziando che la frase incriminata («il Pd è una festa, non un festino»)



Deborah Serracchiani

SERRACCHIANI

Bisogna capire che vecchio e nuovo hanno bisogno l'uno dell'altro



Ignazio Marino

MARINO

Il partito deve chiarire la sua identità dicendo dei sì e dei no

era solo una battuta sul premier ma i democratici sono «interessati a tenere aperto un confronto civile con tutti».

Parole che, però, cadono nel silenzio di governo e maggioranza che insistono perché il Pd riconosca, sostiene il vice presidente dei senatori Pdl Gaetano Quagliariello, che «la battuta è stata inutilmente offensiva». E il le-

ghista Roberto Calderoli si spinge sul sarcasmo: «Credo che nessuno debba parteciparvi perché, alla luce dei risultati elettorali, il Pd dovrebbe celebrare non una festa ma un funerale».

D'altra parte la presenza dei ministri alla festa di Genova era un aspetto dell'evento e non il cuore. Al centro delle due settimane ci sarà il con-

fronto congressuale che entrerà nel vivo a quasi un mese dalla «conta» dell'11 ottobre e dalle primarie del 25 ottobre. E la speranza di Franceschini è che la manifestazione «saprà essere ora più che mai la casa di tutti» nella quale «avranno voce tutte le anime del Pd». E dove «il filo conduttore è la nostra sfida per proporre un'alternativa di governo



A sinistra Dario Franceschini segretario uscente nuovamente in corsa per la guida del Pd. Sopra Pierluigi Bersani anche lui candidato alla segreteria

a questa destra e tornare a vincere».

MARINO Il terzo «incomodo» alla segreteria è pronto per la festa del Pd. Intanto ha anticipato la sua linea. «È importante che il Pd definisca con chiarezza la sua identità dicendo con molta nettezza dei sì e dei no. Ed è il problema principale in questo momento perché quella maggioranza che esiste e che si orienterebbe a votare per un partito come il Pd deve però sapere su alcuni temi cosa pensi esattamente il Pd». A dirlo è stato Ignazio Marino parlando con i giornalisti, a Vibo Valentia, a margine di una manifestazione per la presentazione della sua mozione al congresso. «E questo - ha aggiunto - il senso della mia candidatura. Quello, cioè, di avere idee chiare

che parlino alla coscienza delle persone e che soprattutto si formino attraverso le idee della gente con una sola corrente: quella dei circoli, senza questo terribile male delle correnti che si combattono tra di loro».

SERRACCHIANI **MADRINA UNDER 30** Uscita milanese per l'eurodeputata friulana del Pd in vista della festa. «Il vecchio e il nuovo hanno bisogno l'uno dell'altro. Quando il Pd capirà questo, allora avrà una classe dirigente degna di questo nome». La Serracchiani ha affrontato ancora una volta il tema generazionale per il Partito democratico. L'occasione è stata la presentazione a Milano di un nuovo comitato spontaneo di under 30 sostenitori di Dario Franceschini che l'ha invitata. E questo le fa dire con una battuta di sentirsi «una madrina e non una velina». «Ho accettato l'invito dei ragazzi - ha detto la Serracchiani - perché questo partito deve cogliere ogni occasione per tornare in contatto con il territorio. Il fatto che mi abbiano chiamato a battezzare questo comitato significa che sono una madrina e non una velina: già questa è una differenza importante tra il Pd e gli altri». Diversi gli argomenti affrontati in un'ora di botta e risposta con i giovani militanti democratici. In particolare, tra le priorità del partito la Serracchiani ha indicato il tema dell'informazione. «In Italia - ha detto - la situazione è inaccettabile. In agenda ci dev'essere senz'altro la soluzione del conflitto di interessi».

LE CONFESSIONI DELLA FIRST LADY

Veronica: «Non riesco a impedirgli di essere ridicolo»

MILANO «Sarà un divorzio riparatore. Non posso condannarmi a fargli da balia e oramai non riesco a impedirgli di rendersi ridicolo davanti al mondo. Sono arrivata al capolinea. Dieci anni fa non ero pronta, oggi a testa alta posso dire: "Mi separo da quest'uomo"». Così Veronica Lario parla della decisione di separarsi dal marito, il premier Silvio Berlusconi, durante una colazione amichevole con la giornalista Maria Latella, la quale riporta sul Corriere della sera l'amarrezza e la fermezza della First lady italiana.

Gli eventi, in senso cronologico, raccontano di un matrimonio arrivato alla fine, di beghe familiari, di figli che gestiranno l'enorme patrimonio economico del cavalier Berlusconi. L'incontro della giornalista con la signora Lario risale allo scorso aprile e da allora la vicenda ha fatto breccia su giornali e settimanali, comprese le liti tra i fratelli e l'ira di Barbara, la figlia divenuta mamma per la seconda volta circa un mese fa, che ha visto incrinarsi il rapporto con il padre tanto adorato quanto criticato.

Dalla notizia della frequentazione di Berlusconi con la giovanissima Noemi Letizia, si aggiungono gli episodi di amarezza per una vita coniugale che, secondo la signora Veronica, non può continuare. Arrivano avvocati, pettegolezzi e gossip sul matrimonio più osservato del momento. Presunti incontri tra il premier e l'attuale consorte diventano flash d'agenzia. L'ipotesi di un riavvicinamento resta remota e si ventila che lady Veronica se ne vada a vivere all'estero una volta ottenuta la separazione legale. (a.g.)

Veronica Lario

RISORSE RIDOTTE DEL 13,4%

Infrastrutture, l'Italia arranca e l'Ue corre

ROMA Arriva un tema di riflessione in più per le feste dei partiti. Nonostante infrastrutture sempre più obsolete e inadeguate, l'Italia investe sempre meno in opere pubbliche, al contrario di altri Paesi Ue che proprio su questa sfida negli ultimi anni hanno invece spinto il pedale. Nel 2009 - evidenza il secondo Rapporto sulle Infrastrutture in Italia del centro studi Ance (Associazione nazionale costruttori edili) - gli investimenti pubblici in infrastrutture registreranno «una ulteriore e più significativa flessione».

AUTOSTRADE La rete autostradale italiana oggi misura 6.554 km, poco più di una volta e mezzo la dotazione del 1970. Dal 1970 la Spagna ha aumentato 31 volte la sua dotazione (oggi pari a 12.073 km), e la Francia (10.842 km), l'ha aumentata 7 volte. Nell'ultimo quinquennio la Spagna ha realizzato 477 km di autostrade l'anno, la Francia 208 km; in Italia solo 13 km l'anno, aumentando lo sganciamento tra la crescita del parco circolante e quella della rete autostradale. Nel Sud Italia, solo in Campania ci sono autostrade a tre corsie, la Sardegna è priva di autostrade.

FERROVIE Totale di vario tra aumento dei passeggeri (+53%) e crescita della rete ferroviaria (4%). Anche in materia di Alta velocità, l'Italia appare staccata dal resto d'Europa. Alla fine del 2009 la rete Av in Italia sarà lunga 876 km e lì si fermerà. Nei prossimi 3 anni la Germania passerà da 1.300 a 1.362 km, la Francia da 1.915 a 2.125 km e la Spagna da 1.616 a 3.230 km. Gli altri Paesi si impegnano per connettere rapidamente le reti nazionali alla rete Ue, in Italia si stanno ancora progettando le principali opere transfrontaliere e le linee che permetteranno al Mezzogiorno di accedere all'Av.

AEROPORTI Il sistema aeroportuale sconta la mancanza di un chiaro piano di integrazione e sviluppo, secondo l'Ance. Il traffico passeggeri soffre la mancanza di scali medio-piccoli e gli scarsi collegamenti con i tessuti urbani. A differenza dei maggiori scali europei (collegati con treni Av e metropolitana), Malpensa e Fiumicino sono collegati solo con treni locali ai loro centri urbani. Nessun aeroporto del Mezzogiorno, ad eccezione di Palermo, è collegato a una stazione ferroviaria.

COMPLEANNO

È la trentesima edizione



Tony Blair

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Tony Blair, l'ex premier britannico, e il caffè «ora d'aria» servito alla pasticceria dei carcerati di Padova. Jeb Bush, il fratello dell'ex presidente George, e il torneo di rugby. Sette capi di Stato o di governo africani, Otto o nove ministri italiani, un esercito di parlamentari, presidenti di Regione, sindaci e un esercito non meno nutrito di premi Nobel, filosofi, scienziati, scrittori. Il governatore di Bankitalia Mario Draghi, il gotha della finanza e il telescopio di Galileo. Il dissidente cinese, il missionario e il trekking nelle valli. James Murdoch e il gioco del lotto. Ennio Morricone, Enzo Iannacci e la pastasciutta a prezzo politico.

C'è da perdersi nel pro-

gramma del Meeting di Rimini che, da oggi a sabato, celebra il suo trentesimo compleanno con 299 personaggi, 116 incontri, 26 spettacoli, 8 mostre, 9 eventi sportivi, 10 sale conferenze e un auditorium da 10mila posti, 3.058 volontari, 21mila metri quadri solo di ristoranti e buffet, 7,4 milioni di budget e più di 700mila visitatori attesi. Robma da capogiro. «Impressionante», concorda il direttore Sandro Ricci.

OGGI AL VIA IL MEETING DELL'AMICIZIA

Rimini, Blair guida la carica dei big
Apertura con Cina e Africa protagonisti, sul palco Frattini

LA STORIA

Nato nel 1980 dall'intuizione di un gruppo di Comunione e liberazione

Nato nel 1980, frutto dell'intuizione di un gruppo di uomini di Comunione e liberazione, il Meeting per l'amicizia è cresciuto a dismisura, diventando un grande, grandissimo festival estivo: «Il più frequentato del mondo» rivendicano gli organizzatori. Vanta un album di ricordi da far invidia a chiechessia, dal canto in polacco di Giovanni Paolo II alla preghiera e al rosario di Madre Teresa di Calcut-

ta all'emozione del Dalai Lama. Ha i suoi amici, i suoi ospiti fissi come Giulio Andreotti, e i suoi nemici. Mescolta economia, scienza, fede, spettacoli, musica, sport. E non solo politica, come scandisce il portavoce Marco Bardazzi.

La politica, però, va a nozze con i padiglioni fieristici di Rimini che anticipano tradizionalmente la riapertura dei lavori parlamentari, segnando la fine delle vacanze estive. La riprova? L'edizione 2009, ancor prima dell'inagurazione, fa già litigare il già litigioso Pd giacché Pierluigi Bersani, amico di lunga data del popolo del meeting, rientra nella lista degli invitati mentre Dario Franceschini non c'è. Non c'è nemmeno Silvio Berlusconi, a dir la verità, e per il secondo anno consecutivo. Ma è un'altra storia.

Il meeting, quest'anno

dedicato a «La conoscenza è sempre un avvenimento», si apre invece all'insegna di Cina e Africa. Harry Wu, dissidente che arriva con un carico di documenti di denuncia, rompe il ghiaccio raccontando la Cina vent'anni dopo Tien An Men. Carl Bildt, presidente di turno della Ue, e Franco Frattini, ministro italiano degli Esteri, si confrontano a seguire sull'Africa e sui suoi conflitti dimenticati con una schiera di capi di stato e premier del continente nero.

Poi, da domani in avanti, un tourbillon di appuntamenti, temi, incontri. L'Aids, il dialogo con l'Islam, l'America Latina. Ma anche la scuola con Mariastella Gelmini. Il welfare con Maurizio Sacconi. Il futuro delle città con Gianni Alemanno e Sergio Chiamparino. La giustizia con Angelino Alfano e Nicola Man-

cino. Il Sud con Raffaele Lombardo. Il federalismo con Roberto Calderoli e Roberto Formigoni. L'energia, le infrastrutture, e ovviamente la crisi. Quella, è inevitabile, occupa un posto di primo piano: «Cercheremo di comprendere meglio il nesso fra impresa e bene comune, parleremo delle condizioni per la ripresa, del significato del lavoro, delle relazioni tra banche e imprese» anticipa Bernard Scholz, presidente della Compagnia delle opere, il potentissimo braccio economico di casa ciellina. Già domani si cimenteranno Raffaele Bonanni e Corrado Passera; mercoledì il governatore di Bankitalia, alla sua prima volta a Rimini, ricerca «Una strada per l'Italia» mentre venerdì, in un confronto ravvicinato con Enrico Letta, il ministro all'Economia Giulio Tremonti guarda «Oltre la crisi».

DALLA PRIMA
Pd, al Nord
meglio tacere

E saltano il modello trentino, ignorando che Lorenzo Dellai con l'Udc ha già rotto, e con il Pd ha rapporti spinosi. Fanno la corte a Casini, senza tener conto che in Veneto e Lombardia Pdl e Lega sono autosufficienti. Si illudono che Giancarlo Galan abbia l'intenzione e la forza di rompere lo schema blindato di Berlusconi & Bossi. Soprattutto, continuano a pensare che gli elettori siano pedine da muovere a tavolino. Dimenticando che, in un solo anno, tra le politiche 2008 e le europee 2009, sono riusciti a perdere quattro milioni di consensi, dando vita a quella categoria di ex-voto che Ilvo Diamanti ha efficacemente definito degli «esuli in patria». Di questo passo, nel 2010 potrebbero perfino riuscire a superarsi.

Francesco Jori

Veltroni: a casa il Comune di Fondi
altrimenti ha vinto la mafia

LATINA «Non ci sono casi di comuni non sciolti dopo un rapporto del prefetto. L'idea è che qui ci siano legami politici che hanno determinato nei ministri un atteggiamento contrario. Perché Fondi non si deve sciogliere? Rimane la convinzione che qui ci sia un serbatoio di voti». Lo ha detto Walter Veltroni, da pochi giorni membro della Commissione parlamentare antimafia, intervenendo all'iniziativa «Fondi democratica» organizzata dal Pd nella città laziale. A proposito della richiesta di scioglimento del consiglio comunale della cittadina avanzata dal prefetto di Latina oltre un anno fa, Veltroni ha aggiunto: «La vicenda di Fondi ha un particolare significato perché la mafia sta diventando una grande questione nazionale e la vicenda di Fondi è esemplare. Qui si gioca una parte importante della battaglia contro la mafia. Se resta il consiglio comunale vuol dire che ha vinto la mafia, se sarà sciolto avrà vinto lo Stato». Veltroni ha aggiunto che «non è previsto nella legge italiana che ci siano avvisi di garanzia» per sciogliere un consiglio comunale. «Se ci sono ministri non favorevoli - ha aggiunto - il presidente del Consiglio dei ministri prenda questa decisione».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

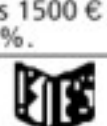
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (n.a.), Manchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 agosto 2009 è stata di 48.000 copie.

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

CLANDESTINI
POLEMICAIl leader leghista replica alla denuncia della Chiesa dopo l'ultima tragedia
Monsignor Vegliò: le società sviluppate non si chiudano nell'egoismo

Bossi: le porte ai migranti le apra il Vaticano

«Dia il buon esempio visto che ha il reato di immigrazione, dai vescovi parole di poco senso»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Sono parole di poco senso, le porte le apra il Vaticano che ha il reato di immigrazione clandestina». Così Umberto Bossi replica alla Chiesa in difesa dei diritti degli immigrati. Ma il Vaticano non si fa intimidire dal leader della Lega e con monsignor Antonio Maria Vegliò ribadisce: «Le società sviluppate rispettano i diritti degli immigrati e non si chiudono all'egoismo».

Controreplica di Roberto Calderoli: Vegliò non rappresenta il Vaticano.

A pochi giorni dal tragico salvataggio dei cinque eritrei superstiti è scontro tra Lega e Vaticano, ma anche fra Italia e Malta. La Valletta ha infatti risposto al mittente l'offerta di «aiuto» ricevuta dal nostro ministro degli Esteri, Franco Frattini. «E chiamo che loro non hanno

gli strumenti per controllare una zona così estesa, noi siamo disponibili ad ampliare la nostra area di competenza, perché abbiamo i mezzi per il controllo», dice Frattini in un'intervista. Stizziti la risposta del ministro degli Esteri maltese, Tonio Borg. Malta non firmerà nessun accordo che preveda la riduzione della zona di salvataggio in mare di sua competenza, «non firmeremo, nonostante le pressioni».

Da Calalzo di Cadore dove è in vacanza Bossi difende a spada tratta la politica del governo al quale la Lega è riuscita a imporre la linea dura sui migranti. Secondo il ministro delle Riforme con le nuove misure adottate gli immigrati «partono molto meno di prima». «Bisogna riuscire a fermarli alla partenza se non si prosegue con un sacco di morti» e c'è il rischio per troppa gente di mettere a repenta-



Umberto Bossi

glio «la propria vita per niente perché quando arrivano qui non trovano posti di lavoro». Il leader del Carroccio non crede al racconto fatto dai profughi sulle omissioni di soccorso e ricorda che la Marina ha l'obbligo di aiutare chiunque si trovi in difficoltà. Se non sono stati soccor-

si insomma è perché «non li avranno visti».

Quanto a Malta il ministro è «comprensivo» rispetto alla linea di non accogliere migranti: «È grande come uno sputo non ci stanno più neanche i maltesi», dice.

E il presidente del Pontificio consiglio della pastorale per i migranti e gli itineranti il primo a confermare la posizione della Santa Sede, in un'intervista a Radio Vaticana. Il Vaticano è «addolorato» per il continuo ripetersi delle morti in mare, dice Vegliò. «L'ennesima tragedia della migrazione nel canale di Sicilia ci ricorda quanto scrive Benedetto XVI nella Caritas in veritate: «Ogni migrante è una persona umana che possiede diritti fondamentali inalienabili da rispettare in ogni situazione».

«È legittimo il diritto degli stati a gestire e regolare le migrazioni, c'è tuttavia un diritto uma-

no ad essere accolti e soccorsi e ciò si accentua in situazioni di estrema necessità come l'essere in balia delle onde del mare», aggiunge.

Ma non è solo la Chiesa a criticare la Lega. Dario Franceschini, segretario del Pd, dice che la linea della Lega sull'immigrazione è quella di tutto il governo. «Puntualmente a ogni sparata leghista seguono atti amministrativi e legislativi del tutto allineati: è successo sulle ronde, sul reato di immigrazione clandestina, sui respingimenti e su tutto il resto», ricorda Franceschini. Duro anche Pier Ferdinando Casini che bolla le parole di Bossi come una «campagna di aggressione» contro la Chiesa, offensiva per i cattolici che hanno votato il Pdl.

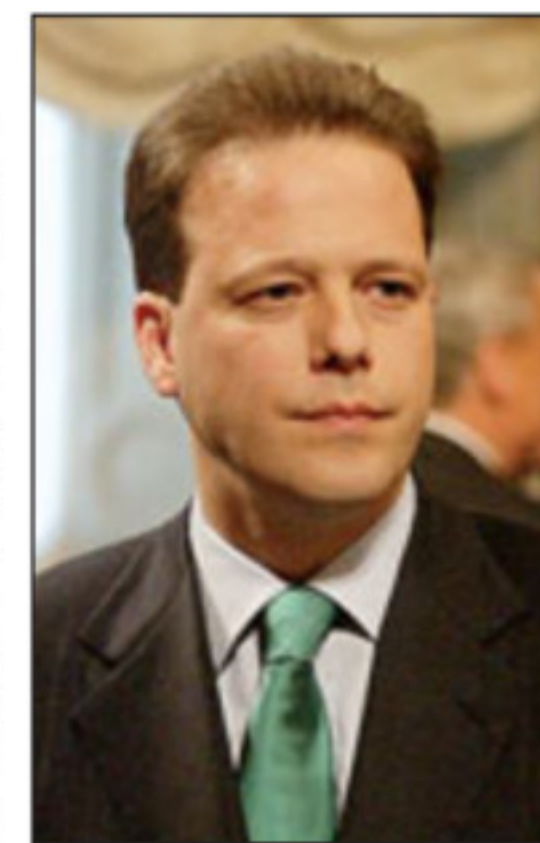
Fabio Granata, vicino a Fini, invita il Pdl a «non fare a gara con la Lega nel coltivare fobie e chiusure pseudoidentitarie».

L'INTERVISTA

Bricolo: «Nessuno scontro»

«Bene gli accordi con la Libia: da 17mila arrivi a 7500»

di MARCO BALLICO



Federico Bricolo

TRIESTE «In altre occasioni parti della Chiesa hanno criticato la Lega Nord. Ma hanno poi dovuto prendere atto che avevamo ragione». Federico Bricolo minimizza: «Nessuno scontro con il Vaticano». Chiamato a prendere una parte, il presidente dei senatori del Carroccio non ha comunque dubbi: «Sto con Umberto Bossi». L'esponente leghista più attivo nel promuovere la tradizione cattolica, entrato in collisione del 2003 con la diocesi di Vittorio Veneto dopo essere stato in prima fila a una messa in rito antico celebrata da Dario Castrillon, il cardinale che ha tessuto le trattative con i lefebrieri e seguito i gruppi tradizionalisti, difende a spada tratta l'operato del governo in tema di clandestini.

Senatore Bricolo, dopo l'ennesima tragedia dell'immigrazione il Vaticano attacca e Bossi replica duramente. Siamo allo scontro?

Solo punti di vista diversi. Bossi fa giustamente presente la linea del governo: i respingimenti sono l'unico modo per evitare simili drammi.

Ma gli accordi con la Libia funzionano?

Lo dimostrano i numeri. Rispetto agli oltre 17mila arrivi sulle nostre coste nel 2008 siamo scesi a quota 7500. L'accordo funziona eccome e serve, come auspicavamo, a ridurre i rischi per i clandestini di perdere la vita in mare.

Eppure stavolta la tragedia non è stata evitata.

Dispiace e amareggia tutti, ovvio. Ma un episodio non può indebolire una politica che si sta dimostrando efficace per controllare i flussi e respingere l'immigrazione clandestina. A tutela, in primis, degli stessi clandestini. Dopo di che la Lega spera sempre che l'Occidente risolva il problema alla radice in un modo che piacerebbe anche alla Chiesa.

Cioè?

Queste popolazioni vanno aiutate a casa loro. I Paesi occidentali, che finora hanno contribuito solo ad arricchire e armare i despotti di turno, si dovrebbero assumere la responsabilità di progetti finalizzati a far decollare l'economia locale.

Finché non accade che si fa?

Si continua con i respingimenti, l'unica cosa da fare. L'Italia, tra l'altro in una crisi economica molto pesante, non può certo accogliere tutti. Ridurre i flussi migratori, oltre che a tutelare i residenti, serve soprattutto a evitare che vari extracomunitari siano costretti comunque a situazioni di vita disumane che li portano infine a entrare nel mondo della criminalità.

Lei dunque sta con Bossi e Calderoli?

Nessun dubbio. Chi critica il governo su questa materia non conosce evidentemente come stanno le cose. Non sa, per esempio, che le persone da soccorrere vengono sempre soccorse. E accaduto anche questa volta, come testimoniano i superstiti.

La Chiesa, però, sostiene il contrario.

Non tutta la Chiesa. Molti, anzi, la pensano come noi e sostengono la politica di rispetto della legalità promossa dalla Lega. Non mi pare proprio un principio caritatevole quello di far entrare chiunque in Italia per costringerlo poi alla fame.

Nessuna deriva anticlericale dunque del vostro partito?

Proprio no. La Lega da sempre difende la tradizione cattolica. Vari sacerdoti partecipano alle nostre feste e ci spingono a continuare così.

Coglie qualche strumentalizzazione nelle parole del Vaticano?

Diciamo che capita che qualcuno commenta in buona fede ma senza essere bene informato. Una volta approfondite le cose, anche la Chiesa finisce con l'approvare la nostra linea di rigore necessaria a evitare stragi.

INDAGINI DELLA PROCURA DI AGRIGENTO

Malta nega l'omesso soccorso

di NATALIA ANDREANI

ROMA Omicidio colposo plurimo e omissione di soccorso. Per ora sono questi i reati per i quali la procura di Agrigento indaga contro ignoti. Ma i magistrati impegnati a chiarire i contorni della strage in cui avrebbero perso la vita 73 eritrei salpati dalla Libia, potrebbero presto chiedere una rogatoria per appurare le responsabilità delle Forze armate di Malta. Chiarimenti richiesti anche dall'Alto commissariato Onu per i rifugiati che si augura non passi il principio dell'impunità e l'idea di un Mediterraneo «terra di nessuno».

Il Pubblico ministero Santo Fornasier sta valutando il racconto dei cinque sopravvissuti alla traversata e poi salvati dal-

la Finanza. Un racconto piuttosto preciso e secondo il quale il gommone alla deriva da venti giorni fu intercettato da una vedetta maltese che anziché recuperarlo, come vuole la legge universale del mare, lo rifornì di benzina mettendolo in rotta per Lampedusa.

Gli inquirenti stanno facendo accertamenti anche sui giubbotti di salvataggio ritrovati nel gommone e che proprio l'equipaggio della vedetta maltese avrebbe gettato a bordo prima di abbandonare i naufraghi al loro destino. Ma le indagini riguardano anche i ritardi e l'imprecisione con cui le autorità maltesi avrebbero segnalato l'imbarcazione ai colleghi italiani. E poi il mancato recupero degli otto cadaveri avvistati in mare. Insomma «una vicen-

da giudiziaria complessa», ha spiegato il procuratore capo di Agrigento, Renato Di Natale aggiungendo che in quanto clandestini i cinque sopravvissuti potrebbero anche essere incriminati.

Un rischio che va scongiurato, protesta l'Unher ricordando che il reato di clandestinità è sospeso per chi, come gli eritrei, può chiedere asilo.

Malta, da parte sua, ieri si è detta pronta a fornire ai giudici italiani tutti i chiarimenti necessari. Ma in una conferenza stampa che ha visto schierato l'esecutivo dell'isola ai più alti livelli, il capo di stato maggiore dell'Esercito, Carmelo Vassallo, ha ribadito la versione già fornita. Vale a dire che sul gommone c'erano persone in buone condizioni di salute che hanno

insistito per proseguire verso Lampedusa. «Li abbiamo scortati fino alle acque di competenza italiana e la nostra motovedetta ha fatto rientro non appena è intervenuto il pattugliatore della Finanza», ha dichiarato l'ufficiale che, affiancato dai ministri di Esteri e Interno, ha aggiunto di ritenere improbabile che quel gommone abbia davvero accolto 78 persone.

Un nono cadavere in avanzato stato di decomposizione, intanto, è stato avvistato nel pomeriggio di ieri fra Lampedusa e Linosa, la piccola delle Pelagie. Il corpo è di un uomo di colore, probabilmente un'altra vittima della tragedia. Recupero da una lancia della Guardia Costiera è stato trasportato a Porto Empedocle e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

20 NEW POLO in pronta consegna da Eurocar!



Nuova Polo

OFFERTA AGOSTO
esempio Polo 1.2 Trendline

- zero € di acconto
- 5 porte omaggio
- 60 rate da € 258*
- tan 3,99% taeg 5,24%

ULTERIORI

- € 1.500 di ecoincentivi statali alla rottamazione euro 0, 1, 2



Das Auto.

*Salvo approvazione di Volkswagen Bank

EUROCAR
ITALIA SRLTRIESTE
Via Flavia 27
Tel. 040 - 2440900UDINE
V.le Tricesimo 99
Tel. 0432 - 550600VILLA VICENTINA
Via G. Marconi 22
Tel. 0431 - 970567GORIZIA
Stradone della Mainizza 130
Tel. 0481-391381

www.eurocar.it

TRAGEDIA SULLE MONTAGNE DI CORTINA D'AMPEZZO

Faloria, precipita elicottero del 118: 4 morti

Il velivolo dell'elisoccorso di Pieve di Cadore ha urtato un cavo. In zona c'era maltempo

CORTINA D'AMPEZZO Quattro vite spese a soccorrere gli altri in montagna spente da un incidente mentre in elicottero, in mezzo al maltempo, stavano sorvolando l'area di una frana sulle pendici del monte Cristallo, sopra Cortina d'Ampezzo.

La tragedia è accaduta nel primo pomeriggio di ieri. L'elicottero Ab1209 si era da pochi minuti alzato in volo dal piazzale del Suem, il servizio sanitario del 118, di Pieve di Cadore, diretto verso Rio Gere, dove un ampio fronte di terriccio aveva invaso la strada che conduce a Passo Tre Croci. A bordo c'erano il medico Fabrizio Spaziani, 46 anni, il pilota Dario De Felip, 49, Marco Zago, 42, assistente pilota e membro del soccorso alpino, e il tecnico del soccorso alpino, Stefano Da Forno, 40. Per Zago ieri pare fosse l'ultimo giorno di lavoro prima di passare ad un altro incarico.

Solo l'inchiesta potrà dare una risposta certa sulle cause della caduta dell'elicottero, ma al momento l'ipotesi più probabile è quella che si sia abbassato, forse a causa del maltempo, e abbia toccato la linea di media tensione che passa nella zona. Alcuni testimoni hanno parlato di un cavo della tensione tranciato e di un blocco dell'erogazione dell'elettricità ad alcuni impianti. Tutti hanno indicato De Felip come un pilota molto esperto, come



L'elicottero precipitato in fondo a un canalone vicino a Faloria

grande era l'esperienza delle altre tre persone in volo con lui.

Spaziani era in servizio al 118 di Pieve di Cadore da molti anni e assieme agli «Scoiattoli» di Cortina aveva partecipato alla spedizione commemorativa sul K2 per i 50 anni dalla conquista. Sul luogo della tragedia in pochi minuti sono arrivati i carabinieri, squadre dei vigili del fuoco e del soccorso alpino, mentre nella sede del Suem la notizia della disgrazia ha gettato nel dolore tutti, e via via sono arrivati parenti e amici delle vittime. Il velivolo è finito in una zona particolarmente impervia; poco lontano da dove una settimana fa era stata soccorsa una famiglia di Matera.

Operatori chiamati ogni giorno a prestare aiuto a escursionisti e alpinisti in difficoltà hanno dovuto recuperare i corpi «di quattro amici», come in coro hanno detto i 500 tecnici del soccorso alpino bellunese. Le salme sono state portate all'ospedale Codevilla a Cortina. Sull'incidente sono state aperte due inchieste: una della Procura della Repubblica di Belluno, l'altra dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (Ansv). Quest'ultima, ha disposto l'invio di un team di esperti per ricostruire la dinamica ed individuare le possibili cause tecniche dell'incidente. L'elicottero sarà recuperato probabilmente domani, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno.



L'ultimo incidente nel giugno del 2008: un velivolo era precipitato nel torinese

CORTINA L'incidente aereo di ieri si inserisce fra le tragedie che hanno coinvolto negli ultimi anni elicotteri civili in missione sanitaria o di soccorso. Ecco alcuni dei precedenti più gravi: 1 giugno 2008, un elicottero del 118 precipita nel Lago Piccolo di Avigliana (Torino). Si salvano due uomini dell'equipaggio, soccorsi da un elicottero dei vigili del fuoco. 24 novembre 2007: Un elicottero del 118 cade in mare a 500 metri circa dall'Isola del Giglio, dove doveva prelevare un malato. Pilota, co-pilota, una dottoressa e un infermiere vengono tratti in salvo da una motovedetta dei carabinieri. 2 luglio 2005: un elicottero del 118 precipita nel Mugello, nei pressi di Polcanto (Firenze), mentre è impegnato in un intervento. Salve le tre persone d'equipaggio a bordo. 13 agosto 2003: un elicottero Agusta Bell 412 del 118 si schianta contro una montagna in Valtellina nel comune di Santa Caterina Val Furva, mentre sta andando a recuperare una persona infortunata all'interno di un crepaccio nei pressi di Bormio.

LA PASSEGGERA

Ha 55 anni è bassa e sul quintale

ROMA Quando si viaggia in aereo attenti al peso. Dei bagagli ma non solo. Un'ammonizione non peregrina alla luce di quanto è capitato all'aeroporto di Bari a una signora romana che è stata accolta dall'impiegata addetta al check-in della compagnia aerea a basso costo Easyjet con la sgradevole osservazione: «Mi spiace ma lei è troppo voluminosa, se vuole viaggiare con noi deve pagare due biglietti».

La donna, che stava rientrando a Roma dopo una settimana passata in Puglia, è rimasta tanto sbigottita quanto irritata. «Come si permette di darmi della cicciona? Non sarò una anoressica come voi hostess, ma da quando viaggio non mi è mai capitata una cosa simile» ha replicato seccata. Dopo alcuni minuti di discussione e dopo essere stata invitata, con evidente imbarazzo da parte sua, a pesarsi come fosse una valigia davanti agli altri viaggiatori in attesa della carta d'imbarco, ha deciso di lasciare perdere e di rientrare nella Capitale in auto.



Nella foto d'archivio le premiazioni di un concorso per Miss e Mister ciccioni

Una resa solo apparente, visto che l'umiliata signora - 55 anni, statura piuttosto bassa e peso intorno al quintale - ha deciso di denunciare la compagnia aerea per danni morali e materiali.

L'episodio è stata raccontata ieri dal legale al quale si è immediatamente rivolta la donna, determinata ad andare fino in fondo a questa storia. Una faccenda, quella dei passeggeri oversize, che non è nuova alle cronache. Ryanair si è posta il problema da tempo e lo scorso maggio, dopo attenta riflessione, ha deciso di

non applicare un'ipotesi di «fat tax» - «perché non c'è modo d'incassarla senza sconvolgere il turnaround degli aerei di 25 minuti e il check-in on line» - nonostante i risultati di un sondaggio condotto via Web avessero rivelato che quasi uno su due degli interpellati era invece favorevole a fare pagare un tot a tacca dopo i 130 kg per gli uomini e i 100 per le donne. Ma non tutti i vettori hanno rinunciato a tassare gli extralarge: la statunitense United, a esempio, ha annunciato la scorsa primavera che comincerà a fare pagare di più gli obesi se non en-

trano nei normali sedili di classe economica.

I problemi di bilancia non toccano comunque soltanto i passeggeri: le hostess e gli steward della Usair hanno tirato un sospiro di sollievo soltanto nel '94, quando la compagnia statunitense ha rinunciato alle severissime tabelle di peso che venivano imposte al proprio personale di bordo. A un patto però: dimostrare di potere passare rapidamente attraverso i portelloni di soccorso degli aerei più piccoli della flotta.

Certo è che dalla controversa questione non si esce tirando in ballo i canoni estetici del terzo millennio. Già nel '90, quasi due decenni fa, la Faa, l'ente statunitense per l'aviazione civile, dopo avere constatato studi alla mano che il peso medio degli americani stava lievitando, aveva ordinato di rivedere il peso del passeggero medio che dal lontano 1946 era di 72 chili d'estate, quando si viaggia «leggeri» e di un paio di chili in più d'inverno a causa di cappotti e giacconi pesanti.



I carabinieri impegnati nei rilievi dopo la tragedia che ha visto il figlio uccidere il padre a causa delle liti per il suo vizio del gioco

ESASPERATO DAL SUO VIZIO DEL GIOCO

Uccide il padre per un Gratta e vinci

MODICA Il vizio non accennava a finire nonostante le preghiere, i litigi, le grida. Anzi col montepremi del Superenalotto che nelle ultime settimane ha raggiunto cifre da Guinness le giocate si facevano più frequenti. Ma ieri mattina il litigio è stato più rabbioso e Corrado Moncada, 47 anni, muratore, ha ucciso a colpi di spranga in testa il padre Emanuele, 73 anni, netturbino in pensione, colpevole di spendere i soldi, anche quelli che guadagnava lui, per andare a giocare alle lotterie e al Gratta e vinci.

Alla drammatica scena hanno assistito i vicini di casa dei Moncada che abitano in via Egitto a Modica e che hanno dato l'allarme chiamando i carabinieri e il

Servizio 118. E proprio in una di quelle stradine ieri mattina Corrado ha cominciato a gridare al padre i soliti rimproveri, chiedendogli dove fossero i soldi, e come li aveva spesi. Poi l'uomo ha preso una spranga di ferro e ha ucciso il genitore, colpendolo più volte alla testa e al volto. La spranga è stata ritrovata dai carabinieri in casa, nascosta dietro ad un armadio, mentre un'altra era vicina al cadavere e, dicono gli investigatori, forse era stata utilizzata dal padre per difendersi.

In tasca della vittima i carabinieri hanno trovato 20 tagliandi del Gratta e vinci, e altri 50 sono stati trovati nella sua abitazione.

«Troppo cicciona, lei paga il doppio»

Ciente Easyjet invitata a pesarsi tra le valigie: rinuncia al viaggio ma fa causa

UN ROMENO

Roma, lo stupratore scampa al linciaggio

Lui 18, lei 16 anni ubriaca dopo la festa «Era consenziente»

ROMA Nessuna violenza. Anzi, consenso ad appartarsi insieme dopo essere stati a parlare tutta la sera durante la festa per scambiarsi effusioni sfociate poi in un rapporto sessuale. «Non ho violentato nessuno, lei era consenziente, ci siamo appartati, poi ci siamo baciati, ma non ho fatto nessuna violenza». Così si è difeso Costel Gabriel Ostache, 18 anni, accusato di aver violentato Sara, 16 anni, (il nome è di fantasia) durante una sagra ad Arcinazzo Romano, in provincia di Roma. Il giovane è stato salvato dai carabinieri a un tentativo di linciaggio.

Il gip del tribunale di Tivoli, che lo ha interrogato nel pomeriggio nel carcere di Rebibbia, si è riservato di decidere sulla richiesta di custodia cautelare e per ora ha solo convalidato il fermo. «Non nego di aver avuto un rapporto sessuale con quella ragazza - ha detto Ostache al gip - avevamo bevuto ma non ho usato violenza». Secondo quanto si è appreso, i due giovani si erano conosciuti la sera della sagra «La Magnalunga» - una tradizionale festa enogastronomica di Arcinazzo - erano stati insieme durante la stessa serata e poi si erano appartati insieme. Lui, ospite di un lontano parente della stessa vittima della violenza, viene descritto ad Arcinazzo come un bel ragazzo a cui tutte le ragazze facevano il filo la sera della sagra.

Secondo quanto denunciato ai carabinieri, invece, la ragazza, che era ubriaca e in stato di incoscienza, avrebbe subito violenza, ma si sarebbe accorta dell'aggressione sessuale soltanto molto tempo dopo che era stata insieme al giovane romeno. La ragazza non ha saputo spiegare agli inquirenti la dinamica della presunta violenza dicendo di non ricordarsi nulla. Il giovane romeno è chiuso nel carcere di Rebibbia dove è in isolamento anche in relazione al tentativo di linciaggio. Il linciaggio è stato sventato dai carabinieri che erano andati ad arrestare il presunto stupratore per portarlo in caserma. All'arrivo dei militari il gruppo è fuggito.

Si dimentica il cappuccio: in manette rapinatore goffo

TORINO Era uscito di galera a inizio luglio e vi è già tornato il rapinatore maldestro che si è dimenticato di coprirsi il volto durante un colpo in banca ed è stato riconosciuto dai carabinieri nei fotogrammi delle telecamere di videosorveglianza. Ilario Costa, 46 anni, originario di Vibo Valentia, mentre veniva ammanettato ha spiegato: «Ho cercato lavoro, ma non l'ho trovato e così sono tornato a fare l'unica cosa che so fare bene: le rapine». Non abbastanza bene, evidentemente. L'uomo, infatti, è entrato in una filiale Unicredit di corso Unione Sovietica, a Torino, come un normale cliente. Ha messo un sacchetto sul bancone e intimato al cassiere di riempirlo di banconote. L'impiegato sulle prime ha allungato una banconota da 20 euro, che aveva a portata di mano, poi è andato ad aprire le casse. Ed è a quel punto che il malvivente deve essersi reso conto di aver dimenticato di coprirsi il volto. Ma era troppo tardi.

LA DONNA È GRAVEMENTE FERITA

Roma, spinge l'amica sotto il metrò poi torna a casa a dormire: arrestata

ROMA Non ha saputo dire ai carabinieri i motivi per i quali ha spinto l'amica di 63 anni sotto un treno della metropolitana a Roma, tornando subito dopo a casa, la donna di 67 anni arrestata dai carabinieri la scorsa notte con l'accusa di tentato omicidio.

Quando i militari della compagnia Roma Eur diretti dal comandante ad interim, il tenente Dario Conte, sono andati ad arrestarla nel suo appartamento, in un elegante palazzo nel quartiere residenziale Italia, nei pressi di piazza Bologna, la donna, una pensionata

dell'ex ministero del Tesoro, vedova e senza figlia, è caduta dalle nuvole e con tranquillità ha chiesto ai carabinieri: «Che cosa volete a quest'ora, che cosa è successo?».

E quando i militari le hanno risposto che erano lì per arrestarla perché aveva spinto nel pomeriggio l'amica sotto un treno della metropolitana e che aveva ridotto la vittima in gravi condizioni, la

pensionata ha risposto: «Non so che cosa è successo, io sono andata via con lei».

Neppure dalla vittima i carabinieri sono riusciti a sapere i motivi del gesto.

La donna, anche lei pensionata, sposata e con due figli, non è stata in grado, in seguito alle gravi lesioni e alle fratture subite in varie parti del corpo.

È intubata e sotto seda-

tivi in un reparto dell'ospedale San Giovanni e non può parlare. Non è in pericolo di vita. Non sono in grado di capacitarsi di ciò che è accaduto neppure il marito e i figli.

L'amicizia tra le due donne, che abitano nello stesso quartiere, risale a quattro anni fa. Facevano viaggi insieme e ieri erano andate a fare un giro per Roma come spesso facevano.

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

70 modelli - 300 varianti, la certezza di non sbagliare! Entra in azienda: www.cucinenoventa.com

CUCINE NOVENTA Cecchini di Pasiano (Pordenone) - tel. 0434 625290

LA SCHEDINA È STATA GIOCATO IN PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Superenalotto, esce il «sei»: 148 milioni con 2 euro

L'acquisto nel Bar Biffi nella piazza centrale di Bagnone. Il jackpot riparte da 38 milioni

ROMA Alla fine il «6» ce l'ha fatta a uscire e ha anche conquistato il record di vincite. Il premio più alto di sempre per i giochi in Italia, infatti, sono da stasera i quasi 148 milioni (per l'esattezza 147.807.299,08) che si è aggiudicato una fortunata schedina giocata a Bagnone, in provincia di Massa Carrara. Il «6» mancava dai premi del Superenalotto da quasi 7 mesi e 86 concorsi.

A Bagnone ci sono 2mila abitanti: uno è diventato milionario e tutti sanno chi è. Secondo la voce che gira in paese, riferita da un muratore, si tratta di un uomo di 47 anni, un compaesano. Ha giocato il biglietto da due euro, pre-compilato, venerdì alle 18 nell'unico bar del paese dove è possibile farlo: il «Biffi».

«L'hanno anche visto entrare, giocare il biglietto e uscire» ha aggiunto il muratore che si chiama Giuliano Di Bernardo, 40 anni, originario di Bagnone.

Chi ha centrato il «6» porta a casa quasi un milione in più del previsto: il montepremi annunciato di 146,9 milioni di euro era frutto di una stima. Cifra astronomica che scala la speciale classifica che vede al secondo posto i 100.756.197,30 di euro vinti a Catania il 23 ottobre 2008.

Grande gioia ieri sera al Bar Biffi. «Stavamo guardando la partita del Milan quando qualcuno è arrivato dicendoci che avevamo vinto al Superenalotto» ha raccontato la signora Annamaria Ciampini, titolare del locale. Questa la combinazione vincente 10 - 11 - 27 - 45 - 79 - 88. Jolly: 42; Superstar: 63.

Ma la «febbre» del Superenalotto riparte subito: il prossimo jackpot, infatti, sarà di quasi 38 milioni di euro, grazie al mecca-

nismo di ripartizione dei premi, che prevede espressamente una quota destinata al cosiddetto «6 di ripartenza» che fino a pochi mesi fa, invece, doveva ricominciare praticamente da «zero» (o meglio dal montepremi di un singolo concorso pari a circa 1 milione di euro). Nella ricevitoria «Giunta» di viale Mario Rapisardi, a Catania il 23 ottobre 2008 furono vinti i 100.756.197,30 di euro che rappresentavano il record del montepremi. Quest'anno il «6» è stato vinto in una sola occasione, il 31 gennaio ma i 39,7 milioni di euro allora in palio sono stati distribuiti in 5 località diverse: Rovigo, Mondovì (Cuneo), Montesilvano (Pescara), Forte dei Marmi (Lucca) e Minerbio (Bologna). Dal primo gennaio a oggi la raccolta ha raggiunto due miliardi e 212 milioni di euro superando quella nell'intero 2007 (1,94 miliardi). E non appare lontano nemmeno l'exploit del 2008 - una delle migliori annate per il concorso di casa Sisal - 2 miliardi e 509 milioni.

A sorridere è l'Erario, che ha nel Superenalotto il gioco con la più alta percentuale di ritorno e che da inizio febbraio a oggi ha incassato 980 milioni di euro. Il Superenalotto infatti non è solo milioni di euro di premi ma anche, fra tutti i giochi pubblici, quello su cui lo Stato guadagna di più: su 100 euro incassati ne riversa infatti 49,5 allo Stato. Molto al di sotto gli altri, che in generale si attestano fra il 20 e il 30%, per non parlare delle scommesse sportive, la cui tassazione non supera il 5%. Tollerato il prelievo erariale, il restante 50,5% viene così distribuito: 38,1% al montepremi, 8% al punto vendita, 4,4% a Sisal. Le vincite sono tassate all'origine.

L'ULTIMO COLPO

Quest'anno la vincita precedente risale al 31 gennaio ma i quasi 40 milioni sono stati divisi in 5



I titolari del bar Biffi a Bagnone dove è stato centrato il «6» da 147,8 milioni di euro

Negli Usa premi riscossi a rate

Mercoledì scorso l'eccezionale estrazione del Powerball

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Dopo settimane di estrazioni testa a testa tra l'italico Superenalotto e l'americano Powerball, alla fine la sestina vincente Oltreoceano è stata azzeccata mercoledì scorso e il jackpot si è fermato a circa 259 milioni di dollari, 182 milioni di euro al cambio attuale.

Un bel premio, non c'è che dire, ma l'agenzia italiana esperta in concorsi e scommesse Agicos spiega che il «6» del nostro Superenalotto se indovinato da

un'unica persona sarebbe il premio unitario più alto mai vinto al mondo. Mentre i 146,9 milioni di euro vinti nel concorso di ieri sera rappresentano il secondo premio più alto al mondo. Il primato infatti, per ora spetta al MegaMillions (lotteria statunitense che crea un montepremi unico per tutti gli Stati, mentre il Powerball si gioca in 30 Stati su 50), che il 6 marzo 2007 ha regalato un jackpot da ben 223 milioni di dollari (pari a 156,7 milioni di euro). Due però i biglietti vincenti e premio diviso tra i

due fortunati: in teoria ciascuno avrebbe intascato 111,5 milioni di dollari (pari a circa 78 milioni di euro).

Ma non è esattamente così, perché il montepremi di MegaMillions e Powerball si differenzia in quello effettivamente accumulato (chiamato cash value) e in quello pubblicizzato. Perché ad essere reclamizzato è il vitalizio. In America funziona così: il cash value viene investito dalla compagnia che gestisce la lotteria, per 26 anni il vincitore riscuote parte del capitale

più gli interessi maturati. Il premio pubblicizzato è dato dalla somma complessiva delle annualità (ad esempio, per il jackpot da 223 milioni, il vitalizio era di 390 milioni). I vincitori però, possono anche optare per la riscossione immediata del cash value, il cui importo viene quasi dimezzato perché ci sono da pagare tasse locali e federali.

Quindi, tornando al Powerball centrato negli Usa mercoledì scorso, il fortunato del Sud Carolina ha vinto un jackpot effettivo di 124,8 milioni di dollari (pa-

ri a 88,5 milioni di euro). Ora, il jackpot americano partirà da 20 milioni di dollari. Sono sei i numeri da indovinare, ma la combinazione vincente si basa sui numeri ritardatari del Lotto, come in Italia fino a quasi due mesi fa.

Oltre al MegaMillions (lotterie multistatali che condividono un unico jackpot) da 390 milioni di dollari del 2007, tra i record di vincite Usa si annoverano i 365 milioni di dollari vinti in Nebraska nel febbraio 2006 e i 340 milioni dell'ottobre 2005 vinti in Oregon, in entrambi i casi grazie al concorso Powerball.

SITUAZIONE CRITICA PER AUSTRIACI E TEDESCHI

Controesodo, maxicoda di 21 km a Palmanova Lisert sotto controllo

Un'auto e un Tir precipitano sui binari: un morto e lunghe colonne sulla Salerno-Reggio Calabria

di ELISA COLONI

TRIESTE Sabato da bolino nero, ieri, sulla nostra rete autostradale, dove si sono incrociati esodo e contro-esodo dei vacanzieri agostani. Risultato: traffico in tilt, con code e rallentamenti un po' ovunque. Se alla barriera del Lisert la situazione è stata difficile, ma comunque gestibile, con un picco di quattro chilometri di fila in entrata toccato alle 15, a soffrire più di chiunque altro sotto il sole battente sono stati gli automobilisti provenienti da Austria e Germania e diretti verso Venezia.

La situazione più critica, infatti, si è registrata a Palmanova, all'innesto dell'A23 Tarvisio-Udine con l'A4, dove si sono formati maxi-incollamenti che hanno superato anche i 21 chilometri. Per tutta la giornata, il traffico in questo tratto della rete autostradale gestita da Autovie Venete è rimasto bloccato, con auto e moto che si muovevano a passo d'uomo. Tra i fattori scatenanti anche alcuni incidenti. Ma a creare un «tappo» così massiccio sono stati soprattutto i va-

canzieri austriaci e tedeschi, che si sono riversati in migliaia sulle nostre autostrade per raggiungere le spiagge di Grado e Lignano, oltre ai lidi vene-

Nessuna crisi al passante di Mestre. Due ore e mezzo di attesa al Traforo del Monte Bianco

ti, per iniziare le vacanze in questo scampolo di estate. A loro si devono poi aggiungere gli automobilisti italiani di ritorno dalla montagna e molti provenienti dal Centro Europa.

E andata meglio, come si diceva alla barriera del Lisert, messa alla prova dal primo contro-esodo dei turisti di ritorno dalle coste istriane e dalmate. Ci sono state code per quasi tutta la giornata, ma la situazione è rimasta sotto controllo, con incollamenti di 3-4 chilometri al massimo. Intasamenti anche tra Redipuglia e San Giorgio di Nogaro, dove nel tardo pomeriggio si sono registrate code a tratti.

Anche al casello di Latisana, in entrata, i transiti sono stati elevati, mentre

code a tratti e forti rallentamenti si sono verificati tra Portogruaro e Cessalto, in direzione Venezia. Fra San Stino e Cessalto (in direzione Venezia),

verso le 9,30 è intervenuto l'elisoccorso per un malore, risultato fatale a un 40enne serbo che viaggiava con la famiglia. L'evento ha creato ulteriori rallentamenti. Nessuna criticità,

invece, all'innesto dell'A4 con il Passante di Mestre, nonostante il flusso molto intenso di veicoli. Sull'A4 Venezia-Trieste, fino alle 15, ieri erano transitati oltre 117mila veicoli.

Ma se gli automobilisti nordestini pensano di essere stati i più tartassati dagli ingorghi autostradali, si sbagliano: la Penisola ieri è stata un unico grande serpente di vetture in fila. Il traffico è stato super intenso dappertutto, soprattutto nel pomeriggio. Sull'A22 del Brennero si sono toccati i 6 chilometri di coda tra Carpi e l'allacciamento con l'A1, mentre il traffico ha subito forti rallentamenti in entrambi i sensi di marcia tra Trento centro e Affi. Verso il territorio francese due ore e mezza di attesa al traforo



Auto in coda al casello del Lisert in direzione Venezia: il picco delle code alla barriera ieri è stato di quattro chilometri

del Monte Bianco e code in uscita alla barriera di Ventimiglia. Sull'A12 file a tratti tra l'allacciamento con l'A11 e San Stefano di Magra in direzione Nord. Sull'A14 in direzione Nord si sono verificati incollamenti a tratti tra Fano e Rimini Nord e rallentamenti tra Ancona Sud e Marotta. Sull'A1 in direzione Nord rallentamenti con code a tratti tra Valdarno e Barberino di Mugello e ancora tra Parma e Fidenza. Situazione difficile sulla Salerno-Reggio Calabria, dove si sono registrati vari incollamenti, anche a causa di numerosi cantie-

ri, ma soprattutto in conseguenza del gravissimo incidente avvenuto lungo la statale 18 tra Battipaglia e Salerno: un mezzo pesante e un'auto sono usciti di strada e precipitati da un viadotto sulla linea ferroviaria Napoli-Reggio Calabria, chiusa per ore. Triste il bilancio: un morto e tre feriti, di cui uno grave e 5mila passeggeri in treno bloccati. L'Anas ha dovuto temporaneamente chiudere lo svincolo di Battipaglia della Salerno-Reggio Calabria, sia in direzione Sud che in direzione Nord, per evitare il transito sulla Statale 18.

ASSESSORE AI TRASPORTI

Riccardi: rimuovere l'«imbuto» A4-A23

Ribadita la necessità della terza corsia tra Trieste e Venezia

TRIESTE «Dovremo intervenire, oltre che per realizzare la terza corsia, anche per rimuovere i colli di bottiglia creati dall'interconnessione rappresentata dal nodo di Palmanova, tra l'A4 e l'A23, e dal ponte sul Tagliamento senza corsia d'emergenza, e per adeguare le barriere di pedaggio non idonee a reggere il rilevante traffico estivo, che ha messo a dura prova l'intero sistema autostradale italiano». Così l'assessore regionale ai Trasporti e vicecommissario per l'A4 Riccardo Riccardi (foto), che però sottolinea che «quest'anno non ci sono state le code di oltre 20 chilometri registrate nel 2008 alla barriera di Roncade, oggi eliminata grazie all'apertura del Passante. Quindi, in quella zona, il traffico è stato più fluido. Le code in direzione Venezia, infatti, hanno interessato il tratto di A23 fino a Palmanova e il tratto da Villesse a Palmanova. Code che sono proseguite fino a San Giorgio e Latisana per poi stemperarsi». Soddisfatto per la «tenuta» della rete, nonostante tutto, il presidente Giorgio Santuz. «Rallentamenti e code sono fisiologiche nei week-end estivi, perché il flusso di auto è molto elevato. Abbiamo potenziato al massimo l'informazione sui pannelli. A Palmanova, in ingresso, sulla tangenziale che porta al casello di Udine Sud e su quella che da Paparotti (Ud) porta a Udine Sud, era sconsigliata l'entrata per chi doveva andare verso Venezia».



ROMA

Accoltella due gay: lo infastidivano le loro effusioni

ROMA Si erano appena conosciuti, dopo essere usciti dal Gay Village, una rassegna dell'Estate romana, alla quattro di notte, e si erano cominciati ad abbracciare e baciare, quando un uomo, di 40 anni, li ha aggrediti. Ad uno ha spaccato una bottiglia in testa e all'altro ha dato una coltellata all'addome. L'uomo, rintracciato dalla polizia, è stato denunciato per tentato omicidio. Ha precedenti per reati contro il patrimonio e per droga. Un ragazzo aggredito è stato dimesso con una prognosi di sette giorni, l'altro, sottoposto ad intervento chirurgico, è grave ma non rischia la vita.

«Sembrava una corrida - ha raccontato un testimone - ma al posto del toro c'era un ragazzo insanguinato: nessuno interveniva, tutti guardavano. Guardavano quell'animale, quel matto che dopo avergli dato una coltellata riempiva il ragazzo trenette di calci e pugni».

Sdegno in tutta la città. Per il sindaco di Roma Gianni Alemanno è «inaccettabile che un accoltellatore che ha agito con un chiaro movente di intolleranza sessuale, mettendo in pericolo la vita di due persone, sia oggi soltanto denunciato a piede libero per un mero cavillo procedurale. Senza certezza della pena e senza un'adeguata durezza di fronte ai reati di allarme sociali, qualsiasi politica di sicurezza e di lotta al crimine risulta profondamente delegittimata». Alemanno ha spiegato che «il criminale in questione rimarrà sotto stretta osservazione per evitarne la fuga. Ma chiedo con forza che il magistrato inquirente adotti immediatamente il provvedimento di restrizione in carcere di questo delinquente».

IL «RE DELLE PENTOLE» HA INTERESSI IN BANCHE E SPEDIZIONI

Privatizzazioni, magnate serbo interessato ad acquisire tre cantieri croati in vendita

Sono il «Brodotrogir» di Traù, il «Kraljevica» di Portoré e il Cantiere per gli impianti speciali (Bso) di Spalato

FIUME Dopo il «re del cromo», al secolo Danko Koncar, il «re delle pentole» ossia Filip Zepter, il cui vero nome è Milan Jankovic, serbo che lasciò la Jugoslavia alla fine degli Anni 80 per fare fortuna all'estero.

Parliamo di due tra i più noti imprenditori fattisi vivi nel processo di privatizzazione dei sei maggiori cantieri navali croati, tra cui il polese «Scoglio Olivi» e il fiumano «Tre Maggio». Zepter, ritenuto uno tra i più ricchi uomini d'Europa (produzione di pentole, elettrodomestici, attività bancarie, assicurazioni, telecomunicazioni, spedizioni), ha deciso di chiedere al Fondo croato per le privatizzazioni la documentazione per l'acquisto dei cantieri «Brodotrogir» di Traù, «Kraljevica» di Portoré e Cantiere per gli impianti speciali (Bso) di Spalato. E lo ha fatto tramite una delle aziende figlie della Zepter International, la croata Propela il cui direttore Blaz Buble è venuto a ritirare i documenti per il concorso di compravendita. Si è capito sin dal



Il «Kraljevica» a Portoré

primo momento, avendo nel mirino Portoré, Traù e Spalato che l'interesse del magnate serbo è volto alla costruzione di navi passeggeri e panfili di lusso, la qual cosa è stata confermata dallo stesso Buble. «Il Gruppo Zepter - ha detto - è intenzionato a garantire la produzione navale, con qualche piccolo riutilizzo a Traù dove, oltre all'apprestamento di navi bianche, potrebbe essere messo in piedi una marina. Si tratta infatti di un'area ad alto richiamo diportistico». Se per Traù Zepter

vede un futuro fatto di navi passeggeri, il Bso di Spalato potrebbe essere riservato alla costruzione di megayacht e navi polivalenti. A Portoré, pochi chilometri a Est di Fiume (stabilimento in vita dal lontanissimo 1729), si potrebbero invece costruire megapanfili - afferma Buble - e dare avvio ad attività di riparazione e ristrutturazione. In tal senso, Portoré è già avanti, visto che i suoi cantierini stanno costruendo uno yacht da mille e una notte per lo stesso Zepter. Oltre ai citati Zepter e Koncar, ad avere ritirato i documenti al Fondo per le privatizzazioni sono stati il Gruppo Riko e le aziende More Trogir e Regulacija. L'ultimo in ordine di tempo è stato il Gruppo Riko con sede a Mosca, di proprietà dell'imprenditore croato Jozo Dragan.

Questi, assieme alla croata Jadran Brod, sta per firmare il contratto che gli permetterà di costruire un considerevole numero di pescherecci per la flotta russa. La More Trogir, che appartiene

Nella foto d'archivio il varo di una nave da uno scalo croato



allo spalantino Slobodan Ljubovic, ha messo gli occhi sul cantiere Brodotrogir. Secondo quanto confermato dallo stesso imprenditore dalmata, l'intenzione sarebbe quella di trasformare lo stabilimento di Traù in una specie di cittadina turistica, con tanto di marina. «Se dovessi impormi - ha ammesso alla stampa - conserverei soltanto gli uffici di progettistica navale». L'azienda Regulacija, con sede a Vukovar, ha esternato interesse nei riguardi del Tre Maggio dove, assieme ad un

bosniaco-erzegovese (il cui nome è tenuto segreto), avrebbe intenzione di rilanciare e potenziare la produzione di navi cisterna, mercantili e via elencando. Il titolare della Regulacija, Mijo Opacak, ha messo però le mani avanti, dicendosi convinto che il governo croato avrebbe già un suo favorito. Opacak non ha voluto fare nomi, ma si tratterebbe di Danko Koncar, che ha espresso la disponibilità ad acquistare tutti i maggiori stabilimenti ad eccezione del polese «Scoglio Olivi» (Uljanik). Interessante ri-

levare che proprio per l'unico cantiere in salute, ossia «Scoglio», non è giunta alcuna richiesta. Da fonti ufficiali si apprende che Koncar, assieme a due società armatrici, la zaratina Tankerska Plovidba e la polese Uljanik Plovidba, avrebbe manifestato interesse a rilevare «Scoglio Olivi». Ricordiamo che il Fondo per le privatizzazioni ha posto sul mercato il 59,25% del pacchetto azionario del cantiere polese, per 400 milioni di kune, circa 54,5 milioni di euro.

Andrea Marsanich

PROTESTE DEGLI AMBIENTALISTI. IL CAPO CANTIERE: «TROPPO COSTOSI GLI ELICOTTERI»

Monte Nevoso, critiche alla nuova strada

Per restaurare il rifugio del Parco Risnjak il sentiero è stato allargato e asfaltato



Una veduta del Parco Risnjak

FIUME Polemiche e proteste per i lavori di allargamento del sentiero che, nel Parco nazionale del Risnjak (poco alle spalle di Fiume, in Gorski Kotar), conduce al fatiscante rifugio alpino sul Monte Nevoso (Snježnik), chiuso da anni e che prossimamente sarà sottoposto a una capillare opera di restauro. Alpinisti ed escursionisti sono amareggiati per quello che definiscono uno scempio ambientale, perpetrato da ruspe e altri macchinari edili, che hanno allargato il sentiero in alcuni tratti a due metri, trasformandolo in una vera strada, lunga più di un chilometro. Il tutto con la benedizione della direzione del Parco, finora sorda agli appelli degli ambientalisti e desiderosa di ristrutturare quanto prima il rifugio sul Nevoso.

Infatti, si sostiene negli uffici della direzione, le circa 250 tonnellate di materiale edile per i lavori di restauro della suggestiva costruzione, potranno essere trasportate sul

Nevoso solo allargando l'ormai ex sentiero. Una devastazione, sostengono invece gli appassionati del monte, che va a penalizzare brutalmente questo parco di 3.041 ettari

di superficie, proclamato nel 1953 e ritenuto un autentico gioiello della natura sia per la biodiversità di flora e fauna presente che per le bellezze paesaggistiche. In compa-

gnia di linci, orsi, lupi, caprioli, stambecchi, cinghiali e altre specie di selvaggina, oltre a 100 specie di farfalle, boschi, corsi d'acqua e altro ancora, si può godere una vista panoramica che spazia sul Quarnero e le sue isole, sulle Alpi italiane e sulla Slovenia. Luoghi incantevoli, tutelati dalla legge ma non dall'opera deleteria dell'uomo, come sottolineato dall'alpinista e avvocato fiumano Ladislav Radoslovic. «Era stato annunciato che il percorso verso il rifugio sarebbe stato allargato e portato a 80 centimetri e già si sarebbe potuto parlare di danno - parole di Radoslovic - e invece hanno rovinato tutto, violando la Legge sulla salvaguardia ambientale, la Legge sulla costruzione e il Piano re-

golatore del Parco nazionale del Risnjak. È roba da denuncia».

Non è d'accordo con l'accusa il responsabile del cantiere, Miljenko Gasparac, secondo cui trasportare materiale

re un percorso che possa essere praticato da automezzi edili. Intanto il Ministero della cultura, per vederli chiaro, ha inviato sul posto la propria ispettrice Ivanka Jelinic che, dopo un attento monitoraggio, ha ordinato la sospensione temporanea dei lavori, dando al meno

Il ministero invia un'ispettrice che blocca i lavori. Primo round agli ecologisti

edile tramite elicotteri sarebbe stato estremamente costoso, mentre non esistono cavalli - ha aggiunto - per un simile genere di trasporto. «Abbiamo valutato - ha concluso - che ci sarebbe costato troppo mettere in piedi un impianto di risalita. Da qui l'idea di ave-

per il momento ragione agli ecologisti. Sia come sia, il restauro del rifugio comincerà la settimana prossima e per la prima fase dei lavori, che durerà due anni, la Regione del Quarnero e Gorski Kotar ha stanziato mezzo milione di kune, circa 68 mila euro. (a.m.)

MORTO UNO SLOVENO

Ipsilon istriana, scontro mortale tra due vetture di turisti

POLA Purtroppo ancora una volta l'Ipsilon istriana è stata teatro di un incidente mortale, come avviene troppo spesso a causa soprattutto dell'alta velocità dei veicoli che la percorrono. Se poi ci mettono lo zampino anche la stanchezza e la scarsa concentrazione dei conducenti che arrivano da molto lontano, allora c'è veramente da stare poco allegri.

Ieri mattina alle 10.10 a 5 km dall'area di sosta di Valle in direzione di Canfanaro si sono scontrate frontalmente con estrema violenza due vetture di turisti. Per la precisione una Daewoo Lanter con targa slovena e un'Audi A4 di villeggianti italiani. Nell'impatto è



I vigili del fuoco impegnati nel recupero del corpo della vittima

deceduto all'istante il conducente 66enne dell'automobile slovena e per estrarre il corpo dalle macerie c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco. Gravemente ferita la donna che viaggiava al suo fianco, si presume la moglie, trasportata a sirene spiegate all'ospedale di Pola. Anche le tre persone che viaggiavano nell'Audi sono finite all'ospedale. Al momento non si conosce la gravità delle ferite. La polizia croata non ha fornito le generalità dei turisti coinvolti nella sciagura. Su buona parte della Ipsilon il limite di velocità è stato abbassato a 80 km/h a causa dei lavori per il raddoppio di corsie a conclusione dei quali l'arteria diventerà autostrada. Il primo segmento, quello tra Pola e Canfanaro di 35 km, sarà pronto per la stagione turistica 2010. Sicuramente a guadagnarne sarà soprattutto la sicurezza. Nel frattempo agli automobilisti si raccomanda la massima attenzione. (p.r.)

TRIBUNALE DI GORIZIA FALLIMENTO N. 1186/2009 P.IVA: 01023760315

VENDITA BENI MOBILI A OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Curatore dott. Laura Briganti, con studio in Udine, Piazzetta Antonini, 6, tel. 043226888, fax 043226921, ha ricevuto una offerta di euro 12.001,00 (dodicimilauno/00), oltre a IVA, per l'acquisto del Ramo d'Azienda costituito da servizi di hosting, registrazione e gestione dns e servizi di posta elettronica, nonché dell' HW (IBM Blade server) relativo ai servizi di hosting. Si accettano offerte migliorative da inviarsi a mezzo raccomandata, allo studio del Curatore, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Udine, 14 agosto 2009

Il Curatore Dott. Laura Briganti

TRIBUNALE DI GORIZIA FALLIMENTO N. 1155/2007 C.F. e P.IVA: 00543630313

VENDITA BENI MOBILI A OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Curatore dott. Laura Briganti, con studio in Udine, Piazzetta Antonini, 6, tel. 043226888, fax 043226921, ha ricevuto una offerta di euro 16.000,00 (sedecimila/00), oltre a IVA, per l'acquisto del Lotto Unico Beni Mobili, con esclusione dei 4 automezzi da rottamare, come da perizia geom. Tommaso Scocco agli atti. Prezzo base di stima, euro 15.483,00, oltre a IVA. Pagamento in contanti al ritiro. Si accettano offerte migliorative da inviarsi a mezzo raccomandata, allo studio del Curatore, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Udine, 10 agosto 2009

Il Curatore Dott. Laura Briganti

CONCORDATO PREVENTIVO " HOME SRL in liquidazione "

(C.P. n.1/08, Tribunale di Gorizia)
con sede legale in Mariano del Friuli,
GO, via Marconi, 9

VENDITA BENI MOBILI A OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale dott. Laura Briganti, con studio in Udine, Piazzetta Antonini, 6, tel. 043226888, fax 043226921, ha ricevuto una offerta di euro 130.000,00 (centotrentamila/00), oltre a IVA, per l'acquisto del Lotto Unico Stampi (B3, B4 e B5 in inventario depositato). Pagamento in contanti al ritiro. Si accettano offerte migliorative da inviarsi a mezzo raccomandata, allo studio del Commissario e Liquidatore Giudiziale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Udine, 10 agosto 2009

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale
Dott. Laura Briganti

IL PICCOLO



OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

SCHLECKER COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA			
Pril gel lavastoviglie 750 ml. (lt.=5.32) ~~5.59~~ 3.99	Herbal essences shampoo 250 ml. (lt.=9.16) / balsamo 200 ml. (lt.=11.45) ~~3.15~~ 2.29	Dove deodoranti spray e roll-on classici assortiti ~~2.99~~ 2.49	Iams Adult bocconcini assortiti 100 gr. (kg.=6.50) ~~0.99~~ 0.65
Veet strisce depilatorie corpo assortite 20 pz. ~~6.25~~ 4.49	Nuvenia SOTTILE assorbenti formati assortiti ~~1.79~~ 1.29	SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM: 10 x 15 - 0.14 13 x 19 - 0.18	
SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com			

NONOSTANTE SIA ANCORA LONTANA LA FINE DELLA CRISI MONDIALE

Slovacchia, primi segni di ripresa: Pil +2,2%

Industria automobilistica in panne: -30,7%. In calo gli investimenti esteri: crollo del 50%

di STEFANO GIANTIN

TRIESTE Ancora lontana la fine della crisi in Slovacchia, ma l'economia dà segni di ripresa. Il Pil del secondo trimestre 2009 ha registrato un +2,2% rispetto al periodo gennaio-marzo (-11,4%), il miglior risultato in Europa. Il ministro delle Finanze, Jan Pociatek, non ha però ancora rivisto le previsioni di un -6% del Pil alla fine dell'anno e ha fatto balenare l'ipotesi di tagli alla spesa pubblica per colmare il deficit di bilancio senza aumentare le tasse. **Industria automobilistica in panne.** Il problema slovacco è «la dipendenza dalle esportazioni e il massiccio orientamento dell'economia verso l'industria dell'auto», spiega il professor Vladimir Mlynarovic, direttore della Facoltà di Economia dell'Università di Bratislava. La produzione nel comparto auto ha segnato a giugno un -30,7% rispetto al 2008, in miglioramento dal -43% di maggio. La crisi si deve in gran parte ai modelli di lusso - Tuareg, Cayenne e Audi Q7 - oggi meno richiesti sul mercato. «Ci sono però aziende che producono auto di classe medio-bassa e che beneficeranno degli incentivi europei», puntualizza Radovan Durana, analista dell'Istituto per gli studi economici e sociali di Bratislava: «Kia e PSA Peugeot-Citroen sono competitive sul mercato europeo, hanno fabbriche nuove, efficienti e manodopera a basso costo». **Dalle statistiche emerge anche qualche dato positivo.** Dopo sei mesi di caduta libera, il settore dell'informatica e quello degli strumen-



Immagine di repertorio della capitale della Slovacchia, Bratislava

ti ottici hanno registrato un +13% a giugno. Male invece le vendite al dettaglio, scese dell'11,7% da gennaio. Dall'adozione dell'Euro, molti slovacchi preferiscono fare shopping in Ungheria e Polonia, sfruttando la debolezza del fiorino e dello zloty. Non sarà comunque la domanda interna a far ripartire l'economia perché «i soli consumi non sono sufficienti a sostenere la crescita economica», sostiene Durana. Nel frattempo, aumenta la disoccupazione: si è saliti dall'11,3 di maggio all'11,7% di giugno. I giovani sono i più colpiti, il 25% è senza lavoro, ma per Durana la pace sociale non è a rischio «perché le finanze pubbliche sono sane e consentono al governo di aumentare gli ammortizzatori sociali».

In calo invece gli investimenti esteri: -50% tra 2007 e 2008, ma secondo Peter Ostrica della Sario, l'agenzia pubblica che facilita l'ingresso di imprenditori stranieri in Slovacchia, il dato è dovuto «all'incertezza della crisi globale. Più che di un calo si tratta di ritardi nell'implementazione finale dei progetti». E aggiunge: «Le riforme degli ultimi anni hanno fatto della Slovacchia una delle destinazioni più interessanti per gli investitori stranieri».

Paese ideale per l'internazionalizzazione «Dal 2001 la Slovacchia non attrae più chi è interessato al labour-intensive», spiega Mirco Ribis, presidente del Fogolar Furlan di Bratislava e dirigente della Tatra Banka, gruppo austriaco Raiffeisen Inter-

national. «Oggi il Paese offre un'alta specializzazione dei lavoratori, flessibilità, aiuti di Stato per gli investitori stranieri, fondi strutturali europei e soprattutto una posizione logistica ideale, al centro della Nuova Europa e a sole cinque ore dal Fvg. E il luogo ideale per l'internazionalizzazione delle imprese friulane», sottolinea Ribis. Inoltre in Slovacchia si sta investendo in infrastrutture come «la rete autostradale, il raccordo di collegamento al Corridoio V e la centrale nucleare Enel di Mochovce che riporterà la Slovacchia all'indipendenza energetica nel 2013», conclude Ribis.

Non solo nucleare, ma anche «energie rinnovabili e meccatronica» sono settori da tenere sott'occhio, chiarisce Alessandro Villa, se-

gretario generale della Camera di Commercio italo-slovacca. La Slovacchia è «un paese piccolo, vicino al Triveneto, con un sistema burocratico non complicato, leggi fiscali interessanti. E una cultura del lavoro importante: qui il nostro piccolo-medio imprenditore trova una controparte. Gli investitori italiani hanno poi un certo status, vuoi per la presenza di Enel nel nucleare o delle banche, da Unicredit a Intesa SanPaolo, vuoi per le decine di imprese che fanno forniture o subforniture all'industria automotive. Gli italiani sono apprezzati», sottolinea Villa.

Fra i più apprezzati c'è sicuramente la Brovedani di Pordenone, leader europeo nella meccanica di precisione per il settore auto, che ha scelto la Slovacchia

«per la preparazione culturale e scolastica e la flessibilità sul fronte occupazionale», spiega l'amministratore delegato, Lorenzo Rumiz. La crisi si fa sentire con «una contrazione degli ordinativi del 35%, ma oggi c'è un'inversione di tendenza che ci fa ben sperare», afferma Rumiz.

«La Slovacchia attrae per la flat tax al 19% e per i contratti di lavoro poco restrittivi», conferma Luciano Rossi, consulente di Slovaki Group - assistenza integrata alle imprese italiane - e redattore del settimanale «Buongiorno Slovacchia», dedicato ai 700 italiani di Bratislava, «ma nel Paese sono diverse migliaia, in gran parte imprenditori».

Uno di questi è il triestino Marino Mersich, amministratore e socio della Vest, da 19 anni nel Paese e specializzato nel settore delle piastrelle e nelle costruzioni edili, «uno dei comparti più interessanti degli ultimi sei anni». «Nell'edilizia c'è stato un rallentamento», precisa Mersich, «ma l'ultimo è stato un periodo di forte crescita della Slovacchia. La grande richiesta ha generato profitti che hanno contribuito a gonfiare una bolla speculativa». Secondo Mersich, il settore immobiliare, anche dopo il rallentamento dei mesi scorsi, «è sano e anche se i margini di profitto si sono ridotti, gli imprenditori capaci porteranno a termine con successo i loro progetti. Oggi è il momento di investire a medio-lungo termine, anche perché i prezzi ora si sono normalizzati, in attesa della prevista crescita della domanda». 2/continua

DUBBI PER SETTEMBRE

Monito dei sindacati: «Un autunno duro»

La Uil: «Paese in ginocchio» E per la Cgil sono a rischio un milione di posti di lavoro

ROMA Autunno duro, per un Paese «in ginocchio», che rischia di perdere fino ad un milione di posti di lavoro entro la prima metà del 2010. L'ottimismo, seppure cauto, sull'avvio della ripresa economica, indicato dai governatori delle banche centrali riuniti a Jackson Hole, in Wyoming, per il simposio organizzato dalla Fed di Kansas City, non convince i sindacati e trova cauto anche il direttore generale di Confindustria, Giampaolo Galli («ci aspettano mesi difficili»).

La Cgil parla di situazione «grave» e chiede all'esecutivo l'apertura, subito dopo le ferie, del tavolo anticrisi, per dare sostegno ad occupazione, redditi e investimenti, e invita le altre due organizzazioni confederali a ricostruire l'unità «per incalzare più efficacemente il governo». Cisl e Uil, nelle parole dei segretari generali Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, si mostrano d'accordo nel sostenere che la ripresa non è facile e che le imprese sono «stremate». Anche l'Ugl richiama alla cautela.

«La dinamica negativa del Pil, con un -6% nel 2009, ed il passaggio del tasso di disoccupazione dal 6,3% al 9,4% quest'anno ed al 10,3% nel 2010 comporta tra gli 800mila ed un milione di posti di lavoro a rischio sino alla metà dell'anno prossimo», ha indicato il segretario confederale della Cgil, Agostino Megale, sulla base delle stime dell'Ires, l'Istituto di ricerche economiche che fa capo al sindacato. L'autunno sarà «pesante», ha aggiunto.

Di certo, per Bonanni, «occorre fare tutti gli sforzi ancora e più di prima perché, anche in presenza di qualche segnale positivo, ci possono essere colpi di coda di una crisi ancora minacciosa. Le aziende sono stremate. E un anno e mezzo che tirano avanti, non licenziano, sono sotto-capitalizzate e con poche commesse». All'angolo, dunque, c'è la minaccia della perdita di posti di lavoro, ha evidenziato il numero uno del sindacato di Via Po, che per questo ha sollecitato «un summit» tra tutte le parti e chiesto, tra l'altro, «la detassazione del salario di produttività. Anzi - ha detto - chiediamo tasse zero sul secondo livello».

«Siamo in ginocchio e non sarà facile tornare ai livelli di prima», ha sostenuto Angeletti, condividendo la lettura sulla «fine del peggioramento delle condizioni economiche», ma che, intanto, ha segnato il Paese. «C'è il problema delle imprese, dove la caduta del fatturato ha già fatto perdere il 30-40% dei ricavi; c'è molta gente in cassa integrazione: bisogna impedire che si trasformi in licenziamenti». A chiedere «ancora molta cautela» è anche il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini: «L'allarme occupazione non può dirsi ancora superato e l'autunno sarà un banco di prova importante per molte imprese», ha detto parlando di «paralisi del mercato interno» e chiedendo al governo anche di aiutare i redditi.

Cauto anche il mondo imprenditoriale, con il dg di Confindustria Galli che sottolinea come «pur in presenza di timidi segnali di ripresa dell'attività economica ci vorrà tempo per tornare ai livelli pre-crisi».



Luigi Angeletti (Uil)

Statali, Cgia: in Germania la spesa è calata al 6,9%, in Italia è aumentata al 10,9

VENEZIA Se in Germania tra il 2000 e il 2008 la spesa per il personale pubblico (stipendi più contributi) in percentuale del Pil è scesa dall'8,1% al 6,9%, in Italia, sempre nello stesso periodo di tempo, questi oneri sono aumentati, passando dal 10,4% al 10,9%. A sottolinearlo è il segretario della Cgia di Mestre, Giuseppe Bortolussi.

Secondo gli Artigiani, in Italia il costo della pubblica amministrazione è superiore di quasi 4 punti di Pil rispetto alla Germania. «Pertanto, se la spesa della nostra P.A. fosse pari a quella tedesca - rileva Bortolussi - in rapporto al Pil, potremmo risparmiare circa 60 miliardi di euro ogni anno».

Altrettanto impetuoso è il risultato che emerge dal confronto sulla distribuzione tra i vari livelli istituzionali di questi lavoratori pubblici. Se in Italia il 57% è alle dipendenze dello Stato centrale (e l'altro 43% è impiegato tra Regioni, Asl ed Enti Previdenziali), in Germania solo il 12% lavora per lo Stato centrale, mentre il restante 88% è distribuito tra i Länder e gli altri enti locali.

NUOVA COMMESSA PER IL GRUPPO DI BUTTRIO

Danieli: appalto da 213 milioni in Arabia

Sarà costruita un'acciaieria. Pronto il megareattore realizzato in Thailandia

ROMA Il gruppo Danieli si è aggiudicato un appalto da 213,3 milioni di dollari per la costruzione di un'acciaieria in Arabia Saudita. Lo ha reso noto ieri l'azienda appaltatrice, Al-Rajhi Steel, terza società del settore in Arabia Saudita, secondo riferisce il quotidiano Gulf News.

L'impianto verrà costruito nella città portuale di Gedda, sul Mar Rosso, e la produzione dovrebbe partire a novembre 2011 con una capacità da un milione di tonnellate di acciaio all'anno, aggiunge Al-Rajhi Steel.

Pronto intanto anche il mega-reattore da 480 tonnellate e da 80 metri costruito dal gruppo Danieli in Thailandia, nella fabbrica aperta solo tre anni

fa. Pesa 480 tonnellate, è lungo 80 metri e ha un diametro di sette. Il reattore, indispensabile per togliere ossigeno al minerale prima di trasferirlo nel forno elettrico per trasformarlo in acciaio, nei giorni scorsi, è partito alla volta di Abu Dhabi dove un impianto gemello, il cui valore raggiungerà i 380 milioni di euro, andrà in funzione a metà 2010.

Un traguardo che il gruppo di Buttrio, presieduto da Gianpietro Benedetti, saluta con soddisfazione per affrontare le sfide del futuro che a quanto pare si giocano proprio in Asia. Un traguardo salutato con soddisfazione anche dai 1.200 dipendenti impegnati nella fabbrica thailandese che



Gianpietro Benedetti

in soli tre anni hanno saputo costruire un reattore che da solo vale 2 milioni di euro. Basti pensare che quando sarà instal-

lato nello stabilimento di Abu Dhabi richiederà 1.500 chilometri di cavi. Il trasporto si è trasformato in un evento eccezionale proprio perché non è stato facile muovere un pezzo di quelle dimensioni.

«Aver costruito in tre anni una fabbrica di quel tipo che la stessa nazione inizia a riconoscere è un elemento di soddisfazione perché quell'impianto è destinato a essere un supporto notevole per la competitività futura del gruppo» spiegano negli uffici di Buttrio dove ricordano che il mega reattore funziona a gas e ad Abu Dhabi il gas non manca. Il gruppo industriale friulano, insomma, ha deciso di investire in Asia proprio per fronteggiare la concorrenza cinese e

indiana. Una scelta lungimirante intrapresa quattro anni fa e che oggi si rivela vincente.

Metà del consumo mondiale di acciaio, infatti, viene prodotto in Asia. In considerazione di tutto ciò il gruppo di Buttrio ha valutato, in anticipo rispetto ai concorrenti europei, che produrre nel vecchio continente per esportare oltre oceano non valeva più la pena. E per non perdere quella fetta di mercato a Buttrio è maturata la decisione di costituire la Danieli South east Asia composta essenzialmente da due fabbriche in Cina, due uffici tecnici con 450 dipendenti in India. La Danieli South east Asia, infatti, occupa circa la metà dei dipendenti che il gruppo vanta in Europa.

IL FISCO E I CITTADINI

L'Agenzia delle entrate si è riorganizzata

Nuovo modello organizzativo in Friuli Venezia Giulia per l'Agenzia delle Entrate, con una struttura più snella e l'obiettivo di garantire una migliore assistenza ai cittadini e un controllo più puntuale del territorio. Il piano di riorganizzazione non comporta alcuna riduzione della rete di strutture, né disagi per i contribuenti. Di nuova istituzione sono le direzioni provinciali, articolate in un unico ufficio controlli - con competenze per l'intera provincia su gran

parte delle attività di prevenzione e contrasto all'evasione - e in un numero diverso, a seconda delle dimensioni della provincia (uno per Trieste, due per Pordenone e Gorizia), di uffici territoriali, che si occupano prevalentemente dell'erogazione dei servizi senza variazione di sede.

La riorganizzazione ha preso avvio dal capoluogo di regione, con l'istituzione - il 6 aprile scorso - della direzione provinciale di Trieste, per poi riguardare Pordenone (18 maggio) e Gorizia (22 giugno). Per quanto riguarda la provincia di Udine si prevede di giungere entro la metà del prossimo anno alla nuova struttura, costituita dalla

direzione provinciale nel capoluogo friulano e da un ufficio territoriale per ciascuna delle cinque articolazioni territoriali attualmente attive.

Il principale scopo di questa operazione è rafforzare ulteriormente l'Agenzia nell'attività di lotta all'evasione attraverso il definitivo superamento della frammentazione territoriale nei controlli. Tutte le novità riguardanti la struttura dell'Agenzia sul territorio, nonché gli obiettivi e i «numeri» relativi al 2008 sono disponibili sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it al percorso Agenzia chi siamo Book 2009. Novità correlate - a Monfalcone, la riorganizzazione ha creato l'occasione per am-

pliare il raggio dei servizi offerti ai cittadini, attraverso l'apertura di una postazione Equitalia all'interno dell'Ufficio territoriale. La sinergia tra Agenzia ed Equitalia FVG si fa quindi più concreta e tangibile attraverso la condivisione fisica di spazi destinati ai servizi per l'utenza. Il punto Equitalia, operativo il martedì e giovedì dalle 9 alle 13 fornisce informazioni e consulenza specialistica e consente la presentazione delle istanze di dilazione e i pagamenti no cash.

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

LA PAROLA IN CHIARO

Prodotti locali e globali

L'internazionalizzazione è l'adattamento di prodotti per un potenziale utilizzo al di fuori del mercato o ambiente in cui sono stati progettati i prodotti stessi, mentre la localizzazione è l'aggiunta ai prodotti di caratteristiche speciali che permettano di utilizzare tali prodotti in specifici mercati o ambienti locali. I processi devono essere combinati per raggiungere l'obiettivo di un prodotto che funzioni su un piano globale.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MSC SARISKA	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 05.00
SEADANCE	da Supsa a rada	ore 07.00
CONTI HUMBOLDT	da Zarzis a rada	ore 08.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30
CPO FINLAND	da Mae a rada	ore 10.00
SV. GEORGIY P.	da Liepaja ad Af Servola	ore 12.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 20.20

IN PARTENZA

MSC EDITH	da Molo VII per Venezia	ore 01.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 08.30
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.00
MSC SARISKA	da Molo VII per Ancona	ore 15.00
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
SEAPRIDE I	da Siot 1 per ordini	sera

†

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna De Bonis in Costantinides

Ne danno il doloroso annuncio la mamma CARMELA, il fratello ALBERTO, la zia ANNA, il marito FULVIO COSTANTINIDES con la mamma FULVIA e le figlie ANNA con ANDREA e FULVIA col marito ALESSANDRO, unitamente agli zii, cugini e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 25 agosto alle ore 11:00 nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Trieste, 23 agosto 2009

Con profondo sincero stupido dolore partecipa al grande lutto della famiglia COSTANTINIDES:
- BENITO NAVIGLIO.

Trieste, 23 agosto 2009

ANDREA, ALBERTO e MARIA abbracciano PUPETTA e la SIGNO ricordando con affetto la cara

Giovanna

Trieste, 23 agosto 2009

Caro TITTI ti siamo vicine con affetto.
ANTONELLA e FEDERICA.

Trieste, 23 agosto 2009

Affettuosamente vicini al caro FULVIO partecipano al grave lutto:
- LOREDANA e BRUNO STANCHER

Trieste, 23 agosto 2009

I colleghi tutti ed il personale T.A. del Dipartimento di Scienze di Medicina Pubblica dell'Università di Trieste sono vicini al dott. FULVIO COSTANTINIDES per la prematura scomparsa della moglie.

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipa al lutto del dott. FULVIO COSTANTINIDES per la prematura scomparsa della moglie

Giovanna

la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Trieste.

Trieste, 23 agosto 2009

Giovanna

sei stata vitalità ed entusiasmo, energia e delicatezza, ironia e bellezza.
Così ti ricorderanno ADRIANO DUGULIN e famiglia.

Trieste, 23 agosto 2009

I medici legali della ASS n.1 Triestina partecipano al dolore dell'amico FULVIO.

Trieste, 23 agosto 2009

L'Assessore alla Cultura MASSIMO GRECO e il Direttore dell'Area Cultura-Civici Musei di Storia ed Arte ADRIANO DUGULIN, con i dipendenti tutti, partecipano con commozione al lutto che ha colpito le famiglie COSTANTINIDES e DE BONIS.

Trieste, 23 agosto 2009

Si associano i condomini di via Anciani 4 e l'Amministrazione Vesselli.

Trieste, 23 agosto 2009

Ciao

Giovanna

GIULIANA e GIULIO LOMBARDI.

Trieste, 23 agosto 2009

Fraternamente vicini a TITTY e famiglia gli amici: FEDERICO e GABRIELLA; GABRIELE, MARINA e GIADA; GIORGIO e BETTY; GIULY; MAURIZIO e SERENA; PAOLO e MARIELLA; PAOLO e MARZIA; RICCARDO e NOELIA; ROBERTO e SAVI.

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipano commossi al dolore del dottor FULVIO COSTANTINIDES per la scomparsa della moglie

Giovanna

- FEDERICA COSSUTTA
- FRANCESCO GONGOLO
- MARIO LINASSI
- NICOLA LOPS
- ANTONELLA MIGLIA
- UMBERTO NARDI
- PATRIZIA OREL
- ALESSANDRO PERETTI
- ROMINA PEROSSA
- ELISABETTA PERTOT
- VINCENZO PIAZZA
- NICOLA RUGGIA
- BRUNO SERLI
- FEDERICA TOMASELLA.

Trieste, 23 agosto 2009

Il Sindaco di Trieste, ROBERTO DIPIAZZA, e l'Amministrazione comunale partecipano con commosso dolore al lutto del dottor FULVIO COSTANTINIDES, stringendosi con affetto alla sua famiglia, da sempre distintasi per generosità e altruismo a favore della nostra città.

Trieste, 23 agosto 2009

Il Presidente ed i soci del Rotary Club Muggia partecipano al dolore della Socia Onoraria FULVIA COSTANTINIDES per il grave lutto che ha colpito la famiglia.

Trieste, 23 agosto 2009

La Presidente, il Consiglio Direttivo, tutti i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico partecipano commossi al dolore della famiglia COSTANTINIDES per la prematura improvvisa scomparsa della cara socia

Giovanna De Bonis Costantinides

Trieste, 23 agosto 2009

L'Inner Wheel Club Trieste partecipa con affetto al lutto della famiglia COSTANTINIDES.

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipano al lutto il Direttore e il Personale della Clinica Dermatologica.

Trieste, 23 agosto 2009

Giovanna

I colleghi dell'Ufficio UNEP si associano al dolore della famiglia.

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipano i condomini di via Tiepolo 4.

Trieste, 23 agosto 2009

Sono vicini a TITTI, in questo tragico momento, i vecchi amici:
- ANDREJ
- FABRIZIO e GENNY
- FRANCA
- FULVIA
- GUIDO
- MAURIZIO
- RAFFAELLA

Trieste, 23 agosto 2009

SERGIO OMERO e RAFFAELE BARISANI partecipano con affetto al grave lutto che ha colpito il caro amico FULVIO.

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipano al lutto:
- MAURO REBENI
- ARGEO SEMERARO

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipa:
- ROBERTA RUSTIA e lo Studio Legale

Trieste, 23 agosto 2009

Ciao

Giovanna

SILVA ELIANA

Trieste, 23 agosto 2009

CORRADO BARBACINI e CLAUDIO ERNE' partecipano commossi al dolore dell'amico FULVIO per la perdita di

Giovanna

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipano al dolore:
- MICHAEL e ALIKI HATZAKIS.

Trieste, 23 agosto 2009

Vicini all'amico FULVIO:
- MAURO e LUISA LESTI.
- MAURO ROLLI, ARGEO SEMERARO.

Trieste, 23 agosto 2009

La Delegazione di Trieste dell'Accademia Italiana della Cucina è sentitamente vicina al marito ed ai familiari per la dolorosa e prematura perdita dell'accademica

Giovanna De Bonis Costantinides

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipano al dolore della famiglia DE BONIS COSTANTINIDES:
- ANGELA e RAFFAELE SABELLA;
- SERGIO MINA;
- ANDREA BINETTI.

Trieste, 23 agosto 2009

Vicini con affetto alla mamma e ad ALBERTO:
- SERGIA, ELIA, ELENA.

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipano al lutto:
- Gli avvocati GUIDO PASTORI, ALESSANDRO TUDOR e TATIANA NICOLAOU

Trieste, 23 agosto 2009

Sono affettuosamente vicini alla famiglia COSTANTINIDES:
- MARINO BENUSSI;
- ETTORE e TINA CAMPAILLA;

- GIULIANO e ERICA CECOVINI;
- MARIO e MARA COSTA;
- ANDREA e MARISA CUCCHIARELLI;
- ALDO e GABRIELLA CUOMO;
- GIORGIO e MIRNA DRABENI;
- SERGIO e MARIA FLEGAR;
- GIULIANO e LICIA GRASSI;
- ROBERTO e NICOLETTA MAGRIS;
- FRANCESCO e SLOBODANKA MAHNIC;
- HARRY e LAURA MANDLER;
- MARCO MELONI;
- PIER LUIGI e ANNA de MORPURGO;
- MARCELLO e GRETY POLLIO;
- EURO e ALIDA PONTE;
- PIERCIPRIANO e WALLY ROLLO;

- GIACOMO e GIULIA SARDINA;
- SILVIO SPAGNUL e famiglia;
- CHICCO URSO;
- ANTONIO VASSALLO e famiglia;
- CLAUDIO e MARINA VERZEGNASSI.

Trieste, 23 agosto 2009

†

Riposa nell' amore del Signore

Maria Dussi ved. Baissero

Ne danno l'annuncio la figlia ANNAMARIA, il nipote FULVIO con GOSIA, i fratelli FRANCESCO e DANIELE con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 25 agosto, alle ore 10.00, nella Chiesa di S. Giovanni Bosco - Trieste, dove la nostra cara giungerà dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Monfalcone, ove sarà possibile salutarla dalle ore 08.00 alle ore 9.00.

Trieste, 23 agosto 2009

†

E' prematuramente mancata

Giovanna Zittar in Sturman

Ne danno il triste annuncio il marito STELLIO, la sorella GIORGIA con il marito GIANNI, i nipoti DANIEL e GIANPIER con le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno mercoledì 26 agosto alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 agosto 2009

Ricordando

Gianna

- GILDO, SERGIO e famiglia

Trieste, 23 agosto 2009

†

Il 21 agosto ci ha lasciati

Annamaria Pardubini in Catalan

donna sensibile, forte e coraggiosa.

Il marito ARONNE, la figlia TULLIA con MATTEO ne sentiranno tanto la mancanza.

La famiglia ringrazia il personale medico e paramedico della III medica di Cattinara e dell'Hospice di Pineta del Carso per la grande gentilezza e umanità dimostrate.

La saluteremo giovedì 27 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni all'A.I.R.C.

Trieste, 23 agosto 2009

Il segretario generale FRANCO BELCI e la segreteria della CGIL Friuli Venezia Giulia sono vicini a TULLIA per la perdita della mamma

Anna Maria Pardubini Catalan

Trieste, 23 agosto 2009

ARIELLA e tutti i collaboratori dell'Istituto Livio Saranz di Trieste sono vicini alla loro presidente TULLIA.

Trieste, 23 agosto 2009

Partecipano al dolore:
- Famiglia CARRIERI e VALENTINA ZONCA

Trieste, 23 agosto 2009

Amiche e amici dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia sono affettuosamente vicini a TULLIA per la morte della mamma

Anna Maria

Trieste, 23 agosto 2009

†

Si è spenta serenamente

Augusta Coslovich

Ne danno il triste annuncio le figlie ELIDE e MARIA, i generi ARMANDO e FERRUCIO, i nipoti RAFFAELLA con LUIGI e PIETRO, SERENA con SIMONE e parenti tutti.

Ciao

Nonna Bis

PIETRO.
Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa OMICIUOLO del reparto Geriatria di Cattinara e ai suoi collaboratori.
I funerali avranno luogo lunedì 24 agosto alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 agosto 2009

†

Ci ha lasciati

Anna Renčelj ved. Bole (Anica)

Lo annunciano i figli EMIL e EDI con le famiglie.
Saluteremo la nostra cara mercoledì 26 agosto, dalle ore 11.00 alle ore 12.30, in via Costalunga.
Seguirà la Messa, alle ore 13.00, presso la Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 23 agosto 2009

†

Ci ha lasciati

Bruno Giubilo

e sarà sempre nei nostri cuori.
Ne danno l'annuncio la moglie IOLANDA, il figlio GIULIO ed i parenti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 26 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.
La tumulazione delle ceneri avverrà il 3 settembre alle ore 15.00 presso l'ex cimitero militare.

Trieste, 23 agosto 2009

†

Roberto La Spisa

Caro amore, la tua anima è salita in cielo e una nuova stella ha incominciato a splendere per illuminare e far luce sulle nostre vite.
Le distanze sono infinite ma il tuo amore rimarrà sempre vivo nei nostri cuori.
Con infinito amore:
- GABRY, GIULIA, MARZIA e RICKY.

I funerali avranno luogo mercoledì 26 agosto 2009 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 agosto 2009

Discreto e silenzioso te ne sei andato.
Ciao

Roby

con noi per sempre:
- MARIELLA e FULVIO
- SABRINA, ALESSANDRO e CAMILLA
- RAFFAELLA, ALESSANDRO ed EDOARDO
- nonna LUCIANA

Trieste, 23 agosto 2009

Un bacio:
- GIOIA e LUCA.

Trieste, 23 agosto 2009

Ciao, amico mio:
- CLAUDIO, LORENA e famiglia

Trieste, 23 agosto 2009

Roby

CESARINA, GABRIELLA, ANNAMARIA, TANO.

Trieste, 23 agosto 2009

Roby

il tuo ricordo rimarrà per sempre nei nostri cuori.
- DARIO, LUCIANA, MICHELA, MAX e CLAUDIO

Trieste, 23 agosto 2009

†

"La tua forza, la mia forza."

E'mancata la mia cara mamma

Flavia Viola

Con immenso dolore lo annunciano il figlio GIACOMO con IRENE, il nipote FABIO VIOLA e famiglia, i consuoceri WALTER e ALESSANDRA con nonna ERMINIA, i cognati FRANCESCA e MATTIA con la piccola CHIARA e le famiglie: RAFFAELE, TONGNETTI, BELLANTUONO, STOCCHI, SCOREANCIG, MARSÌ, PALMAS, SANDRIN, VELENIK, VIOLA, BIONDI, amici e parenti tutti.
La salma sarà esposta domani lunedì dalle ore 10.20 alle ore 11.20 in Costalunga.
Il funerale avrà luogo lunedì 31 agosto alle ore 11.15 nel Duomo di Muggia.

Trieste, 23 agosto 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Angelini ved. D'Andri

di anni 96

Lo annunciano le figlie, nipoti e parenti tutti.
Grazie di cuore a tutto il personale della casa di riposo di Salita Ubaldini di Muggia.
I funerali avranno luogo lunedì 24 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 23 agosto 2009

†

Si è spenta

Ermenegilda Miani ved. Dagostini

Lo annunciano il figlio FRANCO con MARIA, la nipote SARA con GIULIO e LUKAS, la consuocera GIOVANNA, parenti e amici.
Si ringraziano la Casa di Riposo Raggio di Sole e tutte le persone che ci sono vicino.
I funerali seguiranno lunedì 24 agosto alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 agosto 2009

†

Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore, fissi nei nostri pieni di lacrime.
(S. Agostino)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Masè ved. Righi

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO e MARLY con NELLO e SAURO, le cognate ALDA e LICÌ, i nipoti.

Si ringraziano sentitamente i medici e il personale tutto della Casa di Cura IGEA.

I funerali avranno luogo martedì 25 agosto alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 agosto 2009

Zia ALDA e i cugini ELISABETTA con DOMENICO, ANGELO e ALESSANDRO, ENRICO con ALESSANDRA si stringono con affetto a FRANCO e MARLY e si uniscono al loro dolore.

Trieste, 23 agosto 2009

Profondamente addolorati partecipano:
- LICÌ, FULVIA e ANDREA.

Trieste, 23 agosto 2009

Affettuosamente vicino a FRANCO e MARLY:
- GIAN, CLAUDIA e LILLY

Trieste, 23 agosto 2009

Siamo vicini a MARLY e FRANCO con affetto:
- ALESSANDRA, ANGELO, ANDREA

Trieste, 23 agosto 2009

†

" e l'anima in quell'ombra di ricordi apre corolle che imbocciar non vide "

Giuseppina Alzetta ved. Colledani

La ricordano RITA, FRANCESCA, VALENTINO, GIANNA, PIERO, VALENTINA, RENZO, ANDREA, MATTIA, DAVIDE, SUSY, PAOLO, MARCO, MARCELLO, FRANCA, IVA e amici tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 26 agosto alle ore 13.30 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma donazioni a Medici senza Frontiere

Trieste, 23 agosto 2009

†

Nostro grande tesoro

Amelia Urbani Cozzarolo

I funerali a Trieste S.Anna 28 agosto ore 13.00.

GIULIANA, RICCARDO.

Trieste, 23 agosto 2009

Ciao zia

Amelia

Ti ricorderemo sempre, SARA e MIKY.

Trieste, 23 agosto 2009

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Donaggio

Lo ricordano la moglie MARIA, i figli ANNAMARIA con ROBERTO, FRANCO con BISERKA, i nipoti MICOL, PIERANDREA e LEONARDO.

Il funerale avverrà lunedì 24 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni all'Associazione AIAS-Trieste

Trieste, 23 agosto 2009

†

Non è più con noi

Edvino Vascotto

da Isola d'Istria

Lo annunciano la moglie DORINA, i figli DAVIDE e LORENZO, le nuore MANUELA e CRISTINA, il suo adorato nipote SIMONE, il fratello NERI, e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 27 corr. alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 agosto 2009

Ti ricorderemo sempre con affetto:
- cognati ALBINO, GIULIANA e nipoti FRANCESCA, ANDREA e VISTA.

Trieste, 23 agosto 2009

Sarai sempre fra noi:
- cugini ALFREDO, GIANNA, LIVIO, ANNA, FREDI, MAURA, GEMMA unitamente ai figli BRUNO, MARINO, LORIANO e DANIELE.

Trieste, 23 agosto 2009

Ciao

Edi

I CONTRIBUTI PUNTUALI

I beneficiari puntuali della manovra estiva

100mila euro Federazione Italiana Teatro Amatoriale e Unione Italiana Libero Teatro	100mila euro Unione Gruppi Folcloristici del Friuli Venezia Giulia	80mila euro Università di Udine per acquisizione del fondo Andrzej Litwornia	18mila euro Borsa di studio sui legami fra cristianesimo aquileiese con Alessandria d'Egitto e la tradizione marcia	15mila euro Associazione nazionale mutilati e invalidi civili di Trieste	30mila euro Associazione La Pannocchia di Codroipo	210mila euro Futura cooperativa sociale di San Vito al Tagliamento
150mila euro Valorizzazione dei musicisti diplomati nei conservatori	60mila euro Burlo Garofalo di Trieste per abbattimento barriere architettoniche	500mila euro (triennale) Comune di Udine per la nuova sede del museo friulano di storia naturale	150mila euro Comune di Monfalcone per i lavori di ristrutturazione della casa-albergo	60mila euro Comune di San Pietro al Natisone per l'istituto comprensivo bilingue	37mila euro Comune di Latisana per la mobilità delle persone disabili	50mila euro Comune di Arterga per la salvaguardia del fiume Ledra

Giovani musicisti, attori e tennis club tra i "privilegiati" della manovra estiva

di MARTINA MILIA

TRIESTE Il bilancio langue, l'imperativo è stringere i cordoni della borsa, ma anche in tempo di austerità la politica si mette una mano sulla coscienza e non lascia inascoltate le richieste di chi bussa alle sue porte. E così, nelle pieghe della manovra estiva, nonostante le poche risorse a disposizione, spunta anche qualche «regalo» per beneficiari che hanno nome e cognome: dai giovani talenti che escono dai conservatori del Friuli Venezia Giulia alle associazioni che si occupano di folclore e teatro popolare. L'elenco non è nutrito come un tempo, la crisi economica fa sentire i suoi effetti anche sui privilegi, ma più di qualcuno riesce a spuntarla. E se non con finanziamenti mirati, con modifiche a norme e provvedimenti già adottati, che consentono di ampliare la platea dei beneficiari, coinvolgendo ad esempio i tennis club.

FOLCLORE E MUSICA I contributi con nome e cognome sono meno di un tempo, ma non sono sempre delle semplici «manche». E così all'articolo 7 (dedicato ad attività culturali, ricreative e sportive), si trova che «al fine di promuovere l'eccellenza nel settore amatoriale e la collaborazione tra i diversi gruppi, la Regione sostiene i progetti dei gruppi bandistici, corali, teatrali e folcloristici promossi dalle associazioni rappresentative degli stessi, riconosciute e operanti nel territorio regionale». E ancora «la Regione, anche mediante stipula di apposite convenzioni di durata pluriennale, sostiene le iniziative dalle stesse». Due di queste - Pita Uil e Ugf - si vedono riconoscere già con la manovra estiva 100 mila euro a testa. Un pensiero particolare va anche ai giovani talenti musicali: 150 mila euro «per la promozione della costituzione di un organismo associativo per il sostegno e l'organizzazione diretta di attività di produzione musicale che si prefigga-

no in particolare di valorizzare il talento dei musicisti formati nei Conservatori regionali». **ENTI E ASSOCIAZIONI** Un finanziamento da 80 mila euro lo strappa anche l'Università di Udine per «l'acquisizione, la catalogazione e la valorizzazione del fondo bibliotecario e archivistico intitolato a Andrzej Litwornia», mentre a un destinatario per ora ignoto andrà una borsa di studio del valore di 18 mila euro «in materia storica religiosa per l'approfondimento dei legami fra cristianesimo aquileiese con Alessandria d'Egitto e la tradizione marcia-

na». L'associazione mutilati e invalidi civili di Trieste riesce a portare a casa 15 mila euro per «spese straordinarie di funzionamento», alla Pannocchia onlus di Codroipo vanno 30 mila euro per la gestione della comunità residenziale «Una finestra sul futuro - Dopo di noi». Un'integrazione del valore di 210 mila euro la porta a casa la cooperativa sociale di San Vito al Tagliamento. Futura, mentre il Burlo ottiene 60 mila euro necessari ad abbattere le barriere architettoniche in due locali. **COMUNI** Tra i tanti finanziamenti destinati agli en-

ti locali - inclusi i 600 mila euro per le comunità montane che la stessa legge abolisce -, non mancano contributi mirati ai comuni, indipendentemente dal colore politico. Udine, ad esempio, si vede garantire un milione e mezzo di euro, in tre anni, per realizzare il nuovo museo friulano di storia naturale. Monfalcone ottiene 150 mila euro per la casa albergo, Latisana 37 mila per interventi a sostegno dei disabili, 60 mila euro vanno a San Pietro al Natisone per l'istituto comprensivo bilingue e 50 mila ad Arterga per tutelare il fiume Ledra.

NUOVI BENEFICIARI Ci sono poi articoli ad hoc per consentire a precisi beneficiari di rientrare in capitoli di spesa già previsti o mutare la destinazione di risorse già stanziati. E il caso del monastero delle Benedettine di San Cipriano di Trieste che si era già visto riconoscere un contributo per l'acquisto dell'area necessaria alla realizzazione del nuovo monastero. Nella legge finanziaria (17/2008) l'articolo che prevedeva le risorse per l'oratorio parrocchiale sito in via Beato viene modificato: i fondi vanno all'edificio «adibito a opere di ministero

pastorale da destinare ad archivio e biblioteca parrocchiale sito in Comune di Basiliano, frazione di Villaorba, piazza della Chiesa». Dal sacro al profano: la medesima norma del 2008 non sostiene più solo la costruzione e sistemazione di campi da tennis, ma amplia l'orizzonte ai «tennis club» e ai «lavori di completamento, ristrutturazione e realizzazione delle infrastrutture sportive ammesse». Infine, nelle norme per il sostegno alle attività delle associazioni operanti per il mantenimento della memoria, si fanno rientrare anche le associazioni d'arma.

I CONTRIBUTI 2009

Un milione alla minoranza slovena per scuole, eventi sportivi e mostre



L'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro

vilegate le attività di interscambio tra studenti e tra personale docente, realizzate in collaborazione con istituzioni scolastiche della Slovenia. Le scuole dove si insegna lo sloveno, potranno presentare progetti per l'arricchimento dell'offerta didattica, per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, per attività integrative all'insegnamento della lingua slovena che puntino a elevarne il livello di conoscenza. Nelle iniziative di interscambio tra scuole della regione e scuole della Repubblica di Slovenia rientrano soggiorni di studio e di apprendimento (almeno settimanali) nelle località in cui hanno sede gli istituti.

CULTURA La seconda linea di intervento finanziata riguarda la cultura. I beneficiari in questo caso sono enti e organizzazioni della minoranza slovena e le iniziative ammesse sono: l'organizzazione e l'allestimento di musei e mostre espositi-

ve d'arte, di storia e cultura per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico del territorio di insediamento della minoranza; il consolidamento dei centri esistenti di interculturalità (ad esempio negli spazi e nei locali dell'edificio di Via Filzi a Trieste); l'organizzazione di rassegne, eventi e manifestazioni teatrali, cinematografiche, con-

certistiche e musicali, anche accompagnati da corsi e laboratori per giovani artisti. Rientrano anche le iniziative informative ed editoriali tramite gli strumenti della stampa periodica e non periodica. **EVENTI** Ad accedere ai finanziamenti potranno poi essere gli enti locali che si trovano nell'area riconosciuta dalla legge come slavofona, per orga-

nizzare, in collaborazione con enti locali d'oltre confine, concerti, rappresentazioni teatrali, concorsi letterari, fotografici, mostre, rassegne cinematografiche, meeting studenteschi, incontri di scuole, tornei ed eventi sportivi, corsi, convegni, workshop e ogni iniziativa di carattere educativo, culturale e ricreativo. Tra i progetti transfrontalieri ammessi, anche quelli per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale e per «la promozione dello studio e del monitoraggio della realtà giovanile delle aree di confine».

FONDI La giunta ha stabilito che ciascuna delle tre linee di intervento beneficerà del 20 per cento delle risorse del fondo. La quota restante sarà suddivisa in base al numero e alla qualità delle proposte che arriveranno per ciascuna linea di intervento. Per ogni progetto è fissato un limite minimo di contribuzione pari a 10 mila euro e un tetto massimo pari a 30.000 euro. Il limite minimo può essere derogato in caso di iniziative valutate di particolare interesse. (m.mi.)

Il Pd sollecita un'audizione su Friulia e le partecipate Moretton: «Centrodestra in preda alla confusione Tondo deve fare chiarezza»

TRIESTE Le vacanze non sono ancora finite. Ma Gianfranco Moretton non attende e chiede sin d'ora una convocazione urgente della commissione che si occupa di attività economica. Obiettivo: «Far chiarezza sulla situazione degli interventi di Friulia in favore delle piccole e medie imprese. La richiesta - sottolinea il capogruppo del Pd - è motivata dalla situazione di confusione regnante nella maggioranza di centrodestra, che vede taluni suoi esponenti criticare aspramente l'operatività della finanziaria regionale e altri apprezzarne invece l'azione». A fronte di questa situazione, «quanto mai imbarazzante», Moretton chiede dunque lumi innanzitutto su Friulia, ma anche sulle altre partecipate della Regione come Mediocredito, sul Frie, sui Congafi e sulla «legge Bertossi». Il capogruppo, chiedendo la convocazione della commissione, sollecita la partecipazione ai lavori del presidente Renzo Tondo, dell'assessore alle Attività produttive Luca Ciriani, del presidente e dell'amministratore delegato di Friulia Augusto Antonucci e Federico Marescotti e dei presidenti delle altre partecipate. «Credo che questo - conclude Moretton - sia il modo migliore per cercare di porre fine alla vergognosa polemica generata in questi giorni dal centrodestra attraverso i media regionali, che non ha fatto altro che generare confusione e sorpresa nei cittadini, nel mondo economico e segnatamente nel tessuto produttivo del territorio. E quindi indispensabile porre rimedio alla situazione d'incertezza che si è verificata, in particolare sull'effettiva capacità e serietà d'intervento delle finanziarie regionali e della responsabilità dei loro amministratori».

» IN BREVE

LA POLEMICA

La Lega: «Scuola, basta furbate Studenti padani penalizzati»

TRIESTE La scuola federalista va fatta. E il test dell'Invalsi, quello che ha messo a nudo le «furbate» del Sud, ne è la conferma: lo afferma il senatore della Lega, Mario Pittoni, ricordando che l'Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo ha «accertato che gli studenti di terza media del Centro-Nord e quelli del Friuli-Venezia Giulia in particolare sono più preparati in matematica e italiano» di quelli del Meridione, alla faccia dei risultati iniziali. «Il ministro non ha voluto commentare - aggiunge Pittoni - ma il lavoro dell'Invalsi è importante perché non si cresce con le furbate. Serve qualità e quindi preparazione. Serve un sistema scolastico in grado di valutare correttamente chi lo frequenta». Il senatore della Lega aggiunge che «il problema delle valutazioni distorte, che variano a seconda dell'area del Paese in cui ci si trova, solitamente a danno degli studenti padani, è reale. E non è solo questione di riuscire a bloccare i furbi che provano a scavalcare chi è davvero preparato. Merito e qualità, insieme a una buona conoscenza del territorio sia sotto il profilo economico che culturale sono strumenti per competere nel mercato globale. E questo è il motivo - conclude Pittoni - per il quale, come Lega, spingiamo su un sistema scolastico federale».



Mario Pittoni

L'INIZIATIVA

Blasoni consulta on line i giovani: «Contribuiscano alla loro legge»

TRIESTE Un sito internet per permettere ai giovani di contribuire alla stesura della «loro» legge regionale è stato aperto ieri da Massimo Blasoni. «Qualche mese fa - spiega il consigliere regionale del Pdl - ho depositato una proposta di legge, poi sottoscritta da tutto il Pdl, sul tema delle politiche giovanili. Proposta che parla di lavoro, accesso al credito, rientro dei giovani talenti, percorsi di formazione; prevede un fondo ad hoc e inibirà il suo iter dopo l'estate». Da qui la scelta di sentire direttamente i ragazzi che, sul sito www.leggegiovani.com, possono inviare commenti, proposte e idee.

BLOCCATA LA TRATTATIVA. IN BALLO 500MILA EURO

I vigili del fuoco contro la Regione «statalista»

I sindacati: «Non deve usare i contributi che ci spettano per coprire le lacune di Roma»

TRIESTE Le categorie sindacali dei vigili del fuoco non condividono le scelte «troppo nazionali» della direzione regionale di via del Teatro Romano a Trieste e stoppano la trattativa sulla distribuzione di 500mila euro. «Questi fondi regionali devono servire a implementare i servizi, non a colmare le lacune centrali», afferma Adriano Bevilacqua, segretario regionale della Uil dei vigili del fuoco. L'anno scorso, ultimi mesi di governo

della giunta Illy, il vicepresidente Gianfranco Moretton siglò con il ministero dell'Interno, grazie agli uffici del sottosegretario triestino Ettore Rosato, una convenzione che impegnava la Regione a versare tramite la Protezione civile 1,5 milioni (500mila euro all'anno dal 2008 al 2010) a favore dei vigili del fuoco del Friuli Venezia Giulia, un migliaio di addetti divisi nei quattro comandi provinciali. «Soldi - spiega Bevilacqua -

che erano pensati come valore aggiunto per una regione autonoma, utili dunque per valorizzare il corpo su un territorio "speciale". Nel 2008 il finanziamento è stato assegnato regolarmente, quest'anno invece arrivano gli intoppi. Tanto che in settimana l'incontro della direzione regionale vigili del fuoco con le sigle sindacali rappresentative di Cgil, Cisl, Rdb e Uil Conf-sal finisce con un nulla di fatto e un rinvio della

trattativa a fine settembre. Il motivo? I sindacati sostengono la necessità di dirottare la maggior parte del contributo a sostenere corsi di formazione specifici per il territorio. Per esempio? «Non dimentichiamo che la nostra è, purtroppo, una regione sismica e dunque i vigili del fuoco potrebbero trarre vantaggio da una formazione mirata su questa emergenza - spiega Bevilacqua - Più in generale si deve punta-

re ad ampliare la sicurezza della regione, offrendo un contributo ai cittadini. Al contrario la direzione, per metà dei fondi, propone un utilizzo a copertura delle spese di formazione per la specializzazione del corpo, come per i nuclei speleo-alpini fluviali e sommozzatori. Argomenti di competenza prettamente nazionale, da coprire perciò interamente con finanziamenti statali». La Uil, assicura il sindacalista, si impegna «a far sì che la coerenza nel rispetto dell'uso del denaro pubblico possa avere un riscontro tangibile nel servizio erogato». (m.b.)

COMUNE DI MONFALCONE (PROV. DI GORIZIA) AVVISO DI GARA

Il Comune di Monfalcone indice un'asta pubblica (il esperimento di gara) per l'affiliazione di un immobile sito a Monfalcone in via S. Giovanni Bosco, n. 32 - Prezzo a base d'asta in aumento Euro 662.400,00=

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 2 ottobre 2009** al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (GO).

Tutte le ulteriori informazioni sono disponibili presso l'U.O. "Gare e Contratti", Via S. Ambrogio n. 60 - tel. 0481 494492 - fax 0481 494485 e sul sito Internet www.comune.monfalcone.go.it.

Monfalcone, lì 14 agosto 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Maurizio Gobatto)

ARCHE
Associazione Formazione Educatori

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

CORSO GRATUITO PER EDUCATORI

TECNICHE RELAZIONALI ED EDUCATIVE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

DESTINATARI: diplomati, disoccupati, residenti o domiciliati in Regione FVG

Durata: 300 ore teorico/pratiche + 280 ore di work experience (per queste ultime ore è prevista l'indennità di € 2,30 per ogni ora frequentata)

Per informazioni ed iscrizioni:
Via della Guardia, 18 - Trieste - Tel. 040 3499020 - Fax 040 3485453
E-mail: info@archeformazione.it Sito: www.archeformazione.it
Orario segreteria: martedì e giovedì 10.00-13.00 / mercoledì 10.00-13.00 e 17.00-19.00

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Fondo sociale europeo

LA TRAGEDIA ALLA FOCE DEL TAGLIAMENTO

Lignano: il nonno annega, disperso un nipote

Vano l'allarme del fratellino per i congiunti in difficoltà. Distrutta una famiglia bresciana



Il bagnino Alberto Miconi

LA TESTIMONIANZA

«È stata la corrente a tirarli dentro»
«Quello è il punto più pericoloso: è vietato bagnarsi»

LIGNANO Grida. Urla. Disperate richieste d'aiuto. Dall'alto della sua torretta il bagnino Alberto Miconi, di Tarcento, in servizio sulla spiaggia del camping "Pino Mare" di Riviera, si è sentito chiamare da un bambino e da due adulti. Erano il tredicenne Enrico Bresciani e i suoi genitori: il bambino era appena riuscito a mettersi in salvo raggiungendo un isolotto di sabbia. Il tempo di correre dai genitori e poi la drammatica richiesta di intervento al bagnino: il nonno e il fratellino erano scomparsi in mare.

«Ho subito preso la barca di salvataggio - racconta Miconi, che è intervenuto in un'area dove non è previsto servizio di salvataggio -. In questi casi i secondi sono importanti; un minuto e mezzo sott'acqua può costare la vita».

«Il bambino mi ha detto che il nonno e il fratellino erano stanchi» prosegue il bagnino, che presidiava la spiaggia e il tratto di mare che si trovavano davanti al campeggio, frequentata non solo dagli ospiti del "Pino mare", ma anche da altri turisti. «Nel frattempo - aggiunge Miconi -, era già partita una chiamata al 118 da parte dei bagnanti che si trovavano sull'isolotto».

«La corrente li ha tirati dentro - sottolinea - : ho raggiunto l'anziano quando già galleggiava pancia in giù nel fiume. Non ho visto il fratello maggiore. Mi sono tuffato, raggiungendo l'uomo in acqua, l'ho trascinato a bordo del moscone di salvataggio cercando di rianimarlo. E sopraggiunto pochi istanti dopo un mio collega per darmi una mano. Ce l'abbiamo messa tutta in quei venti minuti che abbiamo trascorso in attesa del 118. Quando è arrivato il personale medico lo abbiamo trasportato a riva. Non prima. Perché remare sarebbe stato tempo perso, era meglio tentare di salvarlo».

«Quello è il punto più pericoloso - dice con una punta di rabbia Alberto Miconi -, perché dunque non rispettare il cartello con il divieto di balneazione?».

di DAVIDE SCIACCHITANO

LIGNANO Il nonno annega, il nipote adolescente viene inghiottito dalle acque ed è tuttora disperso, il fratello più piccolo riesce a raggiungere la riva e a mettersi in salvo. E' il tragico bilancio di un bagno in mare a Lignano Riviera, in una zona vietata alla balneazione nel punto esatto in cui la foce del Tagliamento incontra l'Adriatico, che ha distrutto una famiglia della provincia di Brescia. La vittima è Renzo Tononi, 72 anni, il disperso è Nicola Bresciani, 16 anni compiuti a luglio, il sopravvissuto è Enrico Bresciani, 13 anni. La disgrazia è avvenuta ieri mattina verso le 10.30. La famigliola - in spiaggia c'erano anche padre e madre dei due ragazzi - era arrivata venerdì con il camper per un periodo di vacanza al campeggio Pino Mare.

I Bresciani, dalla spiaggia del Pino Mare, si erano diretti su un isolotto, raggiungibile a piedi camminando un centinaio di metri in acqua, che negli ultimi anni si è formato con le sabbie di riporto dei dragaggi. Lì si erano piazzati. Papà Gianpietro, 48 anni, falegname e la mamma Nata-



Le ricerche di Nicola Bresciani, 16 anni, sparito tra i flutti della foce del Tagliamento

lia, 44 anni, insegnante, si sono fermati a prendere il sole, ma i ragazzi, convinto il nonno, hanno subito rotto gli indugi e si sono tuffati in acqua, a cercare refrigerio in una giornata molto calda. Da questo momento in poi le ricostruzioni dell'accaduto sono ancora frammentarie e le ipotesi si affastellano, lasciando spazio a dubbi e interrogativi che gli inquirenti dovranno dirimere.

Da quanto si è potuto

apprendere dalle testimonianze raccolte, pare che i tre, forse inconsapevolmente, si siano avvicinati un po' troppo alle bricole che delimitano il canale navigabile e la foce del Tagliamento. Addirittura potrebbero essere stati trasportati dalle onde e dalla corrente che si fa più robusta, in corrispondenza della confluenza tra fiume e mare. Da quanto si è appreso nonno e nipoti sapevano nuotare e quella zona la

conoscevano, visto che erano degli habitué di Lignano Riviera. Non è escluso che l'anziano possa essere stato colto da un malore e che suo nipote più grande abbia tentato, in qualche modo, di raggiungerlo e soccorrerlo. Fatto sta che a un certo momento Enrico Bresciani, il ragazzo più piccolo, è tornato sull'isolotto stravolto e con il cuore in gola ha avvertito i genitori che qualcosa di drammatico stava accadendo.

Concitazione e urla per richiamare il bagnino in servizio a quell'ora, Alberto Miconi che, con il barchino di salvataggio, ha raggiunto in un attimo il luogo della tragedia. Si è diretto verso Renzo Miconi che era a pelo d'acqua a pancia in giù ed è riuscito a portarlo sul barchino per tentare di rianimarlo. Di Nicola Bresciani, invece, si erano già perse le tracce: una testimone ha dichiarato di aver visto una sagoma inabissarsi, inghiottita dai gorgi delle acque insidiose. Il conducente di un natante che attraversava il canale in quel momento ha allertato il 118 e in pochi minuti sono giunte un'ambulanza e l'elisoccorso. Medici e infermieri si sono prodigati per oltre mezz'ora per tentare di salvare la vita a Renzo Tononi, ma purtroppo non c'è stato niente da fare.

Nel frattempo sono scattate le ricerche del giovanissimo disperso. Sommozzatori dei vigili del fuoco e dei carabinieri, motovedette della guardia costiera, un elicottero, hanno incessantemente cercato il corpo del ragazzo fino al tardo pomeriggio, senza esito. Poi le ricerche sono state sospese e riprenderanno questa mattina all'alba.

Carso in fiamme tra Redipuglia e Ronchi

Incendio di origine dolosa. Divorati 50 ettari di vegetazione



L'incendio in prossimità dell'abitato di Redipuglia

MONFALCONE È di origine dolosa, anche se saranno le prossime indagini a stabilire le esatte cause, l'incendio che, nel pomeriggio di ieri, ha divorato oltre 50 ettari di Carso, tra Fogliano Redipuglia, Ronchi e Doberdò del Lago. Decine e decine di uomini, supportati da mezzi terrestri e da tre elicotteri, hanno lavorato per ore per aver ragione di un rogo che in tarda serata non era ancora spento del tutto. Alimentato dal vento che lo ha fatto spesso cambiare direzione e che ha reso difficoltose le operazioni di spegnimento.

L'allarme è scattato attorno alle 13. Una ben visibile colonna di fumo si ergeva dal Carso in località "Dolina dei Bersaglieri". Immediatamente sul posto sono stati fatti arrivare vigili del fuoco dei distaccamenti di Gorizia, Monfalcone e Grado, uomini del Corpo forestale regionale e volontari del-

la protezione civile di Fogliano Redipuglia, Ronchi, Monfalcone, Trieste, Sagrado e Savogna.

Un'impresa difficile combattere le fiamme da terra, tanto che sono stati allertati gli elicotteri della protezione civile regionale e dei vigili del fuoco, quest'ultimo decollato dall'aeroporto di Vene-

zia, i quali per ore hanno scaricato migliaia di litri di acqua sulle fiamme, alimentate da un micidiale, potente "cocktail" di condizioni particolari ed eventualità: il caldo, la perdurante siccità, il terreno arso e, come detto, la mano dell'uomo.

Anche gli elicotteri della Protezione civile, de-

collati dalla base di Tolmezzo, hanno effettuato numerosi sganci di acqua, con l'utilizzo di una speciale benna, la "Bambi Bucket", da 800 litri. Ma prima che gli elicotteri potessero operare in tutta sicurezza sono state disattivate le tre linee elettriche che si sviluppa-

mente quella dell'Enel a 380.mila volt che dalla centrale di Monfalcone porta sino alla stazione di trasformazione di Redipuglia.

Sul posto anche i carabinieri che hanno più volte chiuso al traffico la strada regionale 305 al passaggio dei mezzi aerei. Il che ha provocato disagi alla circolazione e lunghe code. Non ci sono stati danni alle infrastrutture presenti in quell'area, specialmente laddove operano i volontari della pro loco di Fogliano Redipuglia dei "Sentieri di pace", mentre proprio il tempestivo intervento dei soccorritori ha scongiurato che le fiamme colpissero una pineta.

Dapprima le fiamme si sono sviluppate in direzione Ronchi, poi la brezza che soffiava in quota le ha spinte verso Doberdò del Lago, dove sono stati allertati altri uomini e altri mezzi.

Luca Perrino

Un ristorante e musica per rilanciare la Rocca

Il monumento-simbolo di Monfalcone rischia di finire nell'anonimato

di FABIO MALACREA

MONFALCONE Sulla Rocca, il monumento-simbolo di Monfalcone, non ci va più nessuno. Nel 2008, la media dei visitatori è stata di tre al giorno (per la quasi totalità scolaresche), l'anno prima la metà. Un crollo rispetto agli anni Settanta quando le presenze erano in media tremila. Il motivo? La Rocca è troppo lontana dalla città, mal collegata e priva di servizi. E il momento di pensare a un rilancio. Anche adattandola a mini-ristorante, o quanto meno in bar. Realizzando un palco fisso in grado di ospitare eventi musicali o teatrali. E, naturalmente, migliorando l'accesso con una passerella, richiesta dai commercianti e già con il benestare del sindaco, in grado di collegarla a piazza della Repubblica.

L'assessore alla Cultura, Paola Benes, non ha dubbi: la Rocca, così com'è, è una ricchezza sprecata. Suggestiva, capace di garantire una veduta mozzafiato su mezza regione, fotografatissima, ripresa dalle telecamere (una bella pubblicità le è stata fatta



La Rocca di Monfalcone

durante il recente passaggio del Giro d'Italia), ma praticamente inaccessibile al grande pubblico. E va valorizzata, anche se le difficoltà e le resistenze non mancano. Al primo posto c'è il problema economico, risolvibile. Ma ci sono anche dei vincoli che ne condizionano le fortune. Significativo, a questo proposito, il "rilievo" mosso al Comune dalla Commissione pubblici spettacoli per il recente concerto tenuto dalla banda civica sul colle: «Inopportuno, disturba la fauna».

«Non possiamo - afferma l'assessore Paola Benes - ampliare l'offerta relativa agli itinerari della Grande guerra, senza avere come punto di riferimento il simbolo di Monfalcone. Lo stesso Istituto nazionale dei Castelli, in città questa primavera, ha manifestato grande ammirazione per il nostro mastio, rilevando l'opportunità di una valorizzazione turistica che non c'è. Nessuna "profanazione", quindi, secondo l'assessore, se all'interno delle mura della Rocca potesse funzionare un bar o un mini-ristorante. Se fosse creato un punto di osservazione. Con un palco, poi, potrebbe essere risolto anche il problema dell'impatto acustico delle manifestazioni estive in piazza e in centro.

Continuaz. dall'8.a pagina

† Si è spento serenamente Aldo Vitti Ne danno il triste annuncio la moglie LILLY, la figlia GIULIANA con CHRIS, i nipotini GIULIA e ALDO parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 agosto alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 23 agosto 2009	Ciao Aldo ELISA, ALESSIA, LOREDANA e CLAUDIO. Trieste, 23 agosto 2009	Bianca Chelleris Addolorati per la sua perdita le sorelle, cognato NINO e nipoti. Trieste, 23 agosto 2009
--	--	---

† E' mancata dopo breve malattia Maria Gregorovich ved. Chermaz Lo annunciano con immenso dolore la figlia DESI con STEFANO e DANIEL, i fratelli CARLO e DANI con i nipoti e famiglia SIMONUT. I funerali seguiranno martedì 25 alle ore 09.15 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 23 agosto 2009	Zia Maria Ti ricorderemo sempre ERIKA, NEVILLA e famiglie. Trieste, 23 agosto 2009	I ANNIVERSARIO Fulvio Cerasari Ricordandoti sempre. La moglie e i figli Trieste, 23 agosto 2009
--	--	---

† Dopo lunga malattia è mancata Vita Bressi ved. Bet Lo annunciano il figlio PAOLO, i fratelli GIUSEPPE e ANGELO con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 25 agosto alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga. Trieste, 23 agosto 2009	ANNIVERSARIO Alessandro e Roberto Violetta 23 agosto 1990 27 agosto 2007 Sempre assieme in un dolce ricordo. GIORGIO CALZOLARI Trieste, 23 agosto 2009
---	---

† E' mancata Irma Allegri ved. Ulcigrai A tumulazione avvenuta lo annunciano la figlia MARINA, i nipoti NICOLETTA e FABIO con GIULIANO e parenti tutti. Un ringraziamento alla Dott. ssa GRESSANI e al personale della Casa Cristal. Trieste, 23 agosto 2009	RINGRAZIAMENTO Cinzia Marsilli YVONNE, VANESSA e TOIO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della loro cara. La Famiglia Trieste, 23 agosto 2009
--	--

Nel XXV anniversario della scomparsa del DOTT. Luciano Zamboni la moglie e i figli lo ricordano con affetto e rimpianto. Trieste, 23 agosto 2009	XXI ANNIVERSARIO Mariuccia Ferlin Sparatore Indimenticabile mamma e nonna LUCIANA e MARINA Trieste, 23 agosto 2009	II° ANNIVERSARIO Benito Spincich Sempre nei nostri cuori. Figlia, moglie, nipoti Trieste, 23 agosto 2009
---	--	--

RINGRAZIAMENTO I famigliari di Bruno Apollonio ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini. Trieste, 23 agosto 2009	ANNIVERSARIO 24-08-02 24-08-09 Claudia Callini Gli anni passano, il tuo ricordo è sempre vivo nel mio cuore. La tua mamma Trieste, 23 agosto 2009	Il giorno 20 agosto ricorreva il IX anniversario della scomparsa di Bianca Rossmann La ricorda con rimpianto e affetto la figlia Trieste, 23 agosto 2009
---	---	---

RINGRAZIAMENTO I famigliari di Franco Luin ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 23 agosto 2009	RINGRAZIAMENTO I famigliari di Spartaco Auteri Ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Trieste, 23 agosto 2009
--	---

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,90 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,80 + Iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,60 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 7,20 + Iva, località e data obbligatori in calce; Croce 24 euro; Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,60 + Iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

am AMMONI & C. S.p.A.

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

miss Topolini
www.misstopolini.it

BeNice model's agency
www.be-nice.it

Comune di Trieste
Assessorato Sviluppo Economico
e Turismo

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2009

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

GUARDALE E VOTALE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

Aspettando la **FINALISSIMA** di SABATO 29 AGOSTO
sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa
dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... **GRANDE BELLEZZA**

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info-point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 28 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.

NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

Accento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDBILI puntate sulle frequenze di... TELEORDENONE

Lunedì 24	- ore 22.30
Martedì 25	- ore 21.10
Mercoledì 26	- ore 21.40
Giovedì 27	- ore 22.00
Venerdì 28	- ore 22.30

TRISTE (0432) 040404



N° 01
MARTA MORETTO

AutoScuoleBiziak
a Trieste e Opicina



N° 02
SARA VOINICH

FiorinPiazza
Visti da noi a raccogliere tutti i fiori del mondo



N° 03
ANTONELLA GIUNTA

International
AUTONOLEGGIO - RENT A CAR

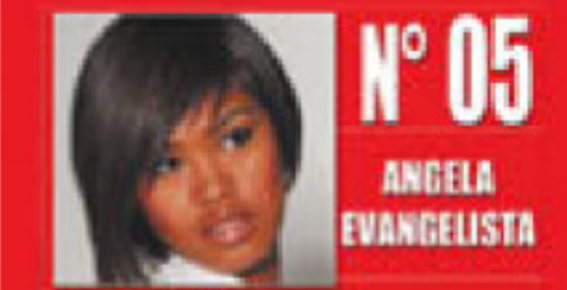


N° 04
TINA KRALJ

CALIFORNIA
PALESTRE



OSPITE
DARIO VERGASSOLA



N° 05
ANGELA EVANGELISTA

innuendo
www.innuendoagency.it



N° 06
OLGA MASOTTO

Elenco Si
www.paginesi.it



N° 07
PRISCILLA CAVALCANTE

POSTA
nel cuore delle Dolomiti Italiane, a Forni di Sopra (UD) www.fornidisolopra.org



N° 08
VALENTINA BREGANT

ONEDANCEPROJECT
scopri il bello via 33034 - Trieste



N° 09
MARINA LOZOVAN

INTERGRAFICA
PUBBLICITARIA



N° 10
FRANCESCA MITTONI

NON SOLO SOLE



N° 11
LINDA BASILE

CORNER
via Mazzini 8 Trieste



N° 12
THY LAN PHAM

danfer



N° 13
MIRIAM MORETTO

MONDIAL TRAVEL



N° 14
ROSANA ALFAITE

GMallestimenti



N° 15
PAOLA BATTISTIN

UtilGraph
www.utilgraph.it



N° 16
GLORIA PALMINO

nuovacasadidizionario
newcenturyadvertising

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE



ROSANA
Altezza - 174 / Eta' - 18 anni / Capelli - Neri
Occhi - Neri / Taglia - 38 / Studentessa



ph. Emanuele Maggi

N° 14
Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: DORINA FORTI
Hair Style: PER L'OREAL
SALONI FUTURA
Calzature: DEICHMANN



ph. Emanuele Maggi

Partner associato

GMallestimenti
allestimento tecnico audio/luci #
strutture # scenografie #
Ph. 040.399033 # gmmallestimenti@libero.it

Moda Mare
goldenpoint

CINECITY

ECHOES

IET



...a 50 metri dopo
il Confine di Pese
Slovenia

Futurauto
Via Muggia, 6 - S. Dorligo D. Valle (TS)
TOYOTA
COOP
COOPERATIVE OPERAIE

DEICHMANN
IL NO. 1 DELLA VENDITA DI
CALZATURE IN EUROPA!

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

I Partners della bellezza

BeNice model's agency

CORNER

L'OREAL

FUTURA

OLIVER WEBER

Donine Festi

Stroili Oro

Miss Topolini
quinta edizione 2009

Organizzazione:
BeNice model's agency

EstEnergy
> Gruppo AcegasAps <

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2009

april

Baroncelli

UNO SPLENDIDO SCARABEO GRIFFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A:

Baroncelli

VIOSUNG

Via Caboto - 20 (Z. L. Ovest) - Trieste

Scopri la nuova Opel Agila.

Flex in the city.



Opel Agila. La mini monovolume che rivoluziona il tuo modo di vivere la città.

Agila è la mini monovolume rivoluzionaria: piccola fuori e grande dentro, con 5 posti, 4 airbag e il massimo della sicurezza con l'ESP^{®Plus} di serie, così sei già in linea con gli standard obbligatori dal 2011, senza costi aggiuntivi. E con il sistema di abbattimento totale dei sedili posteriori hai tutta la flessibilità che vuoi.

Nuova Opel Agila
da **€ 9.100**
con ESP^{®Plus} di serie

Tua da
€ 70
al mese*



Panauto
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176





Si terrà domani alle 17 a Monrupino l'incontro dedicato alla sana alimentazione promosso nell'ambito del progetto «Argento vivo in Provincia», dedicato alla

terza età. I partecipanti visiteranno la Casa carsica e saranno coinvolti in una lezione-degustazione di prodotti tipici dell'altipiano.



Prosegue la campagna «Donare il sangue: un risparmio per la vita» promosso dalla Fidas regionale e da associazioni Donatori

sangue della regione. Il 29 agosto al Cantera Café di Sistiana i volontari distribuiranno gadget e opuscoli informativi.

di GABRIELLA ZIANI

Trieste all'improvviso è diventata di zucchero per gli imprenditori del turismo. Da qui a fine anno vedrà la più grande esplosione di nuovi alberghi, residence, stanze, loft, affittacamere, bed & breakfast della sua storia recente e forse anche di quella antica. Con una novità: la città sarà punteggiata di miniappartamenti in affitto, per famiglie ma anche per soddisfare le esigenze del non piccolo traffico di clienti «business», i manager in transito.

INVESTIRE. Imprenditori esterni investono ancora, quelli locali raddoppiano e ampliano. «Non s'era mai vista una cosa simile» commenta l'assessore comunale Paolo Rovis. Tanta forza desiderante di sviluppare il settore ha evidentemente diluito nel tempo iniziative di richiamo e prospettive d'interesse. Ma forse non sono estranei a questa svolta anche la recente fiducia dimostrata da Starhotels che sul Savoia ha speso senza reticenza 45 milioni di euro per rilanciare l'hotel extralusso e l'investimento non da meno che Carlyle sta facendo sul Tergesteo. Pesi massimi che diventano garanzia anche per gli altri.

STANZE. Ma un altro dato è altrettanto certo: i turisti aumentano, le stanze esistenti, oltre 4500 in città e 9000 calcolando l'intera provincia, hanno tassi di occupazione soddisfacenti.

SORPRESE. Vediamo dunque le sorprese dei prossimi mesi. Entro l'anno l'hotel Duchi d'Aosta di piazza Unità sarà in grado di inaugurare sulla palazzina di retro **Duchi vis-à-vis**, una dépendance con 38 posti letto e una sala per riunioni. L'hotel **Urban** in Città vecchia raddoppia su via dei Cavazzani, che fronteggia il suo ingresso secondario. Costruisce lì sei appartamenti a



L'hotel Urban raddoppierà su via dei Cavazzani



Il Continental scommette su 16 nuovi appartamenti collegati all'albergo (foto Giovannini)

GRANDE FERMENTO ANCHE PER ALTRI TIPI DI STRUTTURE RICETTIVE

Alberghi, è boom di investimenti

Raddoppiano Urban, Continentale e Duchi: previsti mini-alloggi per i clienti "business"

quattro stelle (pronti già forse per la Barcolana).

SUITE. In pieno centro, e cioè in via San Nicolò, l'hotel **Continental** si è assicurato la palazzina d'angolo con via Dante, attualmente in restauro, dove sta allestendo 16 appartamenti collegati all'albergo, sorta di «suite» speciali, anche qui da quattro stelle. Vicino al centro commerciale Giulia, in via **Bonomo**, una quota di appartamenti del grande stabile che sbocca su via Pindemonte sarà trasformato altrettanto in miniappartamenti nell'ambito di una «residenza turistico-alberghiera».

LICENZA. Ha chiesto la licenza edilizia proprio adesso, e dunque i lavori si protrarranno nel 2010, l'hotel **Riviera** di Grignano che progetta nuove costruzioni sul costone verso il mare. Il **Greif Maria Teresa** di viale Miramare sta da tempo ingrandendo

APPARTAMENTI

In Cittavecchia Casa Trauner cresce di un piano: previsto un loft per ciascun livello

la propria struttura (lavori rallentati dalla scoperta di nuovi resti di una villa romana, vincolati dalla Soprintendenza).

GAMMA. Ma il movimento interessa tutta la gamma dell'ospitalità turistica, alta e bassa, in continua crescita e sparpagliata ormai in ogni zona. E specialmente i bed & breakfast, soluzione di successo specie per un turismo di passaggio. Trieste ne ha già 45, e sono davvero tanti. Entro il 2009 ne



Paolo Rovis

aprirà uno nuovo in zona **Cattinara**, mentre un altro è pronto a partire in via **Torrebianca**, nel borgo Teresiano. Un affittacamere in via **Felice Venezian** infine cambia stato e diventa anch'esso bed & breakfast, mentre un altro in via Roma, **Canal Grande**, passa da affittacamere ad albergo e aumenta di quat-

BED & BREAKFAST

Altri due pronti a partire. E ci sono gli affittacamere che si trasformano in hotel

tro stanze la propria disponibilità.

RESIDENCE. In grande fermento i residence, soluzione intermedia. Il **Sara** in zona Urban raddoppia gli appartamenti, da quattro a otto. **Casa Trauner**, sempre nella stessa area, cresce addirittura di un piano, da quattro a cinque (ogni piano un loft). L'**Exedra** di via Fabio Severo di fronte al Tribunale costruisce tre appartamenti nuovi.

CAMERE. Si moltiplicano perfino gli affittacame-

re. Ne aprono due nuovi, da sei stanze ciascuno, in via Santa Caterina e in via **XXX Ottobre**. Altri due, poi, in via **Laghi** e in viale **XX Settembre**.

CARSO. Anche in Carso qualche cosa si muove. A Basovizza l'albergo-ristorante **Al tiglio** adiacente la chiesa ha completato la costruzione del secondo corpo, creando il **Center hotel** come dépendance, dieci nuove stanze.

SEGRETI. Fin qui notizie ufficiali. Ma nel settore si parla di qualche altro «prossimamente», ancora segreto. Di un nuovo albergo in via **Mazzini**, per esempio. E di alberghi pronti a prender piede sulle **Rive**, nella zona tra la Marittima e Campo Marzio. Considerato che da poco è tornato in attività il Savoia e che in Barriera vecchia ha appena aperto il Vittoria, molti già si chiedono: reggeranno, e come, tanti investimenti tutti assieme?

sibile rispetto a quello con macchina fotografica al collo, dei viaggiatori per lavoro, anche se la grande industria è scarsa. «Ma è stato calcolato - nota sempre Rovis - che solo la Wartsila movimentata in città più di 10 mila persone in un anno, tra manager e tecnici».

Intercettato il movimento, che riguarda poi naturalmente anche le società finanziarie e assicurative, qualcuno ha deciso di piazzare miniappartamenti un po' dappertutto, anche in zone strategiche per singole realtà: «Soluzione alternativa all'albergo, consente qualche comodità e costa di meno». Dunque si è accesa sul campo anche la concorrenza. Perché a chi mira il grande albergo nella stagione invernale se non al «business man»? (g. z.)

Lanci: bene i nuovi posti letto ma ora pubblico e privato promuovano insieme la città

Lo dice con soddisfazione, ma anche con preoccupazione: «Gli imprenditori stanno facendo a Trieste investimenti notevoli, adesso bisogna far fronte a tutto questo, altrimenti così come cresce il settore alberghiero in poco tempo implode». Guerrino Lanci, presidente della categoria degli albergatori, è quasi egli stesso stupe-

fatto del "boom" di strutture turistiche e ricettive: «Se pensi a me che il momento economico è sfavorevole, vuol dire che questi imprenditori guardano già al futuro e vedono Trieste come un investimento valido, ma Trieste deve fare altrettanto, perché con le nuove aperture arriveremo a oltre 10 mila posti letto, dieci anni fa non ne avevamo neanche la metà».

Non è il futuro Parco del mare l'urgenza più prossima. Il lavoro da cominciare subito ha due voci principali in capitolo: «Unirsi e lavorare, i privati, il Comune, la Provincia, fare promozione assieme, creare even-

ti d'ogni genere, sportivi, culturali, congressuali, perché se il settore privato cresce poi non può essere lasciato in balia della propria buona volontà» dice Lanci.

L'assessore Rovis lo sa: «Già adesso è stata fatta una promozione anche all'estero complessiva della città e di alcuni eventi (per esempio la notte dei saldi) con l'offerta di pacchetti, e continueremo a farlo per tutto l'anno, quando un settore si mette in

marcia il merito non è mai di uno solo, ma dello sforzo comune. Anche in campo congressuale si stanno facendo i passi giusti, a breve ci sarà la gara per la nuova struttura del Silos». Intanto è stata bandita quella per la Stazione marittima, che altrettanto prevede due sale da convegni, e resta in campo il suggerimento del direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola: urgente la creazione di un megacentro d'informazioni, prenotazioni e facilitazioni per il turista, oggi del tutto assente. (g.z.)

«Due problemi sul tappeto: formazione del personale e una vera spiaggia da offrire»

«Ma perché Trieste non ha una spiaggia, un posto dove il turista facilmente può fare anche il bagno d'estate prima di andare per città, nei musei, in Carso? Perché non viene ripristinato quel tratto di vera spiaggia che sta tra il bagno ferroviario e le società canottiere?».

L'albergatore Guerrino Lanci, capo della categoria triestina, studia nuove strategie, e soprattutto conosce la psicologia del turista che va in avanscoperta di posti nuovi. «Se le opzioni sono multiple, il soggiorno si prolunga, e parliamoci chiaro - aggiunge - la riviera di Barcola piace ai triestini, ma per il 99% degli altri è infrequentabile». Difatti si sa che è appena sorto un comitato di cittadini che chiede proprio questo: un po' di comoda sabbia sul lungomare triestino».

Prosegue Lanci: «Se quel tratto di costa è inquinato, si pulisce, se è malmesso, si aggiusta, se mai si comincia... Le

località col mare hanno sempre più attrazione, qui il mare c'è ma è fuori portata».

Altro problema non da poco è la formazione del personale. Quante persone, e quali, e con quale preparazione troveranno lavoro nei nuovi alberghi, posto che a Trieste una scuola alberghiera non c'è più da anni?

«La formazione ce la procuriamo da soli - spiega il presidente di categoria -, più che una formazione scolastica serve una buona istruzione professionale, e noi ce la facciamo da soli, la paghiamo coi soldi del Fondo sociale europeo, ma bisogna stare molto attenti in questo campo: chi sta in un albergo balneare deve essere istruito in un modo, chi tratta clienti del settore congressuale in modo completamente diverso, e chi è al ricevimento di un albergo in città deve in più possedere una vasta conoscenza del territorio per saper dare al cliente tutte le informazioni necessarie».



Turisti in piazza Unità alle prese con la mappa della città

E in stazione "globetrotters" di ogni età

Dal giovane polacco sulle orme di Joyce alle olandesi di ritorno dall'Ungheria

grare in Canada: abbiamo poi risalito la penisola in treno per arrivare a Trieste, la città d'origine di mio marito, che era di famiglia istriana». Helena, per la prima volta in Italia, è entusiasta: «Sono appassionata di storia, e Trieste è assieme a Roma la città più affascinante che abbia visto: tornerò qui il prossimo anno con mio marito e ci resterò almeno per una settimana». Le due amiche hanno potuto smentire nel corso del viaggio molti cliché sugli italiani: «Il

traffico non è poi così terribile - si sorprende Helena - e gli autobus funzionano molto bene: è stato semplicissimo arrivare a Miramare».

La città attrae i viaggiatori anche per la sua storia letteraria: lo racconta Tomas, un giovane polacco che ha deciso di concludere sulle Rive la sua vacanza in Croazia. «Sono un grande appassionato di James Joyce - dice - e volevo visitare la città dove visse: inoltre ho letto «Senilità» di Svevo, e mi è piaciuto mol-

to».

Panama ben piantato in testa, Tomas trascina con sé nella sua versione personale del "grand tour" anche la compagna Natalia, che pare apprezzare soprattutto l'accoglienza italiana: «A Trieste sono tutti molto gentili - assicura - in Croazia ci trattavano spesso con freddezza». Lo conferma Tomas: «E vero, nel raggio di poche decine di chilometri abbiamo trovato due mondi diversi: l'unico appunto che faccio a Trieste è che ci so-

no pochi punti informativi».

La Croazia è la meta o la provenienza della maggior parte dei passeggeri dei treni, che fermano a Trieste. E così ad esempio per Nathan e Kit, due giovani californiani che si aggirano per la stazione centrale cercando un bus diretto a Pirano con l'aria di chi non sa bene che pesci pigliare: «Andiamo in Croazia ma ci piace l'Italia - assicurano - il cibo è buono, costa poco e la gente è simpatica, ma fa più caldo



Turisti alla stazione centrale ieri pomeriggio (Bruni)

che a San Francisco».

Zaino in spalla, anche Chantal e Susan, due ragazze olandesi, passano a Trieste provenendo da Est: «Siamo reduci da un giro in Ungheria e Croazia - raccontano - e ora torniamo ad Amsterdam. Abbiamo però apprezzato la disponibilità del personale delle ferrovie, soprattutto perché tutti parlano un po' d'inglese». Anche la commessa della libreria della stazione conferma l'aumento di turisti da Paesi lontani: «Oltre ai clienti tedeschi - dice - negli ultimi due anni abbiamo venduto molti libri in lingua inglese, e non necessariamente a viaggiatori inglesi».

Giovanni Tomasin

DOPO L'ACCUSA DI ALPE ADRIA GREEN

Rigassificatore, Lubiana rilancia: valutiamo azioni legali

Il ministro dell'Ambiente: se la documentazione risultasse falsa potremmo andare alla Corte europea

di GIUSEPPE PALLADINI

Nuova levata di scudi della Slovenia contro il progetto per il rigassificatore a Zaula portato avanti da Gas Natural Rigassificazione Italia. A seguito della conferenza stampa di venerdì a Lubiana, in cui la rete internazionale ecologista Alpe Adria Green ha accusato il gruppo spagnolo di aver falsato gli studi sull'impatto ambientale del rigassificatore, ieri il governo sloveno ha preso una posizione molto decisa, per bocca del ministro per la protezione dell'Ambiente Karl Erjavec.



Karl Erjavec

«L'a Slovenia - ha dichiarato il responsabile a bilie del dicastero - esaminerà tutte le possibili vie legali, e se la documentazione sull'impatto ambientale dovesse risultare falsa potrebbe essere avviata un'azione legale davanti alla Corte di giustizia europea».

In una dichiarazione riportata dal quotidiano Dnevnik di Lubiana, lo stesso Erjavec ha ribadito la possibilità che la Slovenia, in caso fosse confermato che i dati sono stati contraffatti, presenti una denuncia a Strasburgo nei confronti dell'Italia, ma ha anche precisato che finora la Slovenia non ha ricevuto tutta la documenta-

LA SOCIETÀ SI RISERVA DI AGIRE

Ambientalisti, Gas Natural mette al lavoro gli avvocati

«Non abbiamo ancora visto la documentazione presentata dagli ambientalisti nella conferenza stampa a Lubiana. Ci riserviamo comunque, una volta che l'avremo esaminata, ogni azione legale contro chi ha diffuso quelle notizie (dati falsati sull'impatto ambientale, ndr)». Ad affermarlo è il portavoce di Gas Natural Italia, Giuseppe Muscio, che definisce invece «normali ed equilibrate, compatibili con il nostro know how» le prescrizioni fissate dal decreto che approva la compatibilità ambientale.

«Ogni prescrizione sarà oggetto di dialogo con gli enti locali», precisa Muscio, aggiungendo che «da settembre vorremmo predisporre con gli enti locali un percorso per arrivare alla convocazione della conferenza dei servizi (cui spettará il via libera finale, ndr)».

Ricordando che sono molti

gli adempimenti da eseguire, fra cui anche il piano di caratterizzazione dell'area (inclusa nel Sito inquinato nazionale), Muscio precisa che «all'interno di questo percorso vorremmo lavorare con gli enti locali per costruire assieme il progetto esecutivo dell'impianto, che ci permetta, chiariti tutti gli aspetti tecnici, non ultima l'autorizzazione ambientale sul gasdotto di collegamento alla rete nazionale, di arrivare alla conferenza dei servizi. Sempre da settembre - aggiunge - inizieremo un'attività specifica diretta a illustrare il progetto alla popolazione».

Gas Natural Italia non lo dice, ma per la conclusione della procedura sull'autorizzazione ambientale al gasdotto servirebbe, secondo indiscrezioni, ancora circa un anno. La conferenza dei servizi potrebbe quindi iniziare verso la fine del 2010. (gi. pa.)



L'arrivo in piazza Unità di Narcis de Carreras, il primo a destra, assieme ad altri due funzionari di Gas Natural nello scorso luglio per incontrare in municipio il sindaco Roberto Dipiazza (Foto Lasorte)

cedimento in quanto non sarebbe risultato nulla di penalmente rilevante.

Il servizio del Dnevnik prosegue affermando che Alpe Adria Green è convinta della manipolazione dei dati e di pressioni politiche sul governo italiano per ottenere il via libera al rigassificatore, aggiungendo che la rete ambientalista sta valutando di sporgere una denuncia contro le autorità italiane e slovene in relazione al decreto di compatibilità ambientale, con l'obiettivo di fermare la procedura.

Il fatto che la questione rigassificatore torni con forza al-

la ribalta delle cronache slovene è chiaramente legato anche al fatto che il 9 settembre l'impianto di Zaula sarà uno dei punti al centro dell'incontro intergovernativo italo-sloveno in programma a Lubiana.

Sempre da Lubiana, ieri, il quotidiano indipendente Delo ha lanciato un appello al mondo politico. «È arrivato il momento per i politici sloveni di unirsi e inviare un messaggio sul fatto che la Slovenia non è così priva di importanza nell'Unione europea, e che l'Italia avrà bisogno del nostro via libera per costruire il rigassificatore».



A sinistra l'area ex Esso individuata per ospitare gli impianti del rigassificatore; qui a fianco una ricostruzione grafica del progetto Gas Natural

IL PARERE DELL'ESPERTO SULLE PRESCRIZIONI ALLEGATE AL SÌ DEI MINISTRI

«I paletti di Roma? Lettera morta»

«Le attuali prescrizioni fissate dal decreto di compatibilità ambientale per il progetto del rigassificatore sono quasi tutte poco efficaci, destinate a restare lettera morta, o addirittura scontate o poco significative. Con due eccezioni».

A commentare in questo modo le prescrizioni dei ministeri e della Regione è Livio Sirovich, esperto di rischi ambientali, che precisa di parlare a titolo personale, dicendosi inoltre «favorevole ai rigassificatori di cui c'è bisogno, anche più d'uno in Adriatico, ma fatti bene e nei posti adatti».

Poco significative, specifica, sono le prescrizioni sull'illuminazione esterna con fonti rinnovabili, sull'apparato di videosorveglianza, o sugli aspetti cromatici e vegetazionali.

Quanto al piano di monitoraggio decennale per verificare l'andamento delle biocenosi (le diverse forme di vita, ndr) che circondano lo scarico dell'acqua, secondo Sirovich non ci sarà «niente da studiare perché attorno a uno scarico da cui escono 800mila metri cubi di acqua al giorno, acqua sterilizzata col cloro, non crescerà nulla».

«E che dire - prosegue - degli studi lungo le rotte delle navi gasiere, "volti a determinare le eventuali correlazioni" tra i fanghi sollevati dal fondo al passaggio delle gasiere e "i livelli di concentrazione di mercurio nei prodotti ittici", e a verificare azioni di mitigazione? E poi monitoraggi di tutti i tipi, dai quali sono però esclusi la nostre



università e i nostri istituti scientifici. Monitoraggi - sottolinea - senza sanzioni».

Quanto alle due eccezioni, evidenziate da Sirovich fra le numerose prescrizioni, la prima riguarda la velocità delle acque di scarico sul fondo della baia di Muggia, che dovrà essere inferiore al mezzo metro al secondo, mentre l'altra riguarda la richiesta della Regione che venga dimostrata l'efficacia della soluzione per la dispersione delle acque.

«La velocità inferiore al mezzo metro

al secondo - sottolinea - è incompatibile con lo scarico previsto dal progetto, che comporterà l'emissione di circa 800 mila metri cubi al giorno di acque raffreddate di 5 gradi. Attualmente il progetto richiede velocità non inferiori ai 3 metri al secondo. Penso che col tempo questa prescrizione verrà modificata».

La richiesta della Regione circa la dimostrazione dell'efficacia della soluzione per la dispersione delle acque, è ritenuta «giustissima» da Sirovich, «ma impropria in questa fase». «I proponenti (Gas Natural, ndr) - spiega - hanno

già affrontato questo tema in almeno tre tornate di studi e integrazioni, superando lo scoglio e ottenendo l'autorizzazione. In pratica - prosegue - chiedendo questa dimostrazione la Regione dichiara, implicitamente, di non credere agli studi finora depositati. Convidio questa posizione: troppe sono le improprietà emerse a proposito delle temperature presenti e future della baia di Muggia. Credo - conclude - che quella della Regione non possa nemmeno fregiarsi dell'appellativo di prescrizione, ma si riduca ad un auspicio». (gi. pa.)

E OGGI ALLE TORRI LE OFFERTE IN CORRIDOIO

Salva la stagione dei saldi, «ma con tanti sacrifici»

Duiz: «Più gitanti e meno vacanze per i triestini, resistiamo anche risparmiando su vetrine e pulizie»

Mentre oggi vanno di nuovo «in saldo» anche gli alimentari con l'iniziativa delle Torri d'Europa che squaderna generi vari in una mostra nei corridoi, per aggirare l'obbligo di chiusura domenicale dei megastore, come sono andati i saldi veri e propri del commercio triestino? Taccuini vuoti, crisi vera, catene di marca con prezzi stracciati, vetrine colme di offerte: strana stagione. Ma migliore del previsto, pare. E successo che i triestini sono andati meno in vacanza, e magari hanno dirottato qualche risparmio sugli acquisti. Più gitanti e più turisti sono passati e passano per Trieste, e i negozi ne hanno tratto indubbio beneficio.

Su questi nuovi equilibri sembra uscita indenne dalla orribile congiuntura economica la rete commerciale. «Più o meno il risultato sarà quello dell'anno scorso - calcola Donatella Duiz, presidente dei dettaglianti - ma si tratta di una media, qualcuno ha venduto il 30% in meno e qualcun altro il 30% in più, con una particolarità costante, e cioè che la "firme" attirano sempre». Stavolta anche con ribassi eccezionali, a puro scopo di liberazione dei magazzini.

Si è visto comunque qualcosa di nuovo: turisti anche da Austria e Slovenia, da Lignano e dall'Istria. Ha portato bene la pubblicità complessiva lanciata da Promotrieste, senza trascurare un richiamo sulla rete commerciale. Una strategia che sarà ripetuta per tutti i periodi dell'anno.

«Vogliamo essere fiduciosi - dice Duiz -, e vogliamo tener duro, per rispetto a una vita di lavoro, per non buttar via aziende con 30 anni di attività alle spalle, per questo risparmiamo all'osso su tutto, e facciamo sacrifici, rinunciando al vetrinista e allestiamo da soli, o rinunciamo all'impresa di pulizie e spolveriamo noi stessi, tutto pur di salvare i dipendenti, che sono sacri».

Ne soffriranno di conseguenza vetrinisti e pulitori, ma il negozio come una barchetta nei marosi tenta di trovare il prossimo porto. Non è facile, però. «Le industrie - dice la commerciante - hanno sempre aumentato i prezzi di listino circa del 7% all'anno, e così continuano a fare, perché anche le materie prime aumentano, quindi a fare sconti grossi ci si perde noi sempre di più, l'ultimo anno».

Intanto si continua a vociferare, più che su nuove chiusure, sulle prossime aperture. In piazza della Borsa l'ex Ambasciatore è stato acquistato da un'altra catena di abbigliamento, mentre i magazzini Zara già da

ti più volte in discesa verso Trieste sembrano annusare molto l'aria, ma senza prendere una decisione definitiva. Tramontata l'ipotesi che prendano il posto di Upim in corso Italia, e già apparsa e scomparsa l'idea che fossero i nuovi acquirenti dello spazio di via San Nicolò lasciato libero da Zinelli & Perizzi che si sposta a settembre in via San Sebastiano, dietro piazza Unità e alle porte di Cavana.

Ma se una catena tira l'altra come fa il singolo negozio a non restare travolto? «Oggi un negozio singolo non regge più - prosegue Duiz -, in compenso quelli in "franchising" tengono sempre bene, e dove c'è una catena di un marchio conosciuto anche gli esercizi che si affacciano nei dintorni ne hanno beneficio, perché gira più gente. Inoltre, se vogliamo turismo, non c'è nulla da fare: chiunque, specie i giovani, si aspetta di trovare gli stessi prodotti dappertutto». (g. z.)



Acquiriti alla notte dei saldi



AcegasAps

Stiamo sostituendo i nostri vecchi contatori elettromeccanici con quelli nuovi elettronici, come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Sarà così possibile accedere alle vantaggiose **tariffe biorarie**

La sostituzione è **OBBLIGATORIA** e completamente **GRATUITA**

Per informazioni

Numero Verde

800 237 313

DOPO IL GIUDIZIO DURO DELLA LEGA SULL'AMMINISTRAZIONE I QUATTRO RILANCIANO. E SI APRE L'INCOGNITA DEI NUMERI

Bandelli boys: pronti a far cadere Dipiazza

Porro: Franco destituito? Voteremo no al Prg. E se crollerà la giunta additeremo i responsabili, Menia innanzitutto

di PIERO RAUBER

Levare da sotto il cavallo Bandelli, rischia di far crollare il castello di carte dove in cima se ne sta, mai così saldo, l'asso Dipiazza. Non saranno i massimi strateghi delle manovre politiche. Ma i fanti del centrodestra che si oppongono a un trasferimento - o licenziamento? - dell'assessore ai Lavori pubblici e Grandi eventi, la buttano sui numeri. Allora si che Salvatore Porro (Dc-autonomie), Claudio Frömmel (Forza Italia), Bruno Sulli e Andrea Pellarini (entrambi di An) si sentono forti. Anzi, determinanti. Da qui un avvertimento che non pare frittura estiva: quattro teste in meno per una maggioranza che in Consiglio ne ha 25 su 41 - con il presidente Sergio Pacor e il sindaco - esporrebbero l'amministrazione Dipiazza all'onta, e alle conseguenze, della sfiducia.

L'INCOGNITA Già, perché non sono mica da sottovalutare quelle due camicie verdi acquisite (Maurizio Ferrara e Giuseppe Portale, oggi nel gruppo della Lega ma eletti nella Lista Dipiazza e in Fi) che finora non si sono accodate mai agli alleati nei voti che misurano la tenuta di una coalizione, dai bilanci al Piano regolatore. Se ci mettiamo poi le ultime del segretario del Carroccio Massimiliano Fedriga («al sindaco vogliamo liberamente continuare a dire "no"»), ecco che la conta si ferma a 19. Che non è più maggioranza.

L'AVVERTIMENTO È Porro il caterpillar dei *Bandelli boys*. Lui le crisi di coscienza, e di fedeltà di partito, se le è già lasciate alle spalle, da ex di An. «Siamo fedeli al sindaco - anticipa - ma se sposterà Franco prenderemo

provvedimenti. È sciocco accettare un ricatto a un anno e mezzo dalle elezioni. Se cadono sindaco e giunta faremo girare volantini per la città, indicando nomi e cognomi dei responsabili». Quali? «Anzitutto quello del sottosegretario Menia - aggiunge Porro - è lui che ha creato il bubbone». E quali sarebbero tali provvedimenti? «Il primo segnale - spiega l'ex finiano - sarebbe non votare il Piano regolatore quando tornerà in Consiglio con le osservazioni di cittadini e circoscrizioni. La maggioranza, Dipiazza, non ce l'avrebbe più». Un primo passo verso la civica con la faccia di Ban-



Franco Bandelli

delli? «Ma non c'è niente - chiude Porro - siamo solo cinque amici che diciamo "giù le mani dalla giunta" che va bene così».

LA PRECISAZIONE Il quinto, Porro ne è convinto, sarebbe il terzo di An, Bruno Rossetti. Che però si chiama fuori: «Non sono un *Bandelli boy*, sono Bruno Rossetti e basta. Sono una persona discreta e indipendente, che stima Bandelli. Se sono stato eletto in un partito finisco il mio mandato dove l'ho cominciato, per rispetto degli elettori. Quanto al Piano regolatore, l'ho votato giudicandolo positivo. Non me la sentirei di cambiare».

A palazzo si mormora che Dipiazza intende aspettare il rientro di Bandelli dalla Sardegna («mi presenterò in giunta lunedì 31 agosto») per fissarlo nelle palle degli occhi.

L'INCONTRO I capi di An - da Roberto Menia al vice-coordinatore del Pdl provinciale Piero Tononi - aspettano a loro volta: la patata bollente se la deve palleggiare proprio il sindaco. Il quale pare che già domani incontrerà i *Bandelli boys*. Per fissarli, pure loro, nelle palle degli occhi. Tanto per risolvere una grana alla volta, perché c'è anche la Lega che scalpita. E come detto, per voce di Fedriga, dispensa ben pochi elogi all'amministrazione Dipiazza e punta ad incassare il sì del Pdl a un candidato sindaco di matrice padana per il 2011, altrimenti è pronta la corsa solitaria. Anzi, con una civica. E pure qui il nome di Bandelli non compare ma è come se ci fosse.

LA REPLICA «Forse - replica infastidito il primo cittadino - l'onorevole Fedriga vive troppo a Roma. Meglio che scenda dall'elicottero e si guardi attorno qui in città. Immagino che anche i 40 gradi di questi giorni incidano... Le sue parole sono un'offesa al mio elettorato. D'altronde sta cominciando la battaglia politica per il prossimo sindaco, che io lascio volentieri a segretari e coordinatori di partito».

«Diamo per scontato - chiude Piero Camber da Fi - che la Lega correrà per conto suo almeno al primo turno. Quanto al patto scritto del 2006 riferito da Fedriga per l'assessorato alla Vigilanza, ignoro accordi del genere. Loro l'offerta l'hanno avuta lo scorso anno ma non l'hanno accettata preferendo la "campagna acquisti" in Consiglio. Una scelta l'hanno già fatta...».



Sopra il capogruppo di An Brandi con Rossetti, alle spalle Pellarini; a destra Porro e Menia alla Bavisela 2001

ROBERTO SASCO CHIEDE MAGGIORE VISIBILITÀ

«Il sindaco non dimentichi l'Udc»



Toncelli (Pd) attacca: maggioranza senza un nome per il 2011

Roberto Sasco, capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale

Il fronte padano scalpita? Non è il solo, «perché è ovvio che adesso, dopo il Piano regolatore, e a un anno e mezzo dal voto, le forze politiche cerchino di pesare di più, di avere visibilità», suggerisce Roberto Sasco. Che batte un colpo per la sua Udc: ci siamo anche noi. «Un asses-

sorato? Nessun ricatto come la Lega - precisa - ma pure noi abbiamo ottenuto ultimamente buoni risultati (il 5,3% in città alle europee contro il 7,7% del

Carroccio, ndr) e ci sono pure gli enti di secondo grado (di nomina politica, ndr). Chi «all'amico Massimiliano (Fedriga, ndr) perché amico lo è davvero» non le manda a dire («forse trascorre troppo tempo a Roma, gli sfuggono le cose») è invece Paolo Rovis, l'assessore forzista toccato nell'orgoglio della sua delega: «sul turismo solo parole», aveva sentenziato il segretario padano. «Altro che parole - sbotta - sono i numeri a dire che le politiche turistiche di Trieste funzionano, dal +8% di presenze del 2008 al +7% del primo semestre 2009». Una «correzione» arriva pure dal

stesso collega di partito, il capogruppo in Consiglio Maurizio Ferrara, ex capogruppo della Lista Dipiazza. «Dipiazza ha fatto molto - spiega - e quello che non è riuscito a fare dipende dai veti di una parte di Fi. Lui è uomo vicino alla politica leghista e per succedergli vedo bene solo un leghista, meglio se donna...», e ogni riferimento a Federica Seganti non è puramente casuale. «Tutte queste polemiche - chiude dal Pd Marco Toncelli - sono il segnale che in vista del 2011 non esiste una proposta seria e concreta del centrodestra per il dopo-Dipiazza». (pi.ra.)

Sbriglia: sistema carceri al collasso, temo il peggio
Il direttore del Coroneo chiede ai detenuti di evitare episodi di dissenso violento

Un appello «a tutte le persone detenute di buon senso affinché traducano le loro sofferenze e la loro disperazione in civile pretesa di attenzione da parte delle istituzioni». A lanciargli in veste di segretario nazionale del Sindacato dei direttori di penitenziari è Enrico Sbriglia, allarmato dalla possibilità che le proteste inscenate in questi giorni in alcune carceri italiane finiscano per innescare un pericoloso effetto-domino e rendano del tutto ingovernabile un sistema già provato dalle piaghe del sovraffollamento e delle carenze strutturali.

«Proprio perché temo il peggio e sono preoccupato che il carcere torni a diventare operosa fucina di terrorismo e di nuovi patti di criminalità - scrive in una lettera aperta il direttore del Coroneo -, mi rivolgo ai detenuti affinché bandiscano atti di intemperanza o violenza. Atti che, rendendo ancora più critica la situazione, allontanerebbero ogni ragionevole soluzione».

Un rischio, secondo Sbriglia, che corrono tutte le realtà carcerarie italiane, compresa quella cittadina. «Rispetto a quanto avviene in tante altre parti del Paese - spiega il segretario nazionale del Sidipe -, a Trieste esiste una forte e particolare attenzione del mondo esterno verso le problematiche interne al pianeta carcere. L'interesse manifesta più volte dalle istituzioni, dalla stampa, dal mondo del volontariato, fa sentire i detenuti meno "abbandonati". Non è detto però che questa situazione possa proseguire in eterno. E io non posso fare a meno di chiedermi fino a quando durerà».

Di qui la consapevolezza di tenere alta la guardia, a Trieste come a Venezia o Palermo, per evitare che l'attuale fase di fibrillazione trasformi i penitenziari in polveriere. «Ecco perché rivolgo un appello alle persone detenute e alle loro famiglie - continua la lettera aperta - Voglio ribadire che il dissenso in carcere può essere manifestato in molti modi (petizioni, reclami, denunce). Il dissenso violento, invece, è solo violenza e serve unicamente a liquidare, in modo affrettato e inadeguato, anche le spinte più genuine al progresso e al cambiamento».

Spinte che, secondo Sbriglia, lo Stato ora ha il dovere di ascoltare visto che «le carceri sono ormai al capolinea e occorrono decisioni epocali». «Due torti non fanno una ragione - conclude Sbriglia - Se lo Stato, il Governo, il Parlamento hanno la colpa di aver preso conoscenza solo oggi del grave stato in cui versa il sistema carcerario, non è acendo le tensioni e aumentando le soglie del pericolo che si aiuteranno quanti hanno responsabilità politiche a trovare le risorse e le soluzioni più giuste ed equilibrate. Soluzioni che non devono prevedere più solo conseguenze detentive per chi commette reati, ma puntare sulle misure alternative». (m.r.)



Enrico Sbriglia

IL CASO

In aumento le richieste di oboli

In principio erano cinque, sei al massimo. Adesso in città non si contano le persone, per lo più di colore o provenienti dai Paesi dell'Est, intente a chiedere l'elemosina battendo le vie più frequentate. C'è chi implora di ricevere dal passante qualche spicciolo per sfamarsi, chi invita a mettere un euro nel cappello in cambio di un accenno di fisarmonica e tromba o chi chiede aiuto cercando di vendere braccialetti piuttosto che accendini o asciugamani.

In un'ora, in una zona movimentata come via delle Torri, capita di con-



tare tredici tra mendicanti e vu' cumprà che ti si avvicinano. Ma il fattore più rilevante e nuovo è costituito dall'incremento di persone che, senza proporre nulla in vendita, chiedono un obolo per il pane o per un caffè. Casi disperati.

Un extracomunitario di colore mendica a uno dei tavolini di un bar

Sempre più mendicanti nelle vie del centro

Il nigeriano Constain: non vendo nulla, non ho i soldi per acquistare la merce

E per chi siede al tavolino di un bar, passeggia in centro o prende il sole sul lungomare, questa situazione si traduce in una sorta di assedio. Un'esasperazione per chi cerca un attimo di pace e viene costantemente importunato da povere persone che spesso, per attirare l'attenzione, toccano fuggelvolmente le persone sulle braccia, sulle spalle.

Casi disperati, si diceva. Constain ha 25 anni. Pelle scurissima, con il berretto calato sul volto all'ora di pranzo inizia il suo tour tra i tavolini all'aperto dei locali del cen-

tro. Quando è stanco bivacca sugli scalini della chiesa di Sant'Antonio. «Vengo dalla Nigeria - racconta con uno stentato inglese - ho bisogno di soldi per mangiare. Nel mio Paese c'è una situazione difficile». A Trieste dice di esserci arrivato in treno da Venezia. «La gente non ci aiuta, - sostiene - siamo troppi».

Constain che rivela di non avere il permesso di soggiorno, racconta che lui non ha nulla da vendere perché «non ho i soldi per acquistare prima la merce, non ho i contatti, quel mercato in questa città è nelle mani dei

senegalesi». «La gente ci tratta male - spiega però il senegalese Serigne - ci manda via infastidito». E a lamentare la presenza ormai ingestibile di venditori e suonatori ambulanti sono anche i gestori di bar e ristoranti.

«È vero che in questo periodo ci sono più mendicanti ma è un fenomeno che va a ondate - precisa Sergio Abbate, comandante della polizia municipale - in certi periodi dell'anno si vedono arrivare a Trieste decine di persone in più dedite a questo tipo di attività. Non credo sia una coincidenza se, come si usa di-

re, una coincidenza fa un indizio e tre fanno una prova».

Trieste, rispetto ad esempio a Udine o Gorizia, d'estate è più appetibile dal punto di vista dei mendicanti perché popolata da turisti.

La polizia municipale di fronte al fenomeno si muove in due direzioni: «Sanzioniamo chi non rispetta il regolamento comunale e poi - spiega Abbate - raccordandoci con la Questura, applichiamo le nuove norme del recente pacchetto sicurezza che prevede il reato di clandestinità».

Laura Tonerò

Morto Guglielmo Del Vecchio Fondò il Gruppo Rocciatori

È morto a Pordenone Guglielmo Del Vecchio, detto "Vecio", accademico del Cai e socio cinquantennale della XXX Ottobre, fondatore del Gruppo Rocciatori che qualche anno fa ha assunto il nome di "Bruti della Val Rosandra".

«Dire che Del Vecchio è stato uno dei più grandi rocciatori della sua epoca è poco», ricorda Spiro Dalla Porta Xydias che ne parla come del «compagno che per quasi settant'anni ha condiviso la mia etica alpinistica, grande rocciatore di cui ho seguito le tracce nell'esplorazione alpina: lo si può e lo si deve annoverare tra i sommi che hanno segnato tappe essenziali e durature nella storia dell'alpinismo dolomitico.

Uomo inoltre che nei momenti difficili ha saputo dare un apporto fattivo e prezioso alla propria sezione ed al sodalizio».

«A Guglielmo - aggiunge Dalla Porta Xydias - va senz'altro attribuito il merito «di aver saputo conferire un'anima» alla Trenta, non solo fondando il suo Gruppo Rocciatori, ma conferendole importanza con le sue grandissime imprese: ripetizioni di durissimi itinerari, ma soprattutto l'apertura di vie nuove scelte non per l'estrema difficoltà, ma per la bellezza della parete e la logica del tracciato. Anzi: è stato lui con le sue scalate a valorizzare per primo in campo nazionale la XXX Ottobre».

"ECOLABEL" AL FLAIBAN PACHERINI, GESTITO DAL CAI

Il rifugio diventa "certificato"



Il rifugio Flaiban Pacherini di Forni di Sopra, ricostruito nel 2008 e affidato alla XXX Ottobre del Cai di Trieste

ra è attualmente gestita da Claudio Mitri che ha attivato, un anno fa, l'iter burocratico per l'attribuzione del marchio al rifugio.

Grazie all'impegno del gestore e alla collaborazione del comune di Forni di Sopra, proprietario della struttura, a fine luglio sono arrivati in ispe-

zione i funzionari europei incaricati di vagliare le candidature al riconoscimento. Dopo l'esito positivo, l'assegnazione ufficiale del riconoscimento sarà effettuata a settembre nel corso di una cerimonia.

Gli impegni dei gestori del rifugio in materia di ambiente si concretiz-

zano nell'attenta differenziazione dei rifiuti, e nell'utilizzo per quanto possibile di prodotti locali o biologici per la preparazione dei piatti gastronomici. Sono state adottate inoltre misure di risparmio energetico e mirate a ridurre la produzione di rifiuti. In sinergia con il Parco naturale delle dolomiti friulane, vengono anche forniti informazioni e materiale informativo in merito alle bio diversità locali e al paesaggio, nell'intento di dare un apporto alla sensibilizzazione e all'educazione ambientale dei visitatori dell'alta montagna.

Il rifugio, che resta aperto fino al 20 settembre, è facilmente raggiungibile in un paio di ore di camminata da Forni di Sopra lungo un comodo sentiero e fa parte del circuito del Sentiero delle genziane che passa all'interno del parco.

Gino Grillo

DOTT. GIULIANO AUBER
SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA

studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 331 6478115
info@studioauber.com
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30
alle 12.30

LA PROPOSTA DURANTE UN TAVOLO IN PREFETTURA CON I VERTICI DI COMUNE, QUESTURA E TRIESTINA CALCIO

Modello inglese per il "Rocco", giù le barriere

Recinzioni abbassate a 1,10 metri. E con la tessera del tifoso previsti sconti e agevolazioni

Abbattimento delle reti divisorie tra il campo di calcio e le tribune più una serie di agevolazioni - garantite dalla Camera di commercio e dalla Trieste Trasporti, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune - da abbinare alla "tessera del tifoso" che diventerà operativa entro il 1° gennaio 2010.

Sono alcune delle proposte emerse nel tavolo in Prefettura, alla presenza anche dei vertici della Triestina calcio, della Questura e del Comune. Un incontro concertato per stabilire le prime modalità della "fidelizzazione" del tifoso in base alla riforma nazionale, che prevede il rilascio della tessera da parte della società sportiva - previo il nulla osta della Questura - in modo da aumentare la sicurezza e i controlli soprattutto per le partite in trasferte dove il documento diventerà indispensabile per seguire la squadra del cuore.

Una disposizione che già divide le tifoserie organizzate, anche a Trieste, fra chi la considera senza mezzi termini «una schedatura» e chi



Tifosi sulla recinzione che separa il campo dalle gradinate

invece uno strumento efficace per combattere la violenza negli stadi. Forse anche per stemperare gli animi e addolcire il provvedimento voluto dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, a Trieste si medita di confezionare una tessera del tifoso in versione speciale, corredata da alcune convenzioni ex-

tra calcistiche ancora tutte da definire nel dettaglio.

«Alla luce della buona predisposizione della tifoseria della Triestina, pensiamo sia giusto creare delle significative agevolazioni - spiega Paris Lippi, assessore comunale allo Sport - Molto presto ci metteremo attorno a un tavolo con i



vertici della Camera di Commercio e della Trieste Trasporti per definire meglio l'iniziativa. Il presidente camerale Antonio Paoletti sembra disponibile, ora bisogna però perfezionare la forma da abbinare alla tessera del tifoso».

Ma i possibili sconti e agevolazioni non dovrebbero essere le uniche no-

vità. Dal tavolo della Prefettura sono emersi altri indirizzi, su tutte l'idea di abbattere le reti divisorie tra il terreno di gioco e i settori della gradinata e della tribuna. Sarebbe una svolta epocale per lo stadio Rocco, sul modello degli impianti inglesi, dove le tifoserie abbracciano letteralmente la gara, vi-

vendo quasi a contatto diretto con i calciatori. Proprio nella patria degli hooligans l'abbattimento delle barriere ha funzionato, ma in Italia non gode ancora di molti esempi.

«Anche in questo caso la tifoseria triestina andrebbe premiata. Da queste parti non registriamo fenomeni preoccupanti, come invece spesso avvenuti in altri stadi d'Italia - sostiene il vicesindaco Lippi - Ho proposto l'abbassamento delle reti alla misura di 1.10 metri, il minimo consentito dalle normative, e dalle prime valutazioni di massima da parte di Questura e Prefettura non dovrebbero esserci problemi». E aggiunge: «A breve andremo a stilare un preventivo e un progetto che permetta anche un intervento in tempi rapidi e, allo stesso tempo, consenta tecnicamente un ripristino delle misure originarie in caso di forza maggiore. Al di là di tutto - sottolinea Lippi - crediamo che Trieste meriti questo tipo di segnali in modo da favorire un avvicinamento fra la squadra, le istituzioni e la tifoseria».

Francesco Cardella

Picchia la moglie e aggredisce gli agenti

L'uomo affiancato da altri clienti del bar: i poliziotti hanno dovuto chiamare rinforzi

Non solo si è messo a malmenare la moglie in strada, ma ha pensato bene anche di aggredire i poliziotti intervenuti per calmarlo. E per riuscire meglio nell'intento, ha chiamato a raccolta pure il gruppetto di amici con i quali stava trascorrendo la serata al bar. Al punto che, per difendersi da quello che rischiava di trasformarsi in un vero e proprio linciaggio, gli agenti delle volanti hanno dovuto

chiedere rinforzi e sollecitare l'intervento dei carabinieri e persino degli uomini della Polmare.

Ad innescare il movimentato episodio è stato un triestino di 33 anni, C.T. le sue iniziali. L'uomo, bloccato in viale D'Annunzio attorno all'una della scorsa notte, è stato poi arrestato e trasferito al Coroneo con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Il trentatreenne è sta-

to notato da alcuni passanti mentre si trovava davanti al bar Enjoy, dove forse aveva esagerato con le birre e i superalcolici, e importunava in maniera piuttosto pesante la compagna. E quando, oltre alle parole grosse, nei confronti della donna è iniziato a volare anche qualche spintone, è scattata la segnalazione al 113.

I poliziotti, convinti di andare incontro a un intervento di routine e di

dover solo placare l'animo di un avventore alticcio, si sono trovati davanti una scena del tutto inattesa. Al loro arrivo infatti il giovane ha iniziato ad inveire. E in sua difesa sono arrivati anche altri clienti del bar, decisi a dar vita ad una "caccia all'agente" e ad allontanare gli uomini in divisa dal loro "territorio".

Il rischio che la situazione degenerasse ha convinto la pattuglia in-



Il bar di viale D'Annunzio

tervenuta in viale D'Annunzio della necessità di non procedere senza un'adeguata copertura. Di lì la richiesta di rinforzi e l'arrivo di carabinieri e Polmare. Solo alla vista di uno schiera-

IL CASO

Davanti a un locale in viale D'Annunzio

mento tanto massiccio il gruppetto di esagitati, tutti probabilmente con molto alcol in corpo, ha abbandonato il disegno originario, lasciando il trentenne al suo destino. Trentenne che, come ultima forma di ribellione, ha pensato bene anche di sferrare un colpo contro un'auto della polizia. Per lui è scattato immediatamente l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale e il trasferimento in una cella del Coroneo. (m.r.)

IL PRECEDENTE

Nel 2001 spariti altri 80 quintali

Una tonnellata di pezzi di rame del valore di alcune migliaia di euro. E il bottino del furto messo a segno l'altra sera nello stabilimento in via Caboto 20 della "Metfer srl", ditta attiva nel settore del recupero di rottami ferrosi e nella lavorazione di metalli derivanti da impianti e lavorazioni industriali. Un colpo che, secondo gli investigatori della Squadra mobile, sarebbe da attribuire a ladri di origine nomade, notoriamente specializzati nel razziare e rivedere questo tipo di materiali edili.

Ad accorgersi dell'intrusione, attorno alle 20 dell'altra sera, è stata la titolare della ditta, in quel momento ancora in azienda per sbrigare alcune pratiche in ufficio. La donna ha riferito di aver intravisto cinque uomini mentre scavalcavano la recinzione e si allontanavano di corsa verso i vicini binari ferroviari. Le ricerche avviate dalla polizia subito dopo la segnalazione non hanno però dato esito: del gruppetto non c'era già più nessuna traccia.

Assieme a loro sono sparite anche decine di pezzi di rame lasciati accatastati nel piazzale davanti al capannone. Resta da capire in che mo-



do il pesante carico, appunto circa una tonnellata, sia stato portato al di là del cancello. Non sono state trovate, infatti, né aperture nel muro di cinta né segni di effrazione sulla recinzione.

Il sospetto che dietro al colpo alla "Metfer srl" potesse esserci la mano di qualche banda

di origine nomade ha fatto subito scattare controlli a tappeto tra le roulotte del vicino accampamento in zona industriale. Le perquisizioni non hanno però permesso di recuperare la refurtiva, forse a quel punto già portata fuori dal territorio triestino a bordo di qualche furgone.

Il sospetto degli investigatori è che il carico di rame non sia stato portato oltreconfine, bensì abbia preso la rotta verso il Friuli. Proprio lì, infatti, sarebbe attiva una banda specializzata nel furto di materiali e macchinari per l'edilizia. Banda in contatto anche con gruppi

Rubata una tonnellata di rame

Ladri in azione nello stabilimento della "Metfer" in via Caboto



A sinistra alcuni prodotti in rame, qui a fianco il cancello d'entrata della Metfer in via Caboto 20 presa di mira dai ladri (Foto Giovannini)

criminali che hanno la loro base logistica nel vicino Veneto.

Quello dell'altra sera, peraltro, non è né il primo colpo messo a segno in un'azienda della zona industriale né il primo furto subito dalla Metfer srl. Nel capannone di via Caboto 20 i ladri erano entrati in azione ap-

pena qualche anno fa, per la precisione nell'autunno del 2001. In quell'occasione il danno era stato ancora più pesante: la banda, infatti, era riuscita a far sparire ben otto tonnellate di rame in bobine. Bobine che, esattamente come avvenuto l'altra sera, erano state misteriosamente portate all'esterno del piazzale davanti allo stabilimento. Pure in quel caso, infatti, non c'erano segni di effrazione sul cancello metallico. In compenso, però, quella volta erano state trovate, buttate qua e là davanti al capannone, diverse carriole, sicuramente utilizzate dai ladri per spostare da un punto all'altro le pesanti matasse di rame. (m.r.)

MALTEMPO

IERI SERA

Temporale con grandinata Blackout in tutta la città

Presi d'assalto i centralini dei vigili del fuoco e dell'Acegas Temperatura giù di 10 gradi



Piazza Unità sotto la pioggia. (Giovannini)

Una serie di blackout elettrici in tutta la città, un violento temporale e sul Carso una grandinata con chicchi del diametro di un centimetro e mezzo che si sono sparsi sulle strade.

E successo ieri sera attorno alle 22.30. E tutto è durato pochi minuti.

All'improvviso la temperatura si è abbassata notevolmente passando dai 27 gradi serali dell'estate torrida fino a 17-18 gradi. Dieci gradi in una manciata di minuti. Nella giornata di ieri la temperatura aveva superato in città il livello di 35 gradi. Contemporaneamente una pioggia torrenziale si è abbattuta su tutta Trieste.

Le interruzioni di energia elettrica si sono verificate a macchia di leopardo. Sono state segnalate in via Plinio, a Concello, a Opicina, in via Battisti, in via Donadoni e infine a Barcola. Sono durate pochi minuti. Poi l'erogazione è stata ripristinata ma nuovamente ci sono stati altri blackout.

Al servizio dei telecontrollo dell'Acegas sono stati momenti difficili e di frenetica attività. I tecnici hanno dovuto ripristinare praticamente in tempo reale le interruzioni che via via si sono verificate interessando numerose centraline di distribuzione in tutta la città.

Al momento tuttavia non si registrano danni agli impianti di erogazione della corrente.

Il centralino dei vigili del fuoco è stato letteralmente preso d'assalto. In pochi minuti sono state una decina le richieste di intervento. Molti gli allagamenti. Fino a notte fonda i pompieri hanno operato. Sono state utilizzate tutte le squadre disponibili sia della caserma di via d'Alviano che dei distaccamenti di Opicina e di Muggia. Ma il bilancio dei danni e il tipo di interventi effettuati si potrà conoscere solo questa mattina.

Il brusco abbassamento della temperatura con i temporali era stato previsto dai meteorologi già nei giorni scorsi. Ma è stata la

Le interruzioni di energia elettrica si sono verificate a macchia di leopardo. Sono state segnalate in centro e in periferia

grandinata imprevedibile che ha letteralmente coperto varie aree del Carso a creare non pochi disagi anche alla viabilità.

Oggi intanto è previsto un netto miglioramento. Su tutta la regione il cielo sarà in prevalenza sereno salvo la possibilità di qualche nube residua all'alba sulla costa e la formazione di nubi pomeridiane in montagna. Sulla costa soffierà bora sostenuta di notte, moderata durante il giorno in attenuazione. Le temperature massime saranno più basse dei giorni precedenti e l'atmosfera sarà decisamente più gradevole.

DOTT. LIVIO FORTURELLO
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA
E PSICOTERAPIA COGNITIVA

studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 333 6605138
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

CONTROLLI DEI CARABINIERI A CHIUSAFORTE

Reggae festival, cinque giovani denunciati per droga

Quattro giovani triestini sono stati denunciati dai carabinieri di Udine per possesso di sostanze stupefacenti. Oltre a loro è finito nei guai un cittadino cinese residente a Trieste.

Il controllo dei militari è scattato in occasione del «Sella Reggae festival» a Chiusaforte. Durante la manifestazione musicale è stato predisposto un controllo a tappeto nel quale appunto

sono incappati i quattro triestini e il cinese.

In particolare nei guai sono finiti i giovani C.C., 25 anni, F.S., 20 anni, e le ragazze M.P., 22 anni e C.S., 19 anni oltre al cinese J.Z., 20 anni.

Sono stati denunciati dai carabinieri di Udine anche tre altri ragazzi residenti nella zona pure per possesso di droga.

VITTIMA UN RAGAZZO DI 31 ANNI

Sospetta overdose a Ponziana

Sospetta overdose ieri mattina in un appartamento di via Orlandini, nel rione di Ponziana. Vittima del malore un ragazzo di 31 anni, M.P. le sue iniziali. All'arrivo dei sanitari del 118, il giovane era in arresto respiratorio, risolto poi con la somministrazione del "Narcan", il farmaco utilizzato per neutralizzare gli effetti di una massiccia assunzione di sostanze stupefacenti. Una volta ripresa conoscenza in ospedale, il giovane ha confermato di aver fumato uno spinello.

COLONNE DI FUMO AVVISTATE A DIVERSI CHILOMETRI DI DISTANZA

Aurisina, incendio doloso distrugge un bosco

Il rogo è scoppiato vicino all'impianto di sci estivo. Paura e rallentamenti sull'autostrada

di MADDALENA REBECCA

AURISINA Alberi in fiamme, alte colonne di fumo nero e rallentamenti lungo il raccordo autostradale al chilometro 4+400, tra le uscite di Sgonico e Sistiana. Sono le conseguenze dell'incendio, con ogni probabilità di origine dolosa, scoppiato attorno alle 10 di ieri ad Aurisina, in una zona boschiva vicino alla pista in plastica dello Sci Club 70, poco oltre il passaggio a livello di San Pelagio.

Il rogo ha distrutto circa un ettaro di latifoglie, e avrebbe potuto provocare conseguenze ancora più gravi. Colpa del vento che ha rischiato di estendere rapidamente il fronte dell'incendio, e intaccare anche la vicina area ricca di pini, per loro natura facilmente infiammabili. Un pericolo fortunatamente scongiurato dall'intervento tempestivo dei soccorsi, arrivati nel giro di soli tre minuti dalla prima segnalazione.

Per domare le fiamme hanno lavorato per quasi tre ore i Vigili del fuoco del distaccamento di Opicina, intervenuti con quattro autobotti, gli uo-



mini della Forestale di San Dorligo e i volontari antincendio di Duino e Trieste. «Provvidenziale - ha spiegato il caposquadra dei pompieri, Corva-

L'intervento dei mezzi di soccorso e le operazioni di spegnimento (Bruni)

è stata la scelta di aggredire su più fronti il rogo. Solo così siamo riusciti a circoscriverlo in tempo e a limitare i danni. Quanto all'origine, tutto fa pensare che si tratti di dolo. Una sigaretta gettata per sbaglio a terra ancora accesa non avrebbe potuto innescare un incendio simile».

Sul posto sono intervenuti anche polizia, cara-

binieri e personale dell'Anas, allarmati dalla possibilità che le fiamme potessero coinvolgere anche i veicoli in transito sul raccordo autostradale.

Proprio per scongiurare danni agli automobilisti, a metà mattinata è stato istituito un restringimento della carreggiata in direzione Venezia. Un'accortezza richiesta

anche dalla presenza di nuvole di fumo nero che hanno invaso le corsie di marcia, riducendo la visibilità. Anche in questo caso, a complicare la situazione ci ha pensato la presenza di vento che ha agevolato il movimento delle colonne scure, visibili già all'altezza del distributore di benzina di Sgonico. Distributore,

che dista circa tre chilometri dal punto in cui è scoppiato il rogo.

Le operazioni di spegnimento si sono concluse in tarda mattinata. Fino alle 14, però, sono proseguite le attività di bonifica, eseguite dal Corpo forestale regionale, essenziali per eliminare qualsiasi focolaio in grado di innescare nuovamente le fiamme.



SISTIANA: INIZIATIVA PILOTA

Ragazzi non vedenti a scuola di vela

Successo del progetto varato in collaborazione con l'istituto Rittmeyer

SISTIANA Si chiama Progetto Et-tore ed è un'iniziativa, unica in Italia, svoltasi nei giorni scorsi a Sistiana con l'ospitalità della Società nautica Pietas Julia, che mira a insegnare ad andare a vela, su barche normali, a ragazzi non vedenti.

Realizzata dall'associazione sportiva Fairplay, con la collaborazione dell'Istituto Rittmeyer di Trieste, ha permesso di insegnare ad andare a vela a due ragazzi di 12 e 15 anni, utilizzando imbarcazioni non specifiche per persone con handicap, e anzi valorizzando la sensibilità dei due atleti non vedenti.

«È stata un'esperienza bellissima - ha dichiarato Druso Nordio, che ha "allevato" generazioni di giovani velisti, ma anche di sciatori - I due ragazzi, in una settimana di intenso allenamento, hanno dimostrato grande capacità, tanto che puntiamo a fare un passo in più e mettere assieme, nella stessa barca, ragazzi con deficit di vista e ragazzi normodotati. Le nostre barche lo consentono - ha precisato - e i due ragazzi hanno dimostrato notevole propensione e particolare abilità nella vela, uno sport che oltre ad essere motivo di divertimento presenta caratteristiche che si rivelano molto utili per le persone non in grado di vedere».



I ragazzi in allenamento

La particolare scuola vela è stata realizzata a Sistiana, utilizzando come detto la base operativa della Pietas Julia, che ha messo a disposizione gratuitamente spazi e servizi. L'iniziativa è stata finanziata dall'Istituto ricerca, formazione e riabilitazione dell'Unione italiana ciechi di Trieste, e ora punta a crescere e svilupparsi. Intanto l'associazione FairPlay ha già in cantiere, per le prossime settimane, un corso di vela in collaborazione con l'Azienda sanitaria, con l'obiettivo di portare in barca ragazzi che appartengono a gruppi a rischio. (fr.c.)

DUINO AURISINA

Il nuovo piano annunciato da Ret

DUINO AURISINA Si accende la polemica attorno alla variante urbanistica prospettata dal sindaco Ret, incentrata sulla nuova edificabilità.

A dare fuoco alle polveri è Massimo Veronese, capogruppo dell'opposizione. «Non è rassicurante la circostanza - esordisce - che il sindaco, per lanciare l'idea di una nuova variante al piano regolatore, abbia preso lo spunto da una denuncia del consigliere di opposizione Maurizio Roz-



za sul rischio di una ennesima speculazione edilizia su un'area agricola di Marina d'Aurisina. Comunque ben venga la variante - prosegue Veronese - purché il percorso amministrativo sia di segno opposto a quello riservato alla variante

Una recente seduta del Consiglio comunale di Duino Aurisina

Veronese: sì alla variante ma condivisa

«Abbiamo evidenziato noi, anni fa, la necessità di nuove abitazioni»

24-25, che l'opposizione ha severamente criticato».

Servono trasparenza - ammonisce il consigliere comunale - ampia pubblicità tra la cittadinanza, linee guida condivise, rispetto per il territorio sotto il profilo ambientale, valorizzazione delle risorse, lungimirante progettualità. L'opposizione di centrosinistra, annuncia, svolgerà il suo compito di proposta e controllo.

«Oggi il sindaco - ri-

marca Veronese - si accorge che, come avevamo denunciato allora, centinaia di famiglie erano state escluse dall'opportunità offerta dallo strumento della variante.

Benvenuto su questa nuova posizione, nella speranza che l'impegno pubblico assunto nel caldo ferragostano non scompaia nella pioggia autunnale, lasciando il posto a piani di segno solo speculativo. La nuova variante - continua - dovrà a nostro avviso anche affrontare il nodo di un'intelli-

gente valorizzazione delle risorse turistiche, compatibile con l'ambiente».

Il capogruppo dell'opposizione ne ha anche per il vicesindaco e assessore al turismo Massimo Romita, con il quale dice «è inutile parlare di un valorizzazione delle risorse turistiche compatibile con l'ambiente. Di fronte alla denuncia di crisi avanzata dagli operatori, ha infatti elencato gli "eventi" dell'estate».

«È ben vero - osserva Veronese - che l'associazione e gli operatori

privati hanno molti meriti e, grazie anche ai contributi della Provincia, hanno cercato di colmare il vuoto progettuale del Comune. Ma gli eventi, scollegati da un'idea complessiva di sviluppo turistico, restano una manifestazione estemporanea con scarse ricadute sull'intero territorio. Ricordo che lo stesso sindaco ha sottolineato la necessità di dare maggiore spessore alla Sagra di San Rocco, inventata anni fa dall'allora sindaco Vocci».

Aperti per Ferie

bar BAR JUNIOR APERITIVO e STUZZICHINI TUTTO IL GIORNO corner ippico - superenalotto tabacchi Via Vergerio 1 TS - 040 390121 elettrodomestici TECHNICAMBI via Cologna 32 - TRIESTE ASSISTENZA TECNICA RICAMBI ORIGINALI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO TEL. 040 57 80 58	officine Autopiù di Massimo Sanzin officina autorizzata FIAT riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290 ristoranti KR Albergo Ristorante Krizman Ripen, 76 Monrupino (Trieste) Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70 http://www.hotelkrizman.eu e-mail: info@hotelkrizman.eu Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo	arredamento Fino al 50% di sconto su ordini nuovi Selva arredamenti MONFALCONE Via Valentinis, 18 Tel. 0481.410395 www.selva.biz	pasticceria Penso torte, crostate, semifreddi alla frutta, gelatine di pura frutta, torte al cioccolato, dolci tipici e l'immane torta sacher di Penso Via Diaz 11 - 040 301530 DOMENICA MATTINA APERTO	oreficerie Lo Scrigno Piazza Cavana, 1 - TRIESTE Tel. 040 303350 ACQUISTA ORO ARGENTO - PREZIOSI DIAMANTI GIOIELLI VECCHI BIGIOTTERIA in QUANTITÀ OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE OGGETTI D'EPOCA DIPINTI... VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO	Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311 per dormire bene CENTRO del MATERASSO di Gemma Gradara Petrucci SALDI SALDI SALDI Materassi Reti a doghe Cuscini Solo in Via Cereria, 8 Trieste Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30) informatica assistenza tecnica consulenza informatica vendita diretta AreaComputer via Giulia 33 - 040-5708163 antichità Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30 ACQUISTO ORO	pronto intervento CENTRO SERRATURE PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 348.3172233 - 040.311451 APERTURA PORTE E AUTOMOBILI SOSTITUZIONE SERRATURE PORTE BLINDATE E RIPARAZIONE SERRANDE PROMOZIONE esclusiva nel nuovo punto vendita in via Revoltella 34 OFFERTE AGOSTO-SETTEMBRE con VENDITA PROMOZIONALE su chiavi - casseforti serrature con sconti dal 30% al 50% Produzione serramenti alluminio / legno-alluminio / pvc PAGAMENTI RATEALI ANCHE A TASSO 0 P.ZZA SAN SOVINO, 5 8.30 - 12.30 16 - 19 CHIOSCO DUPLICATO CHIAVI P.ZZA UNITA' 8 - 13 14 - 19
---	---	---	--	---	--	---



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE Esecuzione immobiliare R.E. 223/08 AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Descrizione dell'immobile: 1/2 p.i. della P.T. 32 di Barcola c.t. 1° p.c.n. 64/1 orto cl. II di mq. 785, p.c.n., 64/2 villa di mq. 160 civ. 3 di Via Illersberg, p.c.n. 64/3 garage, cantina e ripostiglio di mq. 65, il tutto come descritto ed indicato dal CTU ing. Edoardo Sasco nella sua relazione dd. 20.03 - 08.05.2009 alla quale si fa integrale riferimento.

Catasto terreni e fabbricati - Dati identificativi: Foglio 9 Particella 64/1 qualità orti, classe 2, Sup. 785, mq R.Dom. € 12,16; R. Agr. € 7,70; Sez. B Foglio 10 part. 64/2, sub. 2, Z.C. 2, Cat. C/6, Classe 4 Cons. 20 mq, Rend. € 130,15 piano.t.; Sez. B Foglio, 10 part. 64/2, sub. 1, Z.C. 2, Cat. A/8, Classe 3, Cons. 13 vani, Rend. € 3.054,84 Piano T-1-2; Cat. Terr. enti urbani e promiscui foglio 10 part. 64/3 ente urbano sup. 65 mq.

La quota dell'immobile suddetto viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base di € 344.000,00 (trecentoquarantaquattromila/00).

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti c.p.c.

Si rende noto che il **13 ottobre 2009, alle ore 16.00, in Trieste, via F. Severo, 37, davanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto, in lotto unico dell'immobile pignorato** suddescritto al **prezzo base di € 344.000,00.** In caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 3.500,00.

Le offerte di acquisto da redigere secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano *Il Piccolo* che contiene il presente avviso, unitamente ad assegno circolare n.t. dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al professionista delegato, dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 12 ottobre 2009** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione a mani dell'avv. Stefano Sabini unitamente all'importo pari al 15% del prezzo a titolo di spese di vendita a mezzo assegno circolare n.t. intestato al professionista delegato e dovrà quindi procedere alla volturazione catastale e tavolare del bene oggetto dell'esecuzione. In caso di esito negativo della vendita di cui sopra avrà luogo altro esperimento d'asta alle **ore 16.00 del 20 ottobre 2009**, con termine per la presentazione delle offerte entro le ore 12.00 del 19 ottobre 2009 colla precisazione che la cauzione viene prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c., fermi il prezzo e le altre condizioni della vendita come sopra esposte. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it. Trieste 31 luglio 2009

Il Professionista delegato Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. n° 105/2008 ESTRATTO AVVISO DI TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a venerdì con orario continuato 9.00 - 18.00.

Coadiutore di custodia: Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno 19 ottobre 2009 alle ore 9.00** avanti al professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 e ss. c.p.c. avrà luogo la **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato qui di seguito descritto:

"Unità condominiale nel centro storico di Trieste, in stabile d'epoca dotato di ascensore, costituita da alloggio attualmente adibito a casa di riposo per anziani, termocautonomo, sito al primo piano della casa civica n° 39 di via Torrebianca, e composto da atrio d'ingresso, cinque stanze di cui una con poggiolo prospiciente la via, stanzino, due bagni-w.c. servizio igienico, grande cucina con due ripostigli-dispense, per una superficie commerciale complessiva di mq. 245,40.

L'alloggio gode dell'uso esclusivo e perpetuo della terrazza interna, nonché dispone a titolo pertinenziale di una grande soffitta al quarto piano. Si rende inoltre noto che l'alloggio è locato con prima scadenza contrattuale al 30.11.2012".

Si segnala la presenza di abusi edilizi sanabili.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Piergiorgio Garbari in data 29.10.2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo ribassato di Euro 270.000,00.-**; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.-.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), al medesimo prezzo ed alle condizioni di vendita inalterate, **il giorno 20 ottobre 2009 alle ore 9.00** nel medesimo luogo sopra citato.

Le modalità di partecipazione e svolgimento delle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste sono regolate dalle Condizioni Generali che sono parte integrante del presente avviso e riportate a margine di esso.

Trieste, 3 agosto 2009

Il professionista delegato avv. Claudio Vergine

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 193/2008 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel. 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno venerdì 4 settembre 2009 ad ore 17.30** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT 3458 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 1° e sue p.i. PT 3458 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 2° e sue p.i. PT 3459 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 1° e sue p.i. Trattasi di alloggio sito al pianoterra, di uno stabile eretto nell'anno 1910 con caratteristiche civili, in zona periferica, costituito da due stanze, cucina, atrio, doccia wc, ripostiglio (esterno all'alloggio) al pianoterra, ed una cantina al piano seminterrato, dotato di impianto elettrico, caldaia a gas, il tutto in scarse condizioni di manutenzione. Da quanto rinvenuto presso l'Archivio tecnico dell'Area Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste, lo stato reale dell'immobile differisce da quanto depositato agli atti, per cui sarà necessario presentare istanza di sanatoria edilizia.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Gianfranco Tattoni di data 11 febbraio 2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di Euro 101.700,00 (centounomilasettecento/00).**

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00.

Trieste

Il commercialista delegato dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 137/08 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 10 settembre 2009 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato dott. Matteo Montesano con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10 tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:

Appartamento sito in Trieste al piano terzo di un palazzo d'epoca del civico 34 di via Piccardi, privo di ascensore, riscaldamento autonomo, buon livello di finiture ed adeguatamente mantenuto, si compone di un atrio/ingresso/corridoio, camera da letto matrimoniale, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile e piccolo wc. La superficie commerciale del bene è pari a circa 66 mq, oltre ad una piccola cantina per 1,8 mq

di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 5 aprile 2009 **al prezzo base di € 78.000,00.-**

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 17 settembre 2009 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato.

Trieste, 14 luglio 2009

Il professionista delegato dott. Matteo Montesano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 7/08 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 10 settembre 2009 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Matteo Montesano con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10 tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:

Alloggio sito in Trieste al piano secondo del civico 22 di via Luciani, privo di ascensore, in condizioni generali più che discrete/buone, si compone di un ingresso/corridoio sul quale disimpegnano cucina, soggiorno, camera matrimoniale, due camere singole, bagno-wc e piccolo ripostiglio. L'impianto di riscaldamento è autonomo. La superficie commerciale è pari a circa 103 mq.

di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 15 marzo 2009 **al prezzo base di € 107.000,00.-**

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 17 settembre 2009 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato.

Trieste, 14 luglio 2009

Il professionista delegato dott. Matteo Montesano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 184/2007 AVVISO DI VENDITA A PREZZO BASE RIDOTTO

Si ricorda che il **giorno 27 ottobre 2009 alle ore 17.00** avanti al professionista delegato avv. ENRICO GUGLIELMUCCI con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511, avrà luogo la vendita del seguente immobile pignorato:

locale d'affari sito al pianoterra della casa ubicata al civico n. 24 di Via dell'Industria, composto da due vani, disimpegno, ripostiglio e due servizi igienici. Superficie commerciale 64 mq.

Risultanze tavolari: P.T. 2056 del C.C. di Chiabola, con 105/1000 p.i. della P.T. 659 di Chiabola.

Risultanze catastali: sezione urbana E, foglio 1, particella 14, sub 3, zona censuaria 1, categoria C/1, classe 3, consistenza 64 mq, rendita Euro 522,24.-.

L'immobile, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 26.07.2009, viene venduto **al prezzo base di Euro 57.600,00.-** (ridotto del 25% rispetto a quello di stima).

Trieste, 20 luglio 2009

Il professionista delegato avv. Enrico Guglielmucci

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 184/08 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 27 ottobre 2009 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato avv. ENRICO GUGLIELMUCCI con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:

Comune Amministrativo e Censuario di S. Dorligo della Valle, località Dolina civ. n. 512/A; P.T. 1915 del C.C. di S. Dorligo della Valle, p.c.n. 1428/3 urbana di mq 351; edificio bifamiliare composto da piano seminterrato (ove risultano garage, taverna e deposito), pianoterra (comprendente atrio, cucina, soggiorno, due camere, bagno-wc e wc) e piano sottotetto. Circostante l'edificio v'è un piccolo appezzamento di terreno adibito parte a giardino e parte ad accesso al garage seminterrato.

L'immobile, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data

26.07.2009, viene venduto **al prezzo base di Euro 281.000,00.-**

Trieste, 14 luglio 2009

Il professionista delegato avv. Enrico Guglielmucci

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 208/093 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 - fax 0404605233 - mail: giancarlo.crevatin@legalmail.it; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382

Si ricorda che il **giorno 1 settembre 2009 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Negozio sito in Trieste al piano terra del civico 18/a di viale Gabriele d'Annunzio composto da locale di vendita, due laboratori e un forno per una superficie commerciale di mq. 113 locato con decorrenza 01.06.2007 contratto commerciale (6+6) di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 28 giugno 2009 al prezzo base di € 137.600,00.-**

Trieste, 21 luglio 2009

Il professionista delegato dott. Giancarlo Crevatin

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 81/2008 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **30 settembre 2009 alle ore 12.00** avanti al Notaio delegato dottor Camillo GIORDANO, con studio in Galleria Protti n. 4, tel. 040 364787; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **villa non ancora completata** eretta sulla p.c.n. 868/1 urbana di mq. 1.372 del C.C. di Rupingrande in Monrupino (Trieste), censita nel c.t. 1° della P.T. 1351 di Rupingrande, di cui all'avviso di vendita pubblicato domenica 26 luglio 2009, **al prezzo base di Euro 375.000,00.**

Trieste, 4 agosto 2009

Il Notaio delegato dottor Camillo GIORDANO

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 205/2008 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel. 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si ricorda che il **giorno venerdì 25 settembre 2009 ad ore 16.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto **al prezzo base di Euro 150.000,00 (centocinquanta mila/00).**

PT 1309 di MUGGIA

Corpo tavolare 2

p.cn 3441/9 urbana di mq 154.

Trattasi di una piccola casetta unifamiliare con modesto cortile circostante sita in Muggia via Mameli 13/a. La superficie commerciale della casetta è di mq 110 su due livelli così come più dettagliatamente indicato nell'avviso pubblicato in data 02-08-2009.

Trieste

Il commercialista delegato dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 285/08 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 24 settembre 2009 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato dott. Matteo Montesano con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10 tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:

L'unità condominiale è identificata da P.T. 47564 C.T. 1° del C.C. di Trieste - costituita dall'alloggio sito al 2° piano della casa civ. n. 11 di via San Maurizio, costruita sulla P.C. 3037/1 in P.T. 26939, marcato "14" in rosso nel piano in atti al g.n. 518/81 con 54/1000 p.i. della P.T. 26939 C.T. 1° di Trieste.

Alloggio ubicato al 2° piano di un edificio ubicato in zona centrale ed appartata, vicina ai più importanti servizi sociali e commerciali. L'immobile si compone di corridoio, stanza, tinello, cucinotto e bagno. Tutti i vani prospettano verso la corte e sono provvisti di serramenti in pvc messi in opera senza il necessario atto abilitativo. Lo stato generale dell'alloggio è discreto. E' provvisto di impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda autonomi. I pavimenti del corridoio sono costituiti da elementi di plastica rigida, in cucina e nel bagno sono costituiti da piastrelle e nella camera sono in parcheti. Il bagno comprende ogni accessorio sanitario necessario ed è rialzato di 20 cm rispetto al pavimento della cucina. L'appartamento è raccolto e discretamente luminoso ed esprime una superficie commerciale di mq. 67.

di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 2 agosto 2009 **al prezzo base di € 75.000,00.-**

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 1 ottobre 2009 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato.

Trieste, 28 luglio 2009.

Il professionista delegato dott. Matteo Montesano

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle

VENDITE GIUDIZIARIE

che rende il vostro lavoro più semplice e veloce



www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale L'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perché per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.

OMAGGIO VISIVO E SONORO ALLA STAZIONE ROGERS

Sylva e le altre "dive" venute dall'ex Jugoslavia

L'evento per i quindici anni dalla morte della Koscina

Una bellezza seducente, atteggiamento vezzoso e capricci: questa la chiave per divenire «diva». Alle attrici jugoslave che hanno imperversato nel mondo del cinema dell'Italia anni '60 e '70 e alle hit parade delle loro conterrane cantanti, Stazione Rogers dedica la giornata del **giovedì 3 settembre, dalle 19**.

La serata «**Sylva, Femi, Beba...**», progetto a cura di **Luciano Panella** e **Massimiliano Schiozzi** per **Cizerouno**, prende forma nella suggestiva location della stazione anni '50, invenzione dell'architetto **Ernesto Nathan Rogers**, trasformata recentemente da distributore di benzina a distributore d'arte.

L'omaggio a queste importanti dive scaturisce dalla ricorrenza dei quindici anni dalla morte di **Sylva Koscina**, attrice nata a Zagabria e che in Italia lavorò tra gli altri con **Alberto Sordi**, **Ugo Tognazzi**, **Nino Manfredi**. Appena ventiduenne incantò gli uomini italiani con le sue sinuosità nordiche, attraenti e generose, e i suoi occhi da gatta catturarono il pubblico

già dal suo esordio cinematografico accanto al principe **Antonio de Curtis**, **Totò**.

Assieme a lei, molte furono le bellezze d'oltreconfine che in quegli anni animarono l'immaginario maschile: da **Femi Benussi** che con la sua prorompente bellezza mediterranea si aggiudicò il titolo di attrice più spogliata del cinema italiano in circa 80 pellicole, e fu voluta fortemente da **Pasolini** per «Uccellacci e uccellini», fino alla bosniaca **Olga Bisera**, la Felicca di «Agente 007- La spia che mi amava».

Ricordate anche l'algida bellezza croata della regina del fotoromanzo **Rajka Juri**, l'attrice serba **Beba Loncar** che partecipò giovanissima al film «Signore e signori» di **Pietro Germi**, trovando la propria fortuna televisiva? E **Spela Rozin**, che da Lubiana arrivò appena diciottenne a Roma per «Via Veneto»?

«Abbiamo voluto celebrare la scomparsa ma mai dimenticata Koscina - spiega **Panella** - insieme a tutte queste bellez-

ze che tanto hanno dato al cinema nostrano. Il nostro sarà un omaggio visivo e sonoro. Un vero collage di spezzoni, dichiarazioni ed interviste delle "altre dive" che farà da sfondo ai successi musicali (riarrangiati) di quegli anni. Ascolteremo **Marjana Deržal**, **Majda Sepe**, **Elda Viller**, **Irena Kohont**, **Lidija Kodric**, **Tereza Kesovića**, **Gab Novak**, **Duo DD**, **Ljupka Dimitrovska**, tutte cantanti che si sono esibite poco nel nostro paese ma che hanno sempre avuto nel cuore l'Italia, tanto che facevano a gara fra loro per ottenere i diritti dei brani che le nostre **Ornella Vanoni** e **Mina**, la **Tigre di Cremona**, presentavano a **Sanremo**. Tutto per poterle tradurre, riarrangiare e farle loro con un successo garantito».

L'appuntamento è dunque sulle Rive, dove sarà possibile incontrare le bellezze del passato che qui rivivranno in tutta la loro splendida giovinezza; gli organizzatori sperano di poter approfondire presto con ulteriori appuntamenti la loro presentazione.

Sara Giroldo

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



In alto a sinistra **Femi Benussi**, voluta da **Pasolini** in "Uccellacci e Uccellini". Sopra **Olga Bisera**, bosniaca, che recitò in "Agente 007-La spia che mi amava". Sotto, a sinistra, la locandina della serata-omaggio a **Sylva Koscina**, bellissima attrice nata a Zagabria e, accanto, la regina del fotoromanzo **Rajka Juri**. Il progetto è di **Luciano Panella** e **Massimiliano Schiozzi**



Carmen, il bilanciere al chiodo

La campionessa triestina lascia l'agonismo e torna... in palestra

Carmen Galasso, sempre alla ribalta internazionale, ha deciso di fare l'insegnante e di promuovere i valori dello sport "pulito"

con i titoli mondiali del 2006 e 2008 per la sigla **Iffb**, la corona europea **Ibsa** nel 2008 e il traguardo di **Miss Universo**, sempre lo scorso anno: «I parametri della bellezza femminile sono diventati oramai estremi nel body building agonistico, esasperanti», ha commentato **Carmen Galasso**. «In certe gare uomini e donne si distinguevano solo per i tacchi alti, non certo per il volume muscolare. Ho detto basta, voglio ora riproporre da insegnante i veri valori dello sport, quelli di una vita sana».

Nella sua nuova missione **Carmen Galasso** potrà contare sull'apporto del marito **Maurizio**, anche

egli legato al body building come giudice e preparatore, e su un drappello di nuovi atleti, da formare nel centro avviato di recente a **Opicina**. La ricetta appare antica e semplice: «Fare del lavoro in palestra un modello di salute - aggiunge l'ex campionessa del mondo - più che uno sport il body building deve tornare una vera arte ed evitare che il fisico, soprattutto quello delle donne, sia sottoposto a delle vere distorsioni estetiche».

In primo piano quindi salute e femminilità. **Carmen Galasso** dovrà accantonare le preparazioni per le sfilate, i periodi di dieta forzata, lo studio delle pose e del look da esibire.

Il futuro parla invece di insegnamento, tabelle di marcia da prescrivere agli allievi e inevitabili consigli sulla alimentazione. A proposito. Meglio abbondanti chili in più da dover smaltire in un mese, che piccole dosi chimiche, utili per "apparire" più in forma ma per un solo giorno. La campionessa ne è convinta e rilancia il bisogno di un ritorno alle origini, dove tra pesi e cyclette, sudore e fatica, il benessere rappresenti l'unico podio finale: «Sono diventata una nostalgica di questi valori - ha concluso l'atleta triestina - e voglio trasmetterli ai giovani. A costo di restare sola in questa missione».

Francesco Cardella

BODY BUILDING

Miss Universo e due titoli mondiali

Da quando ha capito che femminilità e muscoli stavano per diventare separati in casa ha appeso il bilanciere al chiodo per intraprendere una nuova strada, quella di testimone di uno sport "pulito", fatto solo di sacrificio e impegno a favore dei giovani.

Carmen Galasso, la campionessa triestina di body building, ha deciso.

Basta con l'agonismo sfrenato che distorce in pedana la vera femminilità, meglio tornare alle origini della disciplina e ridare senso ed etica al "culturismo". Missione stimolante quanto ardua quella della atleta più volte sulla ribalta internazionale, anche over 40,



OGGI A GRIGNANO

Mini-scienziati

Oggi lo **Science Centre Immaginario Scientifico** di **Grignano** è aperto al pubblico con il regolare orario estivo, dal-



Giocattoli scientifici

le ore 15 alle 20.

Oltre a giocare con la scienza e scoprire i fenomeni della natura, è possibile immergersi nelle spettacolari immagini

della mostra multimediale **Tempi&Stratemi**.

Per i piccoli visitatori del museo, alle 17 ci sono le divertenti attività ludico-didattiche di "Scienziati della domenica". In apposite salette laboratoriali i partecipanti vengono divisi in due fasce d'età (la prima da 4 a 7 anni e la seconda da 8 a 11) e, guidati dagli animatori dell'Immaginario, costruiscono dei giocattoli che permettono di avvicinarsi a un semplice principio scientifico. Questa domenica i bambini da 4 a 7 anni costruiranno un retino da pesca, mentre quelli da 8 a 11 anni realizzeranno una "Torre di Hanoi"... Alla fine i giocattoli restano ai bambini, che possono portarli a casa e provare e replicare gli esperimenti.

MARTEDÌ PENULTIMA SERATA DI "MUSEI DI SERA" CON IL CHIRIKÉ QUINTETT

Musica latino-americana al "Sartorio"

Settimo e penultimo appuntamento martedì al **Sartorio** con la sedicesima edizione di "Musei di Sera". Protagonista della serata, dalle 21, il **Chiriké Quintett**, ovvero **Jacques Centonze**, cajón, maracas e bongoes, **Eduardo Contizanetti** alla chitarra classica e

Ritorna il percorso dedicato ai bambini con **Vincenzo Stera**

bandola, **Ingrid Krammerbauer** al flauto, **Giovanni Toffoloni**, basso e **Juan Vladilo**, voce, cuatro e requinto, che presenteranno musiche della tradizione latino-americana.

Il gruppo musicale **Chiriké** propone arran-



Il **Chiriké Quintett** che sarà di scena al Museo Sartorio

giamenti e composizioni originali frutto di un lavoro di ricerca su musiche ancora poco conosciute in Europa. Le principali fonti di ispirazione sono la musica criolla del Perù (festejo, landó, marinera) e del

Venezuela (joropo, golpe, brani in 5/8), sebbene il repertorio includa anche alcuni famosi brani cubani. Per ricreare questi stili, i musicisti suonano diversi strumenti tipici, tra cui il cuatro e la bandola ve-

nezuelani e il cajón peruviano. La sonorità del gruppo è arricchita da influenze classiche e jazzistiche che mettono in nuova luce lo stile folk tradizionale.

Il concerto si svolge all'aperto ed è gratuito per i visitatori di Musei di Sera.

Anche la serata di martedì avrà uno spazio dedicato ai bambini, alle 20.45, nella sala al piano terra. **Vincenzo Stera** proporrà "Musica al museo": un percorso sonoro e musicale alla scoperta di rumori, tracce sonore, suoni nascosti e misteriosi, risonanze, gesti sonanti, musica (consigliato: dai 5 agli 8 anni; prenotazione obbligatoria al tavolo delle visite guidate - max 15 bambini)

● **IL SANTO**
Santa Rosa da Lima

● **IL GIORNO**
è il 235° giorno dell'anno, ne restano ancora 130

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.15 e tramonta alle 19.59

● **LA LUNA**
Si leva alle 10.02 e cala alle 21.01

● **IL PROVERBIO**
Quando menti la tua voce si fa più alta.

FARMACIE

■ DOMENICA 23 AGOSTO 2009

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Cavana 11

largo Osoppo 11

via Settefontane 39

Bagnoli della Rosandra

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11

tel. 040-302303

largo Osoppo 11

tel. 040-410515

Bagnoli della Rosandra

tel. 040-228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 16 alle 20.30:

via Cavana 11

largo Osoppo 1

via Settefontane 39

Bagnoli della Rosandra

tel. 040-228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Settefontane 39

tel. 040-390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	141,9
Via Carpineto	µg/m ³	36,7
Via Svevo	µg/m ³	3,1

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	25
Via Carpineto	µg/m ³	27
Via Svevo	µg/m ³	37

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	124
Monte San Pantaleone	µg/m ³	126

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco 35.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.

AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autotporto Ferneti.
TAMOil: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

LOTTO

BARI							12	41	24	10	8
CAGLIARI							30	10	63	80	24
FIRENZE							33	59	1	76	90
GENOVA							87	7	24	57	65
MILANO							50	57	35	16	44
NAPOLI							2	44	47	28	13
PALERMO							65	53	56	79	84
ROMA							61	87	70	16	89
TORINO							36	82	32	72	17
VENEZIA							79	51	3	22	7
NAZIONALE							71	8	26	46	73

Fonte: Ansa
Enilotto (Concorso n. 101 del 22/8/2009)
10 11 27 45 79 88 **Jolly 42**

Montepremi € 14.871.055,87
 Ai vincitori con 6 punti € 147.807.299,08
 Nessun vincitore con punti 5+
 Ai 78 vincitori con 5 punti € 28.598,19
 Ai 7709 vincitori con 4 punti € 289,35
 Ai 290.421 vincitori con 3 punti € 15,36

10eLOTTO combinazione vincente
 2 7 10 12 24 30 33 36 41 44
 50 51 53 57 59 61 65 79 82 87

Superstar (N. Superstar 63)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 29 vincitori con 4 punti € 28.935. Ai 1298 vincitori con 3 punti € 1536. Ai 18.716 con 2 punti € 100. Ai 115.846 vincitori con 1 punto € 10. Ai 241.964 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 23 AGOSTO 2009

MATTINO

● DAL GOLFO AL CARSO

Oggi alle 11 nel piazzale del Castello di Miramare si terrà la manifestazione «Dal golfo al Carso, sentiero musicale in dialetto e non...» con la partecipazione, tra gli altri, della cantante Deborah Duse.

● ASSOCIAZIONE L'ARNIA

Oggi in via delle Cave 9, al centro diurno di Aurisina, «Star bene insieme», festa all'aria aperta all'insegna del benessere, dalle 11. Passeggiata sul Carso, trattamenti di riflessologia, pranzo thailandese, dimostrazione di idroterapia, massaggi, laboratorio per bambini con l'argilla, dimostrazione per la salute della pelle, filmato, performance teatrale, cena thailandese, musica con Paolo Maineri e la sua chitarra, spettacolo di danza del ventre con Maya Gaorri e le sue allieve.

● MERCATINO DELLE PULCI

Oggi dalle 9 alle 14 in piazza XXV Aprile a Borgo S. Sergio ci sarà il Mercatino delle pulci. In caso di maltempo il mercatino si svolgerà sotto i portici al coperto. Per informazioni o iscrizioni habitat_borgo@tiscali.it oppure 320-7222293.

● VISITA AI SERBI

Oggi alle 11 al Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Genti di San Spiridione. I Serbi a Trieste 1751-1914» a cura di Luca Bellocchi. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche, negli orari di apertura della mostra, sono prenotabili telefonando al numero 040/6754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17 o inviando un fax al numero 040/6754727 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica servizioidaditico@comune.trieste.it.

● VISITA A TOMIZZA

Oggi alle 11 nella Sala Attilio Selva di palazzo Gopcevic, via Rossini 4, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Tomizza. Destino di frontiera», a cura di Marta A.A. Moretto. Prenotazione visite al n. 040/6754480.

AUGURI



CRISTINA-VALERIO 60 di matrimonio. Con affetto li festeggiano i figli, i nipoti e i pronipoti. Anniversario da record!



BRUNO Bughi, "el bulo del Viale", compie 80 anni. Auguroni da Marco, Annamaria, Livia, Marina, Monica, Gianni, Nilda, amici



MARIA GRAZIA-ENRICO Per le nozze d'oro un mondo di auguri da figli, nipoti, genero e futura nuora



CHIARA Infiniti auguri per i tuoi primi cinquant'anni da Giorgio e da tutti gli amici. Buon mezzo secolo!



GIANNA-FRANCO Auguri per le nozze d'oro da Sandro, Manuela e Lisa, Stefano, Valentina, Giovanni, Davide, parenti e amici



DANIELA Tanti auguri per i cinquant'anni da Ferruccio, Arianna, Ambra, Thomas e da tutti i parenti. Buon compleanno!



MARIUCCIA-DUILIO 50 anni insieme. Il nipote Manuel, Elena e Roberto augurano loro ancora un lungo percorso in serenità e salute



FIGIORELLA Festeggia i suoi primi temuti sessant'anni con gli auguri di Gianni, Cris, Gian e Franz



LUCIANO-VITTORIA Complimenti e auguri per aver mantenuto la promessa scambiata 50 anni fa. La vostra famiglia



MAURA E MARIO Auguri per il vostro 40° anniversario dalle figlie Patrizia e Roberta, dal nipote Federico e da tutti i parenti

CAMPAGNA PER RACCOGLIERE SANGUE

Donatori al Cantera

I donatori di sangue della regione non si fermano nemmeno davanti all'afa e alle alte temperature di questi giorni. Continua infatti l'importante attività di sensibilizzazione che i volontari delle principali associazioni stanno conducendo attraverso il tour "Donare il sangue: un risparmio per la vita", organizzato dalla Fidas regionale e dalle maggiori Associazioni donatori di sangue del Friuli Venezia Giulia (Avis, Cri, ecc.) con il contributo della Regione e di Amga Spa.

Dopo quasi una decina di tappe all'insegna dell'informazione e della sensibilizzazione, dopo aver raggiunto giovani, adulti, bambini, vacanzieri e curiosi, la "casa donatori", la struttura gonfiabile adibita ad ospitare la campagna, continua a fare tappa durante le principali manifestazioni e nei luoghi di incontro e di grande affluenza.

Il prossimo appuntamento è fissato per sabato 29 agosto al Cantera Café nella Baia di



Il logo dell'Ads di Trieste

Sistiana - Zona Caravella dove i volontari distribuiranno gadget e opuscoli informativi. Il periodo estivo è un periodo difficile per le donazioni di sangue in quanto la richiesta di sangue aumenta notevolmente, a causa soprattutto di incidenti di varia natura che si manifestano maggiormente in questo periodo dell'anno, ma contestualmente si riduce il numero di persone che vanno a donare.

Ecco quindi l'importanza di far comprendere quanto la donazione di sangue sia un gesto semplice ma indispensabile. Ed è proprio questo l'obiettivo che il tour regionale 2009 "Donare il sangue: un risparmio per la vita" si propone, tappa dopo tappa, paese dopo paese, evento dopo evento, nella speranza di aiutare sempre più persone. È possibile seguire il viaggio dei Donatori di sangue consultando il sito www.donareilsanguefv.it, periodicamente aggiornato con foto e notizie sugli eventi.

L'ARTISTA PROTAGONISTA DI "AUS DER FARBE HERAUS"

Elisa Vladilo gioca col colore a Grignano



Elisa Vladilo sul molo Audace, "My Favourite Place" (Balbi)

Domenica prossima, alle 20, allo stabilimento balneare Sirena di Grignano, è in programma "Aus der Farbe heraus" di Elisa Vladilo, una serata con interventi di colore realizzati sul posto, installazioni fotografiche e proiezione da "My Favourite Place", con la musica del dj Etoile Filante. L'iniziativa è promossa da Associazione Juliet e triestefotografiaVedizone con la collaborazione del Gruppo 78.

"Aus der Farbe heraus", ovvero emanante dal colore stesso, prevede una situazione dove il colore è protagonista, nella sua essenza pura, ed emana energia e suggestione. L'ambiente coinvolto viene leggermente modificato nel suo consueto aspetto, offrendo un nuovo punto di vista di alcuni elementi esistenti. Il nuovo assetto offre al pubblico un diver-

so utilizzo di alcune zone, suggerendo una dimensione ludico-spirituale, alla quale gli spettatori possono partecipare. È la modalità su cui si muove di consueto l'artista.

"My Favourite Place", è un intervento realizzato nel 2007, sul molo Audace, da Elisa Vladilo, a cura di Maria Campitelli e promosso dal Gruppo 78. Sono presenti alcune fotografie dell'intervento dell'autrice stessa, e una proiezione di varie foto realizzate da diversi autori, tra cui Giuliana Balbi, Riccardo Baldassari, Axel Cipollini, Mario Silani Djerrahian, Fabio Nesbeda, Corrado Pignataro e altri amici dell'artista e appassionati d'arte. Nel corso della serata saranno inoltre presentate le novità editoriali di Beit Casa Editrice, di Juliet, del Gruppo 78. (Ingresso libero, per adesione alla cena/buffet tel. 335 5670 434).

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Francesca Bole nel XX anniv. dal figlio Remigio e nuora Nidia 20 pro Centro tumori Lovenati, 15 pro Agmen, 15 pro ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Giantito Angelini nell'anniv. (23/8) da Uccia 100 pro ass. de Banfield.
- In memoria di Alessandro e Roberto Calzolari (23/8) da Ennio Valentin e famiglia 25 pro Frati di Montuza, 25 pro Cav Marisa; da Annalisa, Marco, Massimo 25 pro Agmen.
- In memoria di Dario Ferretti nel XXI anniv. (23/8) da Elda 40 pro Domus Lucis, 40 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 35 pro Azzurra malattie rare, 35 pro fondazione Luchetta Hrovatin Ota D'Angelo; da Claudia, Enrico, Gianmarco 50 pro Agmen.
- In memoria di Vincenzo Fiengo nell'anniv. (23/8) dalla figlia Nicoletta 20 pro Agmen.
- In memoria di Martha Quittan da Gerty e Grazia 50 pro Inrc.
- In memoria di Lucio Possa per i 50 anni di matrimonio (23/8) da Renata 25 pro Airc.
- In memoria di Livia Raico da Maria, Severino e Rina 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della cara mamma Rosetta in occasione del suo onomastico (23/8) dalla figlia Eliana 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Sivitz a tre mesi dalla scomparsa (23/8) dalla moglie Nives 25 pro fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Palmira Sion ved. Susowsky da Maria Puxeddu e Sonia Magris 100 pro Missione diocesana Iriamurati (Kenya).
- In memoria di Vida Andlovic da Barbara, Carla, Rossana 50 pro Agmen.
- In memoria di Egle Artico Torcello da System Mind (Piazzola Zanolla) 10 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Aldo But da Sezio-didattica Univ. Trieste 140 pro Airc.
- In memoria di Renato Buttollo e di Annetta Mazzoli da Edda Indri 25 pro Centro tumori (ricerca).
- In memoria di Luciano De Pretis dalla sorella Silvana e nipote Sonia 200 pro Centro tumori.
- In memoria dell'amico fraterno Bruno Del Priore da Umberto e Giorgia Parma 50 pro Centro tumori Ts.
- In memoria di Gabriele Godina dalla Fvg strade 600 pro Burlo Garofolo (ospedale infantile).
- In memoria di Bruno Marsi da Maria Lugnani in Bensi 20 pro Amare il rene.
- In memoria di Martha Quittan da Bruno Pinamonti 150, da Erica, Giuliana, Irene, Eliana, Gabriella 50 pro Inrc.

FAMILIARI ALCOLISTI

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contatta i gruppi familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18 lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040/412683) lunedì e venerdì alle 18.

PANTA RHEI

■ L'associazione Panta rhei comunica che sono aperte le iscrizioni al viaggio culturale Monet: «Il tempo delle Ninfee» a Milano e Crociera sui Navigli dal 25 al 26 settembre. Per ulteriori informazioni: 040/632420, 338/5451112, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

MATRIMONI

Wolf Diego con Lenaz Deborah, Odoni Luca con Pozar Barbara, Tirotta Massimo con Azzara Cristina, Paunovic Aleksandar con Lazio Dragana, Cumini Paolo con Focardi Federica, Vishnovic Christian con Zoia Stefania, Boccatti Maximilian con Sarcinelli Roberta, Citti Walter con Stanojevic Jasmina, Moseni Federico con Consalvi Maria Cristina, Catalan Mauro con Ghisari Eliana, Puma Sergio con Baiamonte Maria.

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE A PREZZI SPECIALI. SE HAI DECISO PROVA UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 654355

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

GLI ADDII

ANGELA LAPEL Angela, chiamata confidenzialmente anche (Lina o Angelina) non c'è più. S'è n'è andata dalla sua bella casa che da qualche anno era diventata tutto per lei, lasciando un gran vuoto dietro di sé.

Nasce a Trieste da una famiglia molto unita, unica figlia femmina di quattro figli, trascorre un'infanzia serena nel rione di Rozzolo, fino a quando viene a mancare il fratello Edy in tenera età. Lei ne rimarrà molto provata e negli anni lo ricorderà sempre.

Impara il mestiere di sartà con impegno che poi metterà a frutto confezionando tante "vestaglette", come diceva lei, e altro ancora.

Va sposa a un giovane del suo stesso rione, gran lavoratore che costruirà la casa che lei con orgoglio definirà sempre in questo modo: «abito sotto al Cacciatore». Purtroppo un altro grande dolore: rimane vedova troppo presto. Con il passare del tempo riprende coraggio, pur mantenendo viva la memoria del marito. Con la gioia in seguito di diventare nonna. Nell'andarsene ha portato con sé le gioie e i dolori, a volte tragici della sua storia personale. Ricordi vividi che l'hanno accompagnata con rimpianto fino all'ultimo. Addio Lina, alla tua famiglia manchi tanto.



Angela Lapel

CON L'AIUTO DI UNA PSICOLOGA

Adolescenti fanno gruppo per superare un'età difficile

L'adolescenza è un periodo della vita molto complesso, ogni ragazzo vorrebbe crescere e diventare autonomo, ma allo stesso tempo è spaventato dai cambiamenti che questo comporta... in questo difficile momento spesso si sente solo, non capito, diverso. Il "Gruppo adolescenti" si pone l'obiettivo di dare ai ragazzi uno spazio di ascolto e confronto, dove parlare tra loro e con la psicologa Silvia Zanette dei problemi e delle difficoltà legate all'età: i conflitti con i genitori, il rapporto con gli amici, la sessualità, l'amore. La possibilità di confrontarsi con gli altri permette di uscire dalla propria solitudine, di scambiarsi pensieri e modi di vivere, di trovare nuove amicizie...

Gli incontri si tengono il giovedì, in via Coroneo 1, alle ore 18.30 a settimane alterne, con inizio il 15 ottobre e termine il 17 dicembre. Sono previste agevolazioni per le famiglie che partecipano al gruppo genitori. Per informazioni e iscrizioni chiamare i numeri 346 9536842 o 040 2451047

DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene

FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO

PIAZZA GOLDONI TRIESTE
"In questa farmacia la salute ha un prezzo amico"



MEDIcenter

Centro Odontoiatrico

Struttura autorizzata 07/09/2004 n.5 prot. 29667 - Dir. Sanitario: Dott. Vittorino Marzari

Prestazioni odontoiatriche di assoluta eccellenza a prezzi contenuti: ma chi l'ha detto che per ottenere tutto questo bisogna andare lontano?

A Ronchi dei Legionari c'è **MEDICENTER**, una struttura dotata di servizi ed attrezzature all'avanguardia dove un'équipe di **specialisti altamente qualificati** garantisce l'assoluto livello degli interventi ad un costo misurato e confacente alle vostre personali esigenze.

L'impegno di **MEDICENTER** è di rendere le **cure dentistiche accessibili a tutti**, sia con un rigoroso contenimento dei costi, sia con facilitazioni e dilazioni di pagamento personalizzate.

Il preventivo è gratuito

Contattateci per un appuntamento: saremo lieti di accoglierVi nella nostra struttura per valutare il Vostro problema e fornirVi **gratuitamente il nostro preventivo di spesa**. Venite a trovarci: Medicenter è alla portata di tutti ma anche a portata di mano.

La QUALITÀ alla portata di TUTTI.

Medicenter srl

Via Giuseppe Verdi, 28
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. **0481.777188**

Orari:
da lunedì a venerdì 8:30-12:30 / 14:00-19:00
sabato 8:30-12:30

www.medicentersrl.it



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **1**

ACCONTENTARSI perché? Investimento assicurato sul mare di Lignano. Euro 129.000, nuovissima villetta con piscina idromassaggio. 0309140277.

ACCONTENTARSI perché? Investimento assicurato sul mare di Lignano. Euro 129.000, nuovissima villetta con piscina idromassaggio. 0309140277.

CALCARA 040632666 Baia-monti in bifamiliare salone cucina tre camere due bagni grandissimi terrazzi box euro 229.000. Foto www.calcara.it

CALCARA 040632666 Roiano soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, veranda. Riscaldamento autonomo, buone condizioni, euro 79.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Roiano soggiorno cucina due terrazzini. Occasione euro 135.000. Foto www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giacomo 9 appartamenti affittati con rendita superiore ai 35.000 euro annui impianti a norma. Esente provvigione. (A00)

CALCARA 040632666 via Capodistria bel monolocale affittato con rendita 3700 euro annui impianti a norma euro 55.000. Foto www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Carpineto Agavi rinnovato, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino, ripostiglio, euro 148.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Giulia completamente ristrutturato bellissimo cucina soggiorno matrimoniale bagno. Arredato impianti a norma euro 89.000 www.calcara.it

CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti, appartamento in perfette condizioni, parzialmente mansardato, accogliente, travi a vista, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ascensore, termoa autonomo. Prezzo interessante. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Fabio Severo piano alto soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, termoa autonomo. Euro 115.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Residenze Le Agavi, luminoso, piano alto, ascensore, ottime condizioni, completamente ammobiliato, ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, singola, 2 bagni, balcone, posto auto, eventuale box in vendita di 50 mq tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA S. Luigi in palazzina quadrifamiliare appartamento silenziosissimo di soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone cantina e posto auto condominiale. Euro 167.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo soleggiato accogliente soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, balcone, soffitta euro 90.000. Tel. 040366544.



lo spazio che vorrei... il Quadrifoglio Gruppo Immobiliare

VIA FLAVIA nei pressi dello Stadio, moderno terzo piano con ascensore composto da ingresso, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno e poggolo. Le condizioni interne sono molto buone.

MUGGIA nuovo residence sul lungomare, primo ingresso suddiviso in cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, con terrazza di 100 mq e box auto, vista mare.

BERGAMINO recente panoramico appartamento, ottimamente rifinito pari a primingress, entrata, soggiorno con ampio poggolo, cucina con veranda, due stanze, bagno, posto macchina in garage.

Via REVOLTELLA luminoso terzo piano composto da entrata, cucinino con tinello, due ampie stanze matrimoniali, bagno nuovo, ripostiglio, poggolo, cantina, in ottimo condominio quarantennale.

ROIANO posizione tranquilla, proponiamo primi ingressi di varie tipologie, da piccole metrature ad ultimi piani bilivelli con terrazza e vista aperta, possibilità posto macchina in garage.

AURISINA casetta di testa disposta su tre livelli, suddivisa in ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze da letto, due bagni e poggolo in ottime condizioni interne ed esterne. Di proprietà garage, cantina e giardino. € 335.000,00.

RICERCHE: - ZONA CENTRALE soggiorno cucina due o più stanze - PRIMA PERIFERIA appartamento con giardino o terrazzo - CASA O VILLA con giardino - APPARTAMENTI in affitto per studenti

via Mazzini, 33 - Trieste - tel. 040.630174 - fax: 040.631171 - email: info@ilquadrifoglio.it - www.ilquadrifoglio.it

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829



MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **2**

A.A. CERCHIAMO appartamento soggiorno 1-2 stanze cucina bagno terrazzo abitabile massimo euro 200.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO appartamento soggiorno cucina/ino stanza bagno massimo euro 130.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A Monfalcone azienda primaria seleziona per inserimento proprio organico persone volenterose, predisposte al contatto umano. Fisso mensile, benefit, reali possibilità di carriera. Telefonare lunedì 0481413588 ore 9-13 16-20 per appuntamento.

A TRIESTE e Monfalcone ricerchiamo distributori materiale pubblicitario, meglio se auto/motomuniti. Telefonare lunedì allo 040370537 solo se motivati.

OPPORTUNITÀ unica per ambasci di bella presenza, volenterosi, predisposti ai rapporti con il pubblico offre a Trieste azienda importanza nazionale. Possibilità di carriera, fisso mensile, provvigioni, benefit. Solo per appuntamento telefonare lunedì ore 9.00-20.00 040635399. STUDIO medico cerca impiegata. Inviare curriculum con foto a gastmed@libero.it

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

in edicola

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.



IL 12° VOLUME
SAPERI E SAPORI
e il cofanetto
raccoltore

€ 6,90 libro+cofanetto

in edicola

500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi. Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

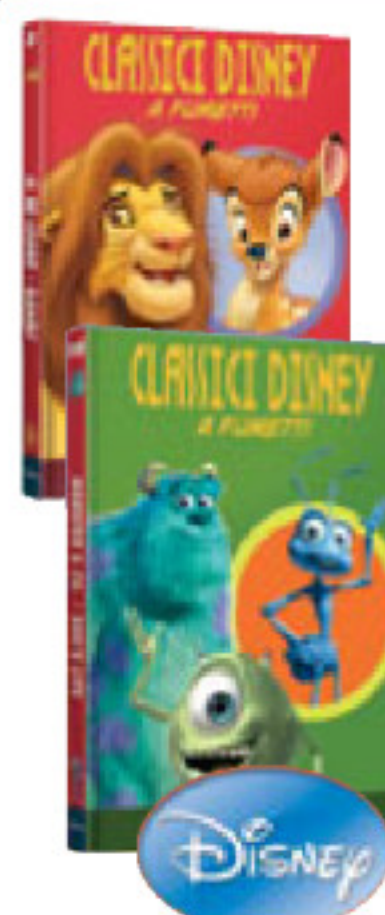


€ 12,90

disponibili

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.



€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati



€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.



€ 6,90 ciascuno

disponibili

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.



€ 9,90 ciascuno

disponibili

ARTE CONTEMPORANEA

Un'opera in undici volumi curati dai più autorevoli critici d'arte sull'affascinante percorso dell'arte dagli anni '50 a oggi; le correnti e gli uomini che, rivoluzionando i canoni estetici, hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo.



€ 9,90 ciascuno

disponibili

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondiali per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.

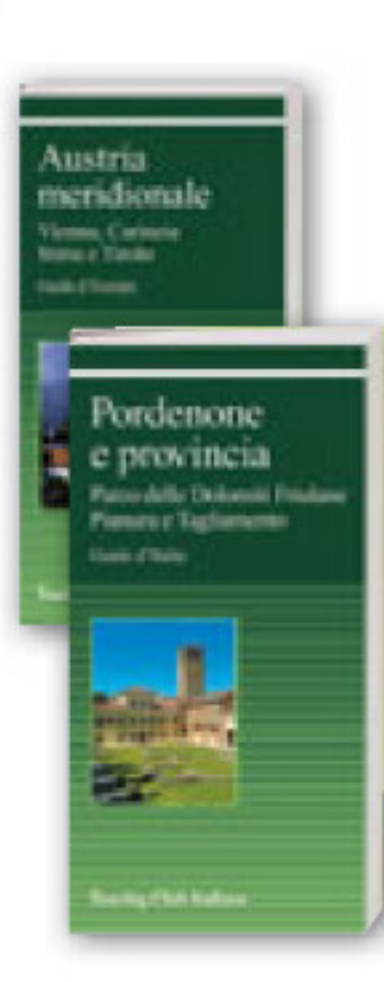


€ 12,90 ciascuno

disponibili

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre con le stesse caratteristiche il volume dedicato all'Austria meridionale.



€ 6,90 ciascuno

disponibile

LE RAGAZZE DI TRIESTE

Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni '50 sono partite da Trieste verso gli Stati Uniti. Un documentario che racconta quegli anni, un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.



€ 7,90 ciascuno

GLI irripetibili

sconto
28%

€ 699,00

€ 499,00

FULL HD

**TV LCD 32" SAMSUNG
LE32B550**

ricevitore digitale terrestre zapper
integrato • contrasto elevato riso-
luzione 1920x1080 • audio stereo 2
x10W • connessioni: 4 HDMI,
2 scart, 1 AV, 1 PC, 1 Component
dimensioni: L80,6xP24xH59 cm
Garanzia 3 anni



sconto
21%

€ 79,90

€ 62,90

**RICEVITORE
DIGITALE TERRESTRE
DIGIQUEST MHP 3009**

EPG • scheda prepagata Mediaset
2 connessioni scart
Garanzia 2 anni



**GELATO
LE GUSTOMANIE
MOTTA**
gusti vari • vaschetta
1 kg

sconto
50%

€ 5,99

€ 2,99



**DETERSIVO
PER LAVATRICE
SOLE
BIANCO SOLARE**
in polvere • conf 2 fustini
da 65 misurini cad
9,659 kg

sconto
53%

€ 27,15

€ 12,50
il litro € 1,29

Offerta valida
dal **20 agosto**
al **2 settembre**

ipercoop


montedoro
freetime

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 23 AGOSTO 2009

TESTIMONIANZA

Cerco mia mamma

«Sono nato qui nel '55 e cerco la mia mamma. Sono stato battezzato con il nome di Mario Stipanich». Così cominciava la mia lettera che è stata pubblicata nel Piccolo il 19 ottobre 2007. Dopo la pubblicazione della mia «confessione», ho ricevuto notizie da persone che conoscevano bene la mia storia, e le circostanze della mia adozione. Con la posta mi è arrivata una lettera con alcune foto della mia mamma, da giovane. Per la prima volta nella mia vita ho messo i miei occhi su un viso, su uno sguardo al quale assomiglio. Occhi uguali, le sopracciglia con stesse ciglia scure, un sorriso identico. Ho capito subito che io porto le stesse caratteristiche fisiche materne. Chissà se porto anche le caratteristiche del carattere di lei.

Sono arrivato a Trieste nel giugno 2008, dove sono rimasto per tre settimane, con una gran voglia e speranza di incontrare durante questo tempo mia madre. Subito dopo il mio arrivo, ho avuto l'occasione di vedere il paese in Istria, a meno di venti chilometri da Trieste, dove una volta viveva mia madre. Ho visitato il cimitero del paese di Gradin (dove sono sepolti i miei nonni materni, e mio zio di cui non sapevo nulla sino ad allora). Ho conosciuto la storia della mia famiglia, le sue origini e probabile arrivo dalla Francia nell'epoca Napoleonica e tante altre cose che mi hanno dato la sensazione di essere parte di un luogo che mi è apparso subito molto familiare.

Finalmente è arrivato il momento per telefonare alla mia mamma. Il desiderio era forte, l'emozione anche, il coraggio quasi mi mancava. Con le domande in mano degli appunti da seguire per non dimenticare nulla ho preso il telefono e ho composto il numero. Mi ha risposto lei, la mia mamma. Per più di mezz'ora abbiamo parlato, io sempre con lo stomaco in gola, con la paura che ad un certo momento volesse chiudere il telefono. Però dalla sua voce sentivo che si stava stancando, che la telefonata era molto stressante per lei. Volevo darle un po' di tranquillità. Le ho detto che sarei rimasto a Trieste per altre due settimane, e che mi sarebbe piaciuto vederla, abbracciarla. Le ho dato il mio numero di telefono, però l'ultima frase che lei mi ha detto, mi ha fatto capire che l'incontro non si sarebbe realizzato mai.

«Devo parlare con E. (la sorellastra mia) e vedere che dice lei». La speranza di vedere mia madre naturale si era ridotta quasi a zero. Pochi giorni dopo ho deciso di seguire un'altra strada. Le ho mandato un mazzo di rose, con un biglietto, sul quale avevo scritto di nuovo il mio numero di telefono, in caso che lei si decidesse di vedermi prima della mia partenza. La tanto attesa telefonata non l'ho mai ricevuta, ma non saprò mai neanche se lei avesse ricevuto le rose, non credo.

Tre giorni prima della mia partenza ho ricevuto la notizia che dal Canada è arrivata ad Opicina la famiglia con la quale abitavo subito dopo che mia mamma mi aveva abbandonato. Il mio viaggio a Trieste si è concluso con una cena dove ho avuto la fortuna di rivedere la mia seconda mamma e dove sono venuto a conoscenza di altre piccole tesere del mosaico della mia storia. Durante la mia vita, ho avuto quattro mamme: la mamma biologica, la mamma M. con la quale abitavo per tre anni prima che emigrasse con la famiglia in Canada, la mamma S. con la quale ho vissuto per sei anni, sino alla mia adozione negli Stati Uniti; e la mamma B. che ancora vive negli Stati Uniti, però in una casa di cura e, purtroppo, sempre a letto. Sono passati tanti anni e solo per una favorevole coincidenza ci siamo ritrovati con la «seconda» mamma M. nella stessa città, nello stesso momento della mia presenza e della sua. Questo emozionante incontro non ha però compensato l'amarezza di dover partire senza vedere la mamma che mi ha generato.

Alla trama della mia vita mancano ancora fili, e spero che un giorno potrò completare questo intreccio. Un tessuto dove potrò guardare ogni tanto per ricordare tutte le mamme che hanno fatto parte della mia vita, e che mi hanno dato, negli anni, durante i quali vivevo con ciascuna di loro, tanto amore per spingermi avanti sulla strada della mia vita, nonostante tutto quanto passato, straordinario.

Mario Stipanich
John M. Ruppert

BAR E ABITANTI

«Troppe licenze, così i locali muoiono»

Qualche giorno fa il Piccolo ha pubblicato un articolo riguardante le numerose chiusure di locali pubblici in città. Era logico e scontato che si arrivasse a questa situazione. Come può una città di poco più di 200.000 abitanti mantenere un numero così elevato di locali? Ma in Regione cosa pensano, che siamo a Montecarlo, o in rinomate località di villeggiatura? Ho visto aprire un bar a un metro da un altro, e chiuderlo dopo un mese. Ma questa la chiamate serietà professionale. Ma quando la finirete di rilasciare licenze a gestori incompetenti? Per quanto riguarda le norme igienicosanitarie, più del 90 per cento dei locali a Trieste è fuori norma. Solamente le aziende che gestiscono locali presenti in aeroporti, stazioni Fs, e autostrade applicano le norme rigide dell'Asl imponendo ai loro dipendenti copricapi e divise (altro che topless bar) e vietando

di portare orologi, orecchini, anelli e tatuaggi, e altre disposizioni. Do un consiglio: state lontani da questo tipo di lavoro, non sapete a cosa andate incontro, vi mangerete tutti i risparmi, o vi indebiterete, se fate i dipendenti, sarete sfruttati, o tenuti in nero o non pagati, se fate i gestori il vostro nemico è lo Stato italiano che vi sfrutterà, e non vi darà tregua con assidui controlli. Dovrete lottare con una clientela maleducata, arrogante, con i commercialisti che sbuglieranno a farvi le dichiarazioni dei redditi, e vi faranno prendere multe dall'Agenzia delle entrate... Statene lontani. Ma se proprio volete farlo, ricordatevi che quando cesserete l'attività, di cancellarvi entro un mese dalla Camera di commercio, altrimenti quest'ultima vi manda anche la multa. Provare per credere.

Lettera firmata

23

L'ALBUM



"Nucci" nel club delle centenarie, festeggiata per una settimana

Giuseppina Miazzi Viatori ha compiuto cent'anni. Un secolo di vita per l'arzilla signora, felicemente coniugata con Vasco, suo "giovane" marito (è nato il 17 luglio 1910, quindi ha appena compiuto 99 anni). L'eccezionale compleanno è stato festeggiato dal figlio Sergio con la moglie Silvana, insieme ad amici, parenti e conoscenti, che per un'intera settimana hanno dato vita a gioiose e partecipate manifestazioni di simpatia e affetto al centro delle quali era sempre presente la cara "Nucci"

steggiato dal figlio Sergio con la moglie Silvana, insieme ad amici, parenti e conoscenti, che per un'intera settimana hanno dato vita a gioiose e partecipate manifestazioni di simpatia e affetto al centro delle quali era sempre presente la cara "Nucci"

TUTELA

Riserva di Miramare

Leggo con profonda amarezza, dispiacere e contrarietà l'alterazione storica della Riserva Marina di Miramare. Nasceva quale Parco Marino di Miramare, area protetta precedentemente a qualsiasi altra zona nazionale. Il nome riserva istituita per decreto è soltanto il cambiamento amministrativo/burocratico di uno status e non la istituzione invece di una tela ambientale già ovviamente da tempo in essere. È difficile pensare che si debba nascondere o forse vergognarsi delle proprie radici. Il Parco marino è nato primo in Italia e forse nel Mediterraneo, quando i nostri governanti non distinguevano ancora il guato dalla balena.

A questo proposito vale raccontare un'altra nota storica. Quando negli anni '80 in una commissione parlamentare si dibatteva la problematica dell'istituzione delle riserve marine e quei commissari avevano già disegnato i siti italiani da coinvolgere, escludendo ignominiosamente Trieste, la senatrice di allora, Jelka Gabriella Gherbec del Pci che abitava sopra Barcola, si intromise nel dibattito, dicendo che nella nostra città già da tempo esisteva un parco marino e fu così che la commissione fu costretta a collocare anche il sito del promontorio all'interno delle future riserve nazionali.

Vero è che per tutte le altre Riserve Marine italiane invece è giusto dire che vi è stata l'istituzione dell'area, poiché non sono mai esistite precedentemente e che hanno assunto i principi del Man & Biosphere dell'Unesco, al cui progetto, ha partecipato anche il Parco Marino di Miramare (1973). Se si ignorano volutamente o meno questi dati storici, sarebbe, come se per la fondazione dell'Esercito italiano, o dei Corpi armati dello Stato, si iniziasse a contare la loro istituzione non dall'800 con i nomi di allora e le date di allora, ma dal 1946, momento, istituzionale della Repubblica italiana. Un tanto per la cronaca di oggi e per la storia di domani.

Mario Bussani

SINDACO

Cemento e royalties

Rio Martesin, tra Greta e Roiano; esistono tre progetti di costruzione contrastati dai residenti, che godono del dichiarato appoggio della politica rionale e comunale, ai quali è stato detto che mentre per due è possibile rivedere qualcosa, per uno, quello più corposo ed invasivo, che è ormai provvisto di tutte le licenze «non c'è niente da fare». Successivamente però proprio sulle segnalazioni, il consigliere Giorgi indicava un'ultima

via, mi sembra la Sovrintendenza, da interessare per tentare di bloccare questo scontro. Dopo di che non se ne è più parlato. Cosa che invece è necessario fare! Penso infatti che di vie ce ne siano anche altre! Una su tutte: la revoca da parte del sindaco delle licenze già rilasciate. Vorrei ricordare due precedenti: una trentina di anni fa l'associazione calcio Stock doveva costruire sul terrapieno di Barcola un campo di calcio. Aveva ottenuto tutti i permessi e le licenze di costruzione previste, c'era anche il contributo regionale, la popolazione rionale era tutta d'accordo. Il giorno prima di aprire il cantiere veniva inviato come prescritto il telegramma di inizio lavori all'allora Ente Porto proprietario dell'area interessata. La mattina «fatidica» con un telegramma il presidente dell'ente revocava la concessione che aveva da poco rilasciato! Punto e basta! Altro precedente... ancora attuale: Stream! Non solo licenze e permessi rilasciati regolarmente ma addirittura lavori, e che lavori, già attuati in gran parte. Eppure il sindaco ha bloccato tutto. Quindi se si vuole...! Il sig. sindaco è pregato di pensarci... Rigassificatore: non c'è dubbio che si farà nonostante la competente opposizione dei «benpensanti». Per cui la questione, adesso, sono le royalties! E qui che si deve combattere. Il sindaco ancora a suo tempo aveva evidenziato il

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA



L'appuntamento con i lettori, iniezione di fiducia

Ormai da tre anni sto vivendo l'appuntamento di ogni quindici giorni con sentimenti contrastanti: l'attesa, alle volte un po' d'ansia, e una forma di amicizia che mi pare si sia instaurata con un certo numero di lettori. Non raramente mi chiedo se rischio di stancare qualcuno anche se tento di non essere banale, pesante, ripetitivo. Mi sembra però (e lo dico con una punta di soddisfazione) di venir smentito tutte le volte in cui, riconosciuto per la strada, ricevo ringraziamenti (!?) per «la piccola iniezione di fiducia» che i miei pezzi quindicinali contribuirebbero a infondere.

Se così è, ne sono contento. Proprio in forza di quel sentimento di cui sopra, sento che far il bene significa in primo luogo "farsi" del bene. L'idea che, in seguito alla lettura, qualcuno possa interrompere per un attimo pensieri preoccupati e propositi negativi, ha alimentato nel tempo la convinzione che la "mia" rubrica possa determinare un contributo positivo alla vita delle persone. Garantisco che non si tratta di presunzione ma di responsabilità - seppur minima - lieve, alle volte divertita, non cercata, e in crescita di quindici giorni in quindici giorni.

Per quanto mi riguarda, alle volte mi sorprende a pensare a quando l'incarico mi verrà ritirato. Penso che mi dispiacerà. E molto. La nuova modalità di incontro con il prossimo costituisce una diversa occasione di incrociare le perso-

ne, per indovinarne sentimenti e preoccupazioni, sogni e speranze. Entrare rispettosamente nella vita degli altri e ricavarne ricchezza d'esperienze e occasioni per riflettere rappresenta l'appuntamento amicale dell'ultimo triennio: è l'attenderci per riconoscersi e sorprendersi. Stupirsi. Gioire per la novità della vita. Sperare, nel procedere, alle volte faticoso, delle nostre giornate.

I sentimenti si stanno accavallando, forse confondendo, quando penso a tutte le volte in cui ho aperto il cuore nel tentativo di indovinare l'altrui sentire, per ascoltare, condividere con fiducia, accogliere con generosità.

Le persone anziane, i bambini, uomini e donne provati, gente ai margini, individui sconfitti, i giovani in genere, continuano ad essere i protagonisti di queste righe. Osservarli, intuirne i vissuti, tentare di indovinarne i pensieri, sono stati la fonte di quanto espresso. L'attenzione per capire, lo strumento per riprodurre in parole scritte gli incontri occasionali o cercati. E mi sono lasciato ..."contaminare" dai sentimenti di chi mi passava accanto. Lo sguardo stanco dell'anziano. La sorpresa del bambino. La rassegnazione del malato. La proposta, a volte confusa, del giovane.

Ecco: accanto alle persone mi sono lasciato vivere per poter camminare assieme e indovinare la logica della vita. La vostra e la mia. La nostra vita.

Buona domenica.

grande tornaconto che Acegas avrebbe tratto dall'operazione come se ciò avrebbe dovuto far felici i triestini. Signor sindaco, i triestini di Acegas, di questa Acegas, se ne fregano, ne hanno piene le tasche dei suoi continui disservizi, delle «operazioni» finanziarie per acquisizioni/cessioni che avvengono nelle segrete stanze e che, se portano buoni utili, questi sono appannaggio solo della «nomenclatura» e degli azionisti. Se invece non va bene (ma quando mai!) ma bisogna risparmiare, ecco che viene chiamato in causa, indirettamente, l'utente per il quale il primo grave danno deriva dal «risparmio» sul personale, sul numero degli addetti a quei servizi che soli interessano il cittadino, che gli fanno perdere ore al telefono o in fila.

Non faccia il sindaco conto sull'attaccamento dei triestini per Acegas; non esiste più come non esiste più la nostra vecchia «municipalizzata»; ora è solo business finanziario!

Per cui, concludendo, siccome ogni «problema», anche molto grave, dovesse avere origine dal rigassificatore verrebbe subito da tutta la popolazione e non solo da Panicia & C., le royalties devono essere incassate direttamente da tutti i triestini ai quali Gas Natural deve impegnarsi di fornire il suo prodotto, il gas, a domicilio, per sempre, a un prezzo politico da applicare sulle fatture dei privati e dei condomini che potrebbe essere di 0,001 € a m/cubo, al netto di tutte le tasse, addizionali, e soprattutto furberie varie!

Franco Teiner

PROTESTA

Parcheggi a Grado

Stante una cronica mancanza di parcheggi in centro a Grado, di cui solo il sindaco sembra non accorgersene, come novità dell'estate 2009 abbiamo assistito alla scomparsa di un centinaio di questi «santi» parcheggi nella zona di riva Z. Gregori per far posto al parcheggio degli autobus di linea,

motivando tale decisione in quanto altrimenti queste compagnie di linea avrebbero tagliato le corse per Grado (a mio modesto parere questo sembra un ricatto). Bisognerebbe ricordare però che queste compagnie non vivono con i proventi della vendita dei biglietti, ma con laute sovvenzioni pubbliche al fine di dare un servizio alla popolazione. Non si capisce come mai poi si sia scelto proprio una zona centrale per questi parcheggi, con tutto lo spazio libero nei parcheggi di viale Italia. Inoltre all'interno di tale spiazzo, chiuso con una sbarra installata a spese della comunità gradese immagino, si trovano parcheggiate delle macchine private, probabilmente degli autisti che prendono i pullman per i servizi.

Ora mi chiedo, come mai loro possono e i residenti della zona e gli ospiti no?

Inoltre se anche fosse loro permesso, come mai, soprattutto al sabato e alla domenica si vedono scendere da tali veicolo famiglie che si recano al mare? Non credo siano per servizio. Altra assurdità, i parcheggi della zona di via Rizzo e via Grego, nonostante non ci sia un ufficio pubblico o alcun negozio, vige la zona disco orario con sosta permessa per due ore! Non vi sembra un'assurdità? Significa che il povero ospite di questa ridente cittadina, dopo aver lungamente tribolato per trovare un parcheggio, può recarsi in spiaggia, ma deve obbligatoriamente ritornare in macchina a cambiare il disco orario.

Forse questi sono accorgimenti che potrebbero avere un senso in una città, come per esempio a Udine, città, o della compagnia di linea che per prima ha ottenuto il parcheggio privilegiato, ma sicuramente non in una realtà come la nostra.

In conclusione, non sembrava più consono assegnare agli autobus un parcheggio decentrato e lasciare alle vetture i parcheggi più vicini al centro? Non si sarebbe dimostrato più rispetto verso quei cittadini che nonostante tutto continuano imperturbati a venire a Grado a far girare la nostra economia?

Che Dio ci aiuti!

Fabio Scaramuzza

Dalla rivista "aut aut" pubblichiamo uno stralcio del saggio introduttivo ai verbali delle riunioni dello staff di Franco Basaglia nel manicomio di Colorno, per gentile concessione dell'editore Il Saggiatore.

di GIOVANNA GALLIO

I materiali qui raccolti documentano, sotto forma di verbali e resoconti dattiloscritti, una sequenza di riunioni di staff e di comunità svolte fra il settembre del 1970 e il marzo del 1971, nel breve periodo in cui Franco Basaglia è stato direttore a Colorno. Oltre che nella sede dell'ospedale psichiatrico, le riunioni si svolgono nei "laboratori protetti" aperti a Parma prima dell'arrivo di Basaglia, quando già due membri dell'équipe goriziana - Antonio Slavich e Lucio Schittar - lo avevano preceduto.

La stesura dei verbali non era un atto istituzionalmente dovuto, come potrebbe far credere l'intonazione ufficiale e quasi solenne di questi documenti. A vederli da vicino sembrano dei volantini ciclostilati, utili alla democrazia dei processi decisionali in quel "mito e realtà dell'autogoverno"2 in cui siriassemeva, da Gorizia in poi, il modello comunitario e partecipato inaugurato da Basaglia. Stilati a uso interno, per informare coloro che non avevano potuto o voluto partecipare alla riunione (infermieri, medici, studenti volontari, degenti), nel contesto di Parma, in cui era molto vivo lo scontro politico attorno alla questione psichiatrica, i verbali erano probabilmente destinati a raggiungere anche i funzionari dell'istituto, i sindacalisti della "commissione interna" degli infermieri, gli amministratori della provincia.

La redazione dei testi è stata curata da Tiziana Belli, segretaria di Basaglia; secondo quanto lei stessa afferma, si tratta solo di una selezione dall'insieme dei verbali quotidiani da lei compilati, nei brogliacci che dovrebbero a tuttora giacere nell'archivio di Colorno. 3 Le riunioni non venivano quasi mai registrate, bensì trascritte sulla base di appunti stenografici presi "scrivendo velocemente le prime due o tre lettere delle parole". Alla domanda perché siano stati composti e diffusi solo i testi di alcune riunioni, e non di tutte, Belli afferma: «Le riunioni si facevano ogni giorno, io avrei dovuto lavorare soltanto a trascrivere i brogliacci e questo era impossibile; per cui può darsi che di volta in volta si decidesse, anche insieme a Basaglia, quale testo comporre, tenendo conto dell'interesse generale che i contenuti delle riunioni potevano avere. Una cosa è certa, Basaglia non ha supervisionato la stesura definitiva dei testi, in quei mesi aveva ben altro da fare.

L'automatismo di una tecnica stenografica, per quanto rudimentale, potrebbe spiegare come mai una giovane segretaria, certamente colta ma inesperta di psichiatria fino a quel momento, riesca in un compito che sarebbe stato impossibile da assolvere per chiunque fosse stato coinvolto nella discussione: non tradire il pensiero di coloro che intervengono, al tempo stesso preservare e trasmettere l'intonazione, il ritmo impresso da Basaglia al procedere del discorso.

Lavorare fianco a fianco col direttore, assistere a tutte le riunioni avrà reso la segretaria sempre più veloce e scaltra nel rilevare le differenti posizioni, i ruoli e i "personaggi istituzionali". E una velocità che le consente, da un certo momento in poi, di uniformare i resoconti in una specie di lessico: accorciare le frasi, sorpassare i giri di pensiero scartando il già detto,

NUOVO NUMERO DELLA RIVISTA "AUT AUT" I verbali inediti delle riunioni tenute dallo psichiatra in cui si delineava un'esperienza totalmente diversa



Franco Basaglia fotografato da Claudio Ernè all'interno del parco di San Giovanni, che ospitava il manicomio di Trieste

E Basaglia avviò da Colorno la rivoluzione dei manicomi

sfruttare le cadenze - i blocchi di ripetizioni, le ricorrenze discorsive. E già nel titolo, nel piacere di cominciare e di terminare quei testi brevi, viene disegnata la cornice entro cui riporre, facendolo risaltare, il significato di ciascuna riunione.

A intervenire non è mai lo stesso gruppo, i parlanti ruotano e cambiano: entrano ed escono continuamente, vanno via e tornano dopo un po', in un'altra riunione. Solo Basaglia resta fermo nella sua postazione, mentre dobbiamo immaginare forse degli altri che semplicemente ascoltano, disposti in cerchio lungo le

pareti di una grande stanza.

Lo spazio della riunione è sempre anche la messa in scena dei pieni e dei vuoti, tra coloro che intervengono sempre e coloro che non parlano mai. Coloro che intervengono per constatare o per provocare, coloro che si limitano ad assistere, o che sul punto di parlare sono interrotti, sostituiti da altri che li prevaricano o che li rappresentano. (La riunione era sempre carica di questo pensiero incipiente, parole che stavano per formarsi sulla bocca di ciascuno, trattenute e rinviate, a meno che un

incrocio di sguardi, una smorfia di invito, l'imbarazzo di una pausa di silenzio protratta qualche istante oltre il dovuto, qualcosa di irresistibile si coordinava fra le voci e i corpi facendo precipitare su qualcuno l'esordio, il coraggio di parlare.)

Tutto questo i verbali ovviamente non lo dicono; si può solo immaginare il procedere di ciascuno un po' alla cieca, tastando o spostando il pensiero degli altri come se fosse un filo a cui aggrapparsi, ma anche un peso da trasportare e trascinarsi dietro. E qualcosa che si può sentire solo mettendosi, come fa la segreta-

ria, al posto di Basaglia: il particolare modo in cui le frasi di Basaglia si formano come antenne di ascolto - domande, modi di avvicinare o distanziare l'uditorio mediante un corteo di mosse discorsive, pause e ritorni indietro del pensiero, citazioni del già detto, del già sentito. A queste frasi dovremmo aggiungere i tanti "forse" che mancano, i "direi", i "se" e gli "allora", i mille "ad esempio" di un procedere analogico, regressivo, con cui Basaglia era solito attenuare la frontalità delle sue asserzioni, rendendo il discorso sempre anche congetturale, ipotetico.

PROMEMORIA

✓ Oggi si chiamano Buskers, col termine inglese che designa appunto gli artisti di strada, quei giocolieri, attori, musicisti, equilibristi che si esibiscono in vie e

piazze delle città solo per una libera offerta nel cappello. A loro è dedicato il Ferrara Buskers Festival, che si è aperto a Comacchio.

✓ Gli amici di Fernanda Pivano, che hanno scelto "Il malato di cuore" di Fabrizio De André per salutare la scrittrice, difendono la

loro decisione poco gradita a monsignor Dalla Mutta, parroco della chiesa dove si è svolto il funerale a Genova.



Si parlerà di biblioteche da oggi nel convegno di Milano

OGGI UN CONVEGNO A MILANO

Nel Friuli Venezia Giulia le biblioteche aspettano adeguati finanziamenti

MILANO Si annuncia un periodo positivo per le biblioteche del Friuli Venezia Giulia. Ne è convinta Simonetta Pasqualis, direttore della Biblioteca di Scienze dell'Antichità e Italianistica dell'Università di Trieste e delegato dell'International Federation of Library Associations and Institutions: ovvero, una sorta di Onu dei bibliotecari del mondo, la più autorevole associazione globale degli addetti al settore.

Simonetta Pasqualis è a Milano per partecipare al settantacinquesimo congresso mondiale dell'Ifli. Per cinque giorni, da oggi al 27 agosto, più di 4 mila delegati provenienti da ogni angolo del Pianeta animeranno numerose sessioni, dibattiti e tavole rotonde, per individuare le principali problematiche del mondo bibliotecario. Senza dimenticare le concrete situazioni sul territorio, anzi partendo proprio da lì.

L'ottimismo di Simonetta Pasqualis è legato a un rinnovato ruolo della Regione Friuli in tema di promozione delle biblioteche pubbliche. «Fino ai primi anni '90 - spiega - la Regione era molto attiva nel settore biblioteche, con iniziative di promozione delle strutture e di formazione degli addetti. Poi purtroppo c'è stato un lungo periodo di vuoto. Ma la legge regionale n. 25 del 2006 ha ridato slancio alle nostre biblioteche, riconoscendo l'importanza dei cosiddetti "sistemi bibliotecari", gruppi di realtà sparse sul territorio ma legate tra loro da contiguità geografica e scambi di esperienze: parlo di quelli urbani di Trieste e Udine-Pordenone, ma anche di quelli periferici come ad esempio quelli del Monfalconese, della Carnia, dello Spilimberghese. Ora ciò che si attende è lo stanziamento di adeguate risorse economiche, che la Regione sembra voler mettere in campo».

La situazione bibliotecaria del Friuli Venezia Giulia non è certo una delle peggiori a livello nazionale. «Oltre alle biblioteche territoriali - afferma Simonetta Pasqualis - a Trieste abbiamo prestigiose biblioteche legate alle istituzioni universitarie e agli istituti di ricerca e un po' in tutta la regione un numero molto elevato di biblioteche ecclesiastiche, molte delle quali aperte al pubblico». Ma la grande risorsa,

sa, che è anche il futuro delle biblioteche, in Friuli sono i bambini. «Dal Centro per la salute del bambino della nostra città - ricorda Simonetta Pasqualis - è partito un progetto che è diventato di estensione nazionale, "Nati per leggere", volto a sensibilizzare i genitori dei bimbi più piccoli sull'importanza di avvicinare i loro figli ai libri».

Di tutto questo e di molto altro si parlerà nei prossimi giorni a Milano, presso il Centro Congressi della Fiera, dopo 45 anni dall'ultimo congresso dell'Ifli ospitato nel nostro Paese, nel 1964. Al centro della discussione sarà soprattutto l'impatto delle nuove tecnologie, digitali e multimediali, sul vecchio modo di concepire la biblioteca come raccolta di volumi cartacei. «La biblioteca di oggi - spiegano gli organizzatori - rappresenta una sfida verso il futuro: da luogo depositario del sapere da trasmettere attraverso le generazioni, a portale di accesso a contenuti affidabili. In questo scenario il bibliotecario moderno è un professionista impegnato a gestire e a conservare il patrimonio documentale, ormai sempre più digitale, e a facilitare, attraverso tecnologie mirate di ricerca, l'accesso al mondo dell'informazione e alla conoscenza».

Altri temi che verranno affrontati saranno la tutela del copyright nell'era di internet, il concetto di "open access", l'architettura degli spazi, i progetti per le biblioteche di domani. Particolare attenzione, in un'epoca di migrazioni e di società sempre più multiculturali, al ruolo della biblioteca come luogo che può favorire l'integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'offerta di testi e video in lingua. Cosa che avviene ormai da tempo nei Paesi anglosassoni e del Nord Europa; un discorso che si sta cercando di avviare anche in Italia. Accanto al congresso vero e proprio, è prevista, sempre nel capoluogo lombardo, tutta una serie di altre iniziative. Alla Biblioteca Ambrosiana verrà allestita un'esposizione dedicata alle religioni monoteiste dal titolo "Libri, culture, religioni" e alla Biblioteca Braidense sarà aperta una mostra dal titolo "Copy in Italy: Autori italiani nel mondo dal 1945 a oggi", a cura della Fondazione Mondadori.

Roberto Carnero

CINEMA

E con "Vincere" punta all'Oscar

di ELISA GRANDO

Come in tanti italiani, anche in Marco Bellocchio la drammatica vicenda di Eluana Englaro ha lasciato un profondo strascico di emozioni e riflessioni. Tanto che il regista, in procinto di accompagnare il suo film "Vincere" sul mercato americano, uscita cruciale che potrebbe fare da anticamera alla sua candidatura all'Oscar, annuncia un nuovo progetto ispirato proprio alla ragazza diventata, insieme al padre Beppino, simbolo della battaglia civile sui temi di fine vita e testamento biologico.

Bellocchio però, da sempre bandiera del cinema laico ed "engagé", non pensa affatto a un instant-movie sul caso Englaro: la trama seguirà due storie parallele, una sul diritto di rinunciare a una vita che non è più tale, e una sulla necessità di spronare a vivere chi può ancora farlo con pienezza. Titolo possibile: "La Bella Addormentata", favola che riunisce in un'unica suggestione i due fili del racconto, e che ha fatto fiorire le prime immagini nella mente di Bellocchio.



Il regista Marco Bellocchio pensa a un nuovo film

BELLOCCHIO: «UN FILM PER ELUANA»

«La mia Bella Addormentata prenderà spunto dalla tragedia»



«Non sarà affatto un film sul caso di Eluana», tiene infatti a precisare il regista. «Certo quella tragedia italiana, che ha veramente colpito e diviso tutti, ha toccato anche me, come cittadino e come artista: però rimane solo uno spunto. Vorrei parlare non tanto di Eluana stessa, perché per me era viva, ma di una vita vegetale, quanto dell'eroismo di un padre che vo-



Eluana Englaro sorridente. Sopra, papà Beppino

le che siano rispettate sia la volontà della figlia che la legge. In un Paese in cui tutti se ne fregano e per certi l'idea della legge non ha più alcun senso, quest'uomo vuole difendere il ricordo della figlia nel rispetto delle regole: questo è un tema straordinariamente interessante».

Nel suo film, però, ci sarà anche un'altra storia quasi opposta a quel-

la che le ha ispirato il caso di Eluana...

«Sì perché è altrettanto importante anche un altro tema, cioè quello del costringere a vivere chi ha integralmente tutte le possibilità di farlo ma per uno stato mentale, per una disperazione o per una depressione, vuole morire. In quel caso li il padre, o lo psichiatra o chi ne ha il potere, deve costringere alla vita. Questi sono i due estremi del mio interesse».

Nessun riferimento diretto alla cronaca, allora?

«Sarà un film di pura fantasia. L'artista prende ispirazione dalle cose che vive, che lo emozionano e lo sconvolgono, poi però fa una sua storia, sennò uscirebbe un documentario o un ritratto di personaggi reali. Sarò totalmente libero, come faccio sempre. Anche "Vincere" è molto infedele rispetto al vero personaggio di Ida Dalse, infatti i soliti puntigliosi hanno detto che lei non era come nel film. Ma non m'interessa, un artista è libero di fare quello che gli pare, ovviamente rispettando il ricordo delle persone a cui s'ispira. E la stessa cosa è succes-

sa anche in "Buongiorno notte", affrontando il personaggio di Aldo Moro».

Ha già cominciato a scrivere la sceneggiatura?

«Il progetto è ancora molto indietro, però mi hanno sempre affascinato i lottatori per la vita, beninteso laddove la vita ha ancora delle possibilità. Poi c'è tutta una gioventù disperata che cerca di non vedere, sto parlando ad esempio di chi ha problemi con l'anorexia, la droga, fino alla depressione suicida, e chi invece si oppone a questa disperazione anche in maniera energica e non violenta, chi fa opposizione, chi "riesce a risvegliare": ecco perché lo spunto de "La Bella Addormentata"».

Cosa non le è piaciuto dello spettacolo mediatico in cui si è trasformata suo malgrado la vicenda di Eluana?

«Da una parte c'erano delle persone che invocavano il diritto e la legge, dall'altra tanti altri che, temendo di perdere miseramente l'appoggio politico della Chiesa, si trasformavano in paladini del pensiero cattolico, rinnegando magari le loro consuete posizioni laiche, mettendosi a fare dei distinguo. Questa per me è

una posizione indecente. Bisogna guardare la sostanza delle cose».

Durante gli ultimi giorni di Eluana ha dichiarato che avrebbe voluto essere a Udine per filmare cosa stava succedendo veramente...

«Una volta si parlava di "cinema verità", forse qualcuno l'avrà fatto: è un tipo di partecipazione politica attiva che trovo molto pregevole, encomiabile. Ma per la mia storia e per quello che so fare preferisco applicarmi a delle elaborazioni più complesse, trasformando il dato di realtà per farne un racconto autonomo e libero. Sempre partendo, però, da delle immagini: non mi spinge soltanto l'indignazione, perché qui entreremmo in un ambito di convinzioni politiche personali, ma è come se le due storie parallele di cui ho accennato m'ispirassero delle immagini a partire dal titolo, "La Bella Addormentata". Anche se ho esperienza e credibilità, in un'Italia in cui prevalgono l'apparenza e la mediocrità non so se sarà tanto facile fare un film del genere. Credo che ci saranno molte persone che mi diranno "chi te lo fa fare". Ma non importa, si vive di questo».

IL 31 AGOSTO IL SUO COMPLEANNO

Richard Gere: compie sessant'anni il divo che si è fatto buddhista

WASHINGTON Richard Gere, quell'American Gigolò in cui si sono identificati negli anni Ottanta tanti ex ragazzi aspiranti sciupafemmine, è diventato grande. Troppo per fare ancora il playboy. E così l'attore, sessanta anni a fine mese (esattamente il 31 agosto), non ha più nessuna voglia di abbinare colore di cravatte a giacche come faceva maniacalmente Julian Kay nel film firmato da Paul Schrader nel 1980, e preferisce ora impegno sociale, buddhismo e meditazione.

Nato il 31 agosto del 1949 a Philadelphia, secondo di cinque figli, suo padre Homer era un assicuratore e sua madre, Doris, una casalinga. Richard è uno studente brillante e bravo in molti sport e in più con un grosso talento per la musica (suona pianoforte, chitarra, basso e tromba).

Diplomatosi al North Syracuse Central High School nel 1967, ottiene la borsa di studio in ginnastica e si iscrive poi all'Amherst University of Massachusetts per specializzarsi in filosofia. Ma alla fine, dopo soli due anni, molla tutto per dedicarsi alla recitazione. Nel 1973 è Danny nella produzione londinese di Grease e, tornato negli States, ottiene lo stesso ruolo nella rappresentazione realizzata a Broadway.

Nel '75 arriva l'esordio sul grande schermo con il film "Rapporto al capo della polizia". Nel 1978 è

invece un eroe negativo ne "I giorni del cielo" (Days of Heaven) del regista di culto Terrence Malick. La sua fama di sex symbol esplode due anni dopo con "American Gigolò" e viene poi confermata con film culto come Ufficiale gentiluomo, "Pretty Woman" con Julia Roberts e, infine l'ironico affresco di Robert Altman "Il dottor T e le donne".

Dal punto di vista sentimentale, Gere si è sposato nel 1991 con la modella e attrice Cindy Crawford e poi, nel 2002, con l'attrice Carey Lowell dalla quale ha avuto un figlio.

Gere, che si è convertito al buddhismo oltre venti anni fa è ormai quasi una sorta di testimonial dell'insegnamento del Dalai Lama di cui è diventato amico. E l'attore è anche ovviamente in prima linea per le cause civili, come la lotta all'Aids, e soprattutto quella dei diritti violati del popolo tibetano.

Gere che non è stato mai neppure candidato agli Oscar, ha, però, nel suo palmares un Golden Globe vinto nel 2003 come migliore attore di musical/commedia con il film "Chicago".

«Presto il terribile Signore della Morte ti leverà tutte le ricchezze terrene quindi in questo stesso istante, è quasi troppo tardi!», pratica il dharma e compie azioni virtuose: è questo l'insegnamento buddhista preferito dall'attore.

Paola targa



Richard Gere con Carey Lowell

La "Tosca" di Lucio Dalla nelle terre pucciniane

ROMA «La Tosca di Puccini è il capolavoro del melodramma, con al centro una donna che non è né tistica, né prostituta, ma forte, sana e decisa a difendere a tutti i costi il proprio amore», dichiara Lucio Dalla, autore di una rielaborazione di quell'opera che arriva, dopo anni di successi (400 mila spettatori e articoli anche sul "New York Times"), proprio nel tempio della musica pucciniana, il Festival di Torre del Lago, dal 27 al 30 agosto, dove sarà accompagnata da una vera orchestra sinfonica, diretta da Giuseppe D'Onghia.

Lo spettacolo sarà il 12 settembre all'Arena di Verona e dal 12 novembre a Milano agli Arcimboldi.

IL FILM CON MICHELE RIONDINO E ISABELLA RAGONESE

Mieli: «A Venezia con una commedia triste»

Il regista porta "Dieci inverni" alla Mostra del cinema in Controcampo Italiano

ROMA Dieci anni, dieci inverni, per due ventenni, un ragazzo e una ragazza, che, in ordine sparso si conoscono, maturano, si piacciono, litigano, hanno altre storie, partono, si ritrovano, si riscontrano, si innamorano... o forse no. E il percorso, pieno di curve, tra Venezia e Mosca, che Valerio Mieli, ha disegnato per la coppia Michele Riondino-Isabella Ragonese, nella sua opera d'esordio, "Dieci inverni", che aprirà la sezione Controcampo Italiano alla prossima Mostra del Cinema di Venezia, in programma dal 2 al 12 settembre.

La pellicola (che ha fra le chicche un cameo del cantautore Vinicio Capossela) attraverso 10 quadri dilatati nel tempo usa una formula che ricorda il cult "Harry ti presento Sally" o "Un amore" di Tavarelli. Si mette in scena una storia d'amicizia e probabilmente amore «congelata, che non non riesce a sciogliersi», dice il regista, 31 anni, autore di vari corti e diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

Il Csc, ha creduto tanto nel progetto del suo

ex allievo, da decidere di coprodurlo. «Una definizione giusta per "Dieci inverni" - aggiunge Mieli - penso sia quella del direttore del festival di Venezia, Marco Müller, alla presentazione della Mostra, quando ha detto che il mio film è "una commedia sentimentale venata di dolore". Il cineasta non vede perché «ogni volta che si parla di ventenni si debba per forza fare una commedia giovanilistica o un dramma tremendo. Ho cercato una via, spero, un po' più lieve. Non racconto una generazione, ma due persone... piuttosto originali oltretutto».

Per Mieli, inseguire i personaggi attraverso il tempo «permette di raccontare meglio i sentimenti, la vita nei loro continui cambiamenti - spiega -. Volevo trovare una storia che toccasse e avesse originalità, senza che diventasse un esercizio di stile». Un'altra molla per il regista è stata la sua esperienza: «Io e la mia compagna, Isabella Aguilari, che è cosceneggiatrice, ci conoscevo da dieci anni, siamo stati a lungo solo amici prima che i nostri sentimenti cambiasero».



Isabella Ragonese recita in "Dieci inverni" di Valerio Mieli

Morto a Teheran il dottor Mahmudi raccontato in "Mai senza mia figlia"

TEHERAN È morto ieri in un ospedale di Teheran, all'età di 70 anni, Bozorg Mahmudi, un medico iraniano già sposato con un'americana la cui drammatica vicenda familiare divenne negli anni '80 il soggetto di un libro scritto dall'ex moglie, "Mai senza mia figlia", e di un successivo omonimo film. La notizia del decesso, avvenuto per problemi renali e altre complicazioni, è stata data da un nipote del defunto, citato dall'agenzia Irna.

Il libro e la pellicola, che descrivevano Mahmudi e la sua famiglia, ma anche buona parte della società iraniana come fanatici e violenti, furono denunciati come opere di propaganda dalle autorità e male accolti anche da molti cittadini iraniani critici del regime, che vi videro una rappresentazione stereotipata del Paese e della sua cultura.

Mahmudi aveva studiato negli Stati Uniti. Qui si era sposato con una cittadina americana, Betty, e da lei aveva avuto una figlia.

LO RIVELA "ROLLING STONE"

La fine dei Beatles? Fu decisa da John e George contro Paul

NEW YORK Fu un incidente, una manovra sbagliata di John Lennon, a provocare la separazione dei Beatles: lo scrive il quindicinale Usa "Rolling Stone", in un lungo articolo-inchiesta dedicato alla fine dei Fab Four, poche settimane prima dell'uscita del catalogo rimasterizzato dei quattro di Liverpool.

Com'è noto, fu Paul McCartney, nell'aprile 1970, ad annunciare pubblicamente la fine dei Beatles, pochi mesi dopo che John Lennon, nel settembre 1969, aveva informato i suoi tre partner della sua intenzione di andarsene.

Secondo Gilmore i Beatles non avrebbero voluto in realtà separarsi, e comunque non a quel momento, ma «McCartney è stato mes-

so in una posizione impossibile da John Lennon, George Harrison e Allen Klein», il manager che si occupò dei Quattro dopo la morte di Brian Epstein. Il giornalista sostiene che George e soprattutto John hanno iniziato a «sabotare» i Beatles a partire dal 1968, giudicando che Paul aveva troppo potere in seno ai Fab Four. Gilmore difende a spada tratta Paul.



ARTE. ALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DAL 24 SETTEMBRE

Due disegni di Michelangelo a Belgrado

Sono lavori preparatori per il Tondo Doni, conservato agli Uffizi di Firenze

BELGRADO Per la prima volta nella storia della Serbia, opere originali di Michelangelo Buonarroti saranno esposte al pubblico in una mostra organizzata dall'Istituto italiano di cultura di Belgrado dal 24 settembre al 15 ottobre.

Si tratta di due disegni che il grande artista eseguì per il Tondo Doni, uno dei capolavori più noti di tutti i tempi, oggi alla Galleria degli Uffizi di Firenze.

Com'è noto, il Tondo Doni è un'opera per la quale è escluso in maniera assoluta il prestito dell'originale. Tuttavia, grazie all'intervento dell'Istituto italiano di cultura di Belgrado, la Fondazione Casa Buonarroti - depositaria di un ricco patrimonio autografo di



Michelangelo, ha concesso in prestito due fra i più importanti disegni della collezione: la "Madonna" e lo "Studio per il Bambino" del Tondo Doni.

In particolare, nel caso della "Madonna", si tratta di un prestito rarissimo e di gran pregio essendo - a unanime giudizio della critica - uno fra i migliori, dei pochissimi rimasti integri, disegni di teste autografi di Michelangelo.

Il Tondo Doni (a volte noto anche come Sacra Famiglia) è un dipinto

che fu realizzato da Michelangelo Buonarroti. Venne eseguito con tempera su tavola e si considera che questa opera sia stata fatta tra il 1503, e il 1504. Oggi il Tondo Doni è conservato nella Galleria degli Uffizi a Firenze. La Sacra Famiglia, prese come secondo nome Tondo Doni, perché l'opera fu commissionata da Angelo Doni. Si pensa che la cornice dell'opera sia originale, probabilmente fatta da Michelangelo stesso.

Questa pittura su tavola è realizzata con la tecnica quattrocentesca della tempera. Il gruppo centrale è formato da San Giuseppe che passa Gesù bambino a Maria; dietro a loro si trova un muretto vicino al quale vi è San Giovanni Battista bambino.

MUSEI di SERA Comune di Trieste Assessorato alla Cultura Civici Musei di Storia ed Arte Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"	
CONCERTI Parco del Civico Museo Sartorio	
Martedì 25 agosto - ore 21 CHIRIKÉ QUINTETT Musiche dalla tradizione latino-americana Jacques Centonze, cajón, maracas, bongoes Eduardo Contzanetti, chitarra classica, bandola Ingrid Krammerbauer, flauto Giovanni Toffoloni, basso Juan Vladilo, voce, cuatro, requinto	Visite guidate ■ Gipsoteca-Gliptoteca Da Canova a Mascherini ■ Quadreia ■ Viaggio intorno al mondo. La biblioteca di casa Sartorio ■ Una famiglia, una villa, un museo ■ Arturo Fittke ■ Disegni di Tiepolo ■ Memoriale ■ "Giorgio Costantines" Mostra "Histria" Domus romana ■ Trittico di Santa Chiara ■ Paolina Sartorio racconta
Dedicato ai bambini - ore 20.45 MUSICA AL MUSEO con Vincenzo Stera (Casa della Musica)	
Mercoledì 26 agosto - ore 21.30 SERENADE D'AUTREFOIS Mandolini e chitarre al chiaro di luna Ensemble a pizzico "Caput Gauri"	
Dedicato ai bambini - ore 21.00 MUSICA DELLO GNOMO MIRTILLO Fiaba in musica di Vincenzo Stera	
Ornella Serafini, voce, narrazione Gabriele Centis, batteria Daniele Dibaggio, pianoforte Vincenzo Stera, fiati	Civico Museo Sartorio Largo Papa Giovanni XXIII, 1 ore 20-24 Ingresso unico € 3,00
In collaborazione con Casa della Musica - Scuola di Musica 55	



Tanti personaggi, giovani e meno giovani, ieri e venerdì a Lignano alle selezioni regionali di X Factor: tutti con la speranza di entrare nel cast del programma di Raidue (fotoservizio Anteprima)



MUSICA. ANCHE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA LE SELEZIONI PER IL TALENT SHOW DI RAIDUE

Tutti in fila a Lignano per un posto a "X Factor"

Due giornate alla Beach Arena per aspiranti cantanti giovani ma anche meno giovani

di SARA DEL SAL

LIGNANO Ugole d'oro schierate sul lungomare di Lignano Sabbiadoro. No, nessun concerto questa volta, ma la speranza di entrare a far parte del talent show di RaiDue "X Factor". E così già verso le otto di ieri e venerdì mattina, l'area antistante la Beach Arena iniziava a popolarsi degli aspiranti futuri talenti televisivi.

Chi cantava, chi studiava gli "avversari", chi si aggiustava la camicia per accentuare l'aria da bravo ragazzo e chi invece si sistemava la scollatura per risultare più provocante, tutti carichi di adrenalina.

Discorsi seri o battute ironiche si mescolavano ai soliti "mi hanno detto che...", ma se qualcuno azzardava battute sull'arrivo di Claudia Mori al posto di Simona Ventura definendola ancora più precisa nelle valutazioni, o già s'immaginava di par-

lare amichevolmente con Morgan (che alle selezioni di Lignano non c'era, come non c'erano la Mori e Mara Maionchi) per convincerlo di qualcosa, in pochi rivelavano il loro passato artistico cercando di mantenere sotto controllo le emozioni.

Nell'Italia che segue i reality con grande attenzione i provanti non sono di certo degli sprovveduti, sanno bene dove, come e quando avvengono le selezioni, e in cosa consiste la prova oltre ai trucchi per la resa migliore di fronte alla telecamera.

E sulla presenza delle telecamere ci sono pochi dubbi, con degli avvisi ben visibili che alertavano le persone che stavano entrando non solo in spiaggia ma anche in un'area nella quale venivano effettuate delle riprese.

Ma loro erano lì per quello, le telecamere non le temevano affatto, loro le cercavano, spera-



Claudia Mori sostituirà la Ventura

vano di riuscire a guadagnarsi un posto tra i fortunati che parteciperanno al programma e quindi di restarci a lungo sotto i riflettori, prima che arrivi il momento della proclamazione del vincitore.

D'altra parte ormai lo sappiamo bene che la permanenza e la visibilità sono due armi molto importanti per chi partecipa a questo tipo di show.

Lignano Sabbiadoro era la nona tappa di questo casting itinerante ed è stata ritenuta da molti strategici in quanto non ci sono stati fiumi di persone, tutto si è svolto con calma e i più furbi hanno saputo sfruttare proprio questo fattore, arrivando dalla Campania, da Perugia, dalla Lombardia, dall'Emilia Romagna e ovviamente nella percentuale maggiore dal triveneto.

«Come si può immediatamente capire dai numeri che vengono assegnati a ogni partecipante, abbiamo, con Lignano, superato abbondantemente i 41.000 provini», ha spiegato Nicoletta Berardi, una degli autori che si occupano delle selezioni, «e hanno principalmente dai 22 ai 28 anni ma sono numerosi anche i minorenni o gli over 40».

Ci sono persone che si presentano senza preparazione?

«Fortunatamente ora, alla terza edizione, sono sempre meno. Ormai chi si presenta lo fa sapendo cosa cerchiamo e posso dire che ci stiamo stupendo del livello di preparazione. E sempre più alto e questo ci fa molto piacere. Abbiamo contribuito a far conoscere anche artisti di nicchia a un grande pubblico».

Cosa cercate?

«Chi si distingue per personalità vocale».

Cosa chiedete a quelli che fanno il provino?

«Di presentarsi, facciamo alcune domande per stemperare la tensione e poi di cantare a cappella uno, due ma anche quattro pezzi, in italiano e in inglese».

Cosa offre X Factor?

«Impareranno a vivere con la musica e a muoversi sul palcoscenico come i loro predecessori».

CONCERTI IN CENTROAMERICA PER IL VIOLINISTA TRIESTINO

Ficiur, successo a Cuba e in Messico



Ficiur ha fondato la Camerata Strumentale

TRIESTE

Se il consenso ottenuto a febbraio alla guida dell'Orchestra d'Archi di Belgrado poteva avere il sapore di una prova generale, il successo riscosso nella recente tournée centroamericana proietta in una dimensione internazionale la carriera direttoriale di Fabrizio Ficiur, violinista triestino in forza all'Orchestra del Teatro Verdi nonché fondatore della Camerata Strumentale Italiana, reduce da una serie di concerti tenuti a Cuba e in Messico.

«Era la prima volta che andavo a Cuba - dice - e devo am-

mettere che l'impatto è stato veramente entusiasmante. Sono stato invitato dall'Orchestra Sinfonica Nacional a dirigere al Teatro Roldan della capitale un concerto di musica quasi esclusivamente italiana (Rossini e Respighi)».

Che tipo di preparazione ha riscontrato?

«Di buon livello, a cominciare dagli archi, molto numerosi, alle prime parti dei legni che sono straordinarie e fino alla compatta e potente sezione delle percussioni. An-

che se va detto che il punto di forza del complesso sta senz'altro negli ottoni, di elevata caratura grazie a una particolare sensibilità jazzistica e all'innato senso del ritmo che impreziosisce il loro dna musicale. Sono tutti musicisti ben preparati e motivati, che si trovano a vivere una realtà fatta di mille problemi pratici - tipo reperire le corde di ricambio per gli archi - che però non turba la loro altissima serietà».

In Messico?

«Ho trovato una situazione leggermente diversa.

L'Orchestra dello stato dell'Hidalgo era molto più piccola anche se altrettanto ben preparata perché anche lì ci sono moltissime orchestre sinfoniche tutte sovvenzionate dallo stato, che sostiene e incoraggia questa grande voglia di musica, europea ma soprattutto italiana e meglio se proposta da un direttore italiano. In entrambi i paesi, comunque, ho incontrato un pubblico caldissimo, accogliente e molto interessato».

Patrizia Ferialdi

NELL'AMBITO DELLA RASSEGNA "MUSICA A 4 STELLE"

Markus Stockhausen suona domani a Grado

Con il trombettista ci saranno Angelo Comisso al piano e Christian Thomé alla batteria

GRADO È arrivato il concerto clou della rassegna "Musica a 4 Stelle" edizione 2009: domani alle 21, al Palazzo Regionale dei Congressi, è prevista l'esibizione del trombettista Markus Stockhausen. Figlio d'arte - il padre, Karl Heinzen, è il compositore tedesco noto in tutto il mondo - il trombettista è considerato uno dei più grandi jazzisti della scena internazionale. Si esibirà con gli inseparabili (collaborano dal 2004) Angelo Comisso e Christian Thomé rispettivamente al pianoforte e alla batteria.

Dunque concerto di grande richiamo che obbliga gli organizzatori a qualche accorgimento per l'accesso del pubblico in quanto anche questa serata, così come quelle che l'hanno preceduta, è a ingresso libero.

"Musica Viva" - che organizza la rassegna - comunica, infatti, che il palazzo verrà aperto alle 20.30 e sarà tenuto aperto fino al raggiungimento dei posti disponibili (per informazioni 320 6031397).



Il trombettista Markus Stockhausen

Stockhausen eseguirà i brani tratti dal suo ultimo Cd. I tre artisti sono considerati degli apolidi della musica riuscendo tra l'altro a mettere assieme le esperienze personali che vanno dalla musica classica, al jazz, all'avanguardia. «Nel loro modo di suonare - af-

ferma il direttore artistico Giorgio Tortora - si leggono, con trasparente semplicità, sincere convinzioni: la fiducia nel potere comunicativo del linguaggio tonale, la voglia di rimanere ancorati alla riconoscibilità della forma, la pratica festosa dell'improvvisazione concepita come caduta di inibizioni emotive e come ricerca vitale del dialogo».

«L'occasione creativa - dice ancora Tortora - attinge alle risonanze interiori: i pezzi si nutrono di emozioni e stati d'animo; più spigliosa appare l'immaginazione tematica di Stockhausen, più calorosa e mediterranea l'enfasi melodica di Comisso».

Tra l'altro Markus Stockhausen esegue in tutto il mondo un pezzo per tromba e orchestra - evidentemente non può essere eseguito a Grado - scritto dal maestro Giorgio Tortora, intitolato "Incidente at Santa Monica". E non è escluso che il trombettista faccia un omaggio al padre eseguendo uno dei suoi celebri brani.

Antonio Boemo

AL FESTIVAL SULL'ISOLA D'ORO

Arriva dalla Florida la canzone vincitrice

GRADO Arriva dalla Florida, dove abita il paroliere-musicista graddese Aldo Tognon, la canzone regina della sesta edizione del Festival della Canzone del Friuli Venezia Giulia. A portare in trionfo il brano, "I me à assunto in spiaggia", grazie a un'ottima e spiritosa interpretazione, sono stati Gabriele Bottin e Gianluca Pastorichio.

L'affermazione gradevole è stata sancita anche dal secondo posto di "Na cantada in compagnia", di Nicola Grigolon, cantata dallo stesso Nicky (assente Carlo Marzaro che con la sua voce e il suo violino aveva contribuito a far trionfare questo brano al Festival della Canzone Graddese). Il pubblico (circa 1.500 persone), in

buona parte turisti, e gli esperti hanno stabilito che con 179 voti vincesse la canzone che parla dei tempi di miseria quando essere assunto in spiaggia per l'estate voleva dire molto.

La musica country ha fatto scatenare il ritmico battito delle mani da parte del pubblico. Dopo il brano secondo classificato, quello di Nicky Grigolon che ha ottenuto 158 voti, al terzo posto si è piazzata con 155 preferenze la canzone "Iacumina" del cantautore Enea Pellizzotti, dal Festival della Canzone Friulana. Da parte della critica un premio speciale è andato inoltre a "Ne dediche al ciant d'amor" di Ilva Valusso cantata da Cristina Virco (a.b.o.).

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
Proiezione digitale 3D. A solo 5 € compresi gli occhiali! Da venerdì: L'ERA GLACIALE 3 in esclusiva con il nuovo sistema REAL D - 3D

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

IL MESSAGGERO 15.15, 17.40, 20.00, 22.00
un thriller tratto da una storia vera

S. DARKO 15.20, 17.35, 20.00, 22.05
il sequel del film cult Donnie Darko

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 15.05, 16.50, 18.35, 20.20, 22.05
dal regista di Spy Kids.

ALIENI IN SOFFITTA 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

SEX MOVIE IN 4D 15.20, 17.40, 19.50, 22.00
con Josh Zuckerman, Amanda Crew.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 15.00, 16.00, 18.00, 18.45, 21.00, 21.45,
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 15.00, 18.00, 21.00.

Mercoledì 26 agosto Anteprima Nazionale:
RICATTO D'AMORE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Sandra Bullock e Ryan Reynolds.

Da venerdì 28 agosto: L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI, vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale.

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi) riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 19.30, 22.00

NEMICO PUBBLICO N° 1 - L'ORA DELLA FUGA 17.00, 20.00, 22.15

con Vincent Cassel, Ludvine Sagnier. Rapine, inseguimenti e una storia d'amore che vi terrà col fiato sospeso fino al finale!

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

S. DARKO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Daveigh Chase. Il sequel del cult Donnie Darko.

IL MESSAGGERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 20.30

KILLSHOT 18.10, 22.15
con Mickey Rourke, Diane Lane, Rosario Dawson.

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di R. Rodriguez («Spy kids») con William H. Macy. Una nuova fantastica e divertente avventura per i ragazzi di tutte le età!

■ **SUPER**

GRAZIE ZIA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

Ass. culturale Passione presenta:
MAMMA MIA! 21.00
di Philida Lloyd con Meryl Streep e Pierce Brosnan
Domani: PONYO SULLA SCOGLIERA.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.
MAMMA MIA! 21.15
Il musical fenomeno dell'anno viene riproposto a generale richiesta con le musiche degli Abba e la incomparabile interpretazione di Meryl Streep.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

UOMINI CHE ODIANO LE DONNE 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

IL MESSAGGERO 18.00, 20.10, 22.10

ALIENI IN SOFFITTA 18.00, 20.00, 22.00

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 17.45, 19.50, 22.00

SEX MOVIE IN 4D 17.50, 20.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

I LOVE RADIO ROCK 17.40, 19.50, 22.10

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 18.00

LA MISMA LUNA 21.00

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

POLLI SPIEDO gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

L'OASI DEL GELATO
Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale
AMPIO GIARDINO ALBERATO ACCOGLIENTE SALA INTERNA
Via dell'Eremo 259 (a 100 mt dal parco di Villa Revoltella)
Tel. 040 910342

Le serie di telefilm polizieschi dominano la nuova stagione

ROMA I più gettonati restano i detective, ipertecnologici alla "Csi" o anche vecchio stampo, che puntano sul fiuto più che sul Dna o perfino su capacità paranormali per risolvere i casi, come nei serial "The mentalist" e "Lie to me". Ma sono anche i medici a popolare i telefilm dell'autunno tv, che vedrà approdare su Italia 1 "Romanzo criminale" e FoxCrime proporre "Il mostro", sul serial killer di Firenze.

Su Raidue la novità è il thriller "Harper's Island", serial Cbs in prima visione dal 6 settembre. In una festa di matrimonio su un'isola, gli invitati cominciano a scomparire e morire uno dopo l'altro. Si scoprirà che l'isola già sette anni prima era stata funestata da delitti. Prima di "Harper's Island" arriva la sesta stagione di "Ncis", ovvero le imprese degli agenti del Naval Criminal Investigative Service. Dall'11 settembre serata crime con "Senza traccia" (sesta stagione) e "Criminal minds" (quarta); dal 12 settembre torna anche "Cold Case" (sesta stagione).

Punta decisamente sulla serialità Italia 1. Si inizia il 2 settembre in prime time con "The Mentalist", storia di Patrick Jane (Simon Baker), un detective che la

vora come consulente per il Bureau investigativo della California. Ex medium, ha affinato le sue abilità di deduzione con cui risolve anche i casi più complessi. Da giovedì 3 settembre serata "medical" con la quinta stagione di "Grey's Anatomy" e, a seguire, le repliche della prima di "Er". Sempre a settembre sono attesi "Romanzo Criminale", la serie di Stefano Sollima, prodotta da Rai Cinema e Cattle-ya, già diventata un cult su Sky Cinema, e la seconda stagione di "Californication", aspettando (a ottobre) le nuove serie di "Csi Miami" e New York", "The Closer" e "Saving Grace".

Su La 7 parte a ottobre "Leverage", protagonista Timothy Hutton (Oscar per il film "Gente comune"). Furti ai danni di ricchi criminali, di uomini d'affari corrotti, di politici senza scrupoli sono le missioni di un gruppo di Robin Hood del terzo millennio che mettono la loro abilità al servizio dei deboli e degli innocenti. Da gennaio arriverà poi "Non pensarci", con Valerio Mastandrea, tratta dall'omonimo film di Gianni Zanasi.

Su Fox (canale 110 di Sky) si segnalano due prime visioni assolute: "Dolhouse" (dal 17 settembre) e "Lie to me" (a ottobre).

VI SEGNALIAMO

RAIUONO ORE 23.40
AVVENTURA DI UN INCONTRO

Giovanni Paolo II che canta in polacco, la preghiera di Madre Teresa di Calcutta, l'intervento del Dalai Lama, la conversione di Ionesco, gli spettacoli di Arbore e Gaber: sono alcuni pezzi di storia che saranno proposti da Speciale Tg1, titolo "L'avventura di un incontro". Si parla dei 30 anni del Meeting di Rimini.

RAIUONO ORE 7.00
TUTTO IN 30 MINUTI

Attualità e tendenze contemporanee sono gli argomenti di "Sabato e Domenica Estate", l'appuntamento dell'estate di Raiuno, condotto da Antonella Delprino e Massimiliano Ossini. Notizie dall'Italia e dal mondo in trenta minuti, cui seguirà "Prima di tutto", dalle 7.30 alle 8, con l'approfondimento di tematiche di attualità.

LA 7 ORE 9.40
LA PAROLA A FUKSAS

Sarà l'architetto italiano Massimiliano Fuskas il protagonista del nuovo appuntamento con "La settimana", di Alain Elkann. Dal cognome lituano, Fuskas si è laureato in architettura alla Sapienza di Roma nel '71. È considerato uno dei maggiori architetti europei.

RAITRE ORE 21.00
MAURO CORONA DALLA COLO

Le meraviglie della natura, ma anche quelle dell'ingegno umano, come l'architettura, sono le protagoniste del nuovo appuntamento con "Alle falde del Kilimangiaro". In studio, con Licia Colò, Mauro Corona, Vittorio Sgarbi e Danilo Mainardi.

I FILM DI OGGI

PRANZO DI FERRAGOSTO
di e con Gianni Di Gregorio

GENERE: COMMEDIA (Italia '08)

SKY 1 19.35

Gianni ha un lavoro: occuparsi dell'anziana madre, una nobildonna decaduta, capricciosa e un tantino opprimente. Madre e figlio vivono soli in un fatisciente appartamento nel centro di Roma e faticano a tirare avanti, ricoperti di debiti come sono. Nel bel mezzo dell'afa estiva...

VITA DA CAMPER
con Robin Williams

GENERE: COMMEDIA (Usa '06)

CANALE 5 15.50

Un capo famiglia sempre al lavoro, una moglie e due figli trascurati. Per cambiare le cose Bob organizza una vacanza...

MR. DEEDS
con Adam Sandler

GENERE: COMMEDIA (Usa '02)

ITALIA 1 20.55

Remake del classico di Frank Capra, "È arrivata la felicità" (1936). È la storia di un ragazzo di provincia, dalla vita semplicissima che diventa inaspettatamente erede di un'immensa fortuna e si trova all'improvviso catapultato nell'alta società di New York...

THE INTERPRETER
con Nicole Kidman

GENERE: THRILLER (Usa '05)

SKY MAX 13.30

Alle Nazioni Unite a New York lavora come interprete Silvia, che ha girato il mondo e nasconde nel suo passato qualcosa che...



AMERICAN TRIP
con Kal Penn

GENERE: COMMEDIA (Usa '04)

SKY 1 21.00

Harold Lee è un impiegato di banca, vessato e maltrattato dai suoi colleghi, che non trova mai il coraggio di presentarsi alla splendida vicina di casa Maria, di cui innamora. Il suo grande amico Kumar Patel fa di tutto per evitare le responsabilità della vita, mandando a monte...

OH SERAFINA!
con Renato Pozzetto

GENERE: COMMEDIA (Italia '76)

RETE 4 1.10

Un industriale ha una moglie odiosa e avida che riesce a farlo rinchiudere in manicomio dove incontra Serafina, dolce e ribelle...



RAIUONO

06.00 Agenzia Riapara Torti.
06.10 Torte in faccia
07.00 Sabato & domenica.
09.25 Easy Driver Speciali
Estivi.
10.00 Linea Verde Orizzonti
Estate
10.30 A sua immagine.
10.55 Santa Messa dal meeting di Rimini
12.00 Recita dell'Angelus di Sua Santità Papa Benedetto XVI
12.10 Linea Verde Estate.
13.10 Rai Sport
13.11 Pole Position
13.30 Telegiornale
13.40 Pole Position
14.00 Gara
15.45 Pole position
16.35 Aspettando Miss Italia
17.00 La valle delle rose selvatiche.
18.25 L'ispettore Derrick.
19.05 Il Commissario Rex.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Supervarietà

RAIDUE

06.30 L'avvocato risponde
Estate.
06.45 Incoscio e magia psiche.
07.00 Girlfriends.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Le cose che amo di te.
08.40 The Class
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Cartoon Flakes
09.50 Rai Sport.
Numero uno Valencia.
Autobusismo: GP 2
11.30 Going for broke.
Una vita in gioco.
Film Tv (drammatico '03).
Con Delta Burke.
13.00 Tg 2 Giorno
13.45 Le orme del delitto.
Film Tv ('99)
15.20 Law & Order
16.05 Shaun vita da pecora
16.15 Berlino.
Atletica leggera:
Campionati Mondiali
18.00 Tg 2
18.55 RaiSport. Numero uno.
19.15 Il Commissario Kress
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

07.00 Aspettando è domenica
papà
07.50 È domenica papà
09.25 Tòtò lascia o raddoppia?.
Film (commedia '56). Con
Tòtò, Mike Bongiorno,
Valeria Moriconi.
10.55 Nonno Felice
09.30 Valle d'Aosta
10.00 S. messa
11.00 Pianeta mare.
Con Tessa Gelisio.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.10 Melaverde.
13.00 Tg4 - Telegiornale
14.15 Tg3
14.50 Kilimangiaro Album
15.05 Venezia, la luna e tu.
Film (comico '58).
Con Nino Manfredi.
16.45 Qualcuno verrà. Film
(commedia '58).
Con Frank Sinatra, Dean
Martin, Shirley MacLaine.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.20 Pronto Elisir.
Con Michele Mirabella.

RETEQUATTRO

06.30 Tg4 - Rassegna stampa
06.40 Media shopping
07.00 Caro maestro.
Con Marco Columbro,
Elena Sofia Ricci,
Sandra Mondaini.
08.55 Nonno Felice
09.30 Valle d'Aosta
10.00 S. messa
11.00 Pianeta mare.
Con Tessa Gelisio.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.10 Melaverde.
13.00 Tg4 - Telegiornale
14.15 Tg3
14.50 Kilimangiaro Album
15.05 Venezia, la luna e tu.
Film (comico '58).
Con Nino Manfredi.
16.45 Qualcuno verrà. Film
(commedia '58).
Con Frank Sinatra, Dean
Martin, Shirley MacLaine.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.20 Pronto Elisir.
Con Michele Mirabella.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Mete 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.35 Shangri La
09.30 Dietro le quinte
09.35 E alla fine arriva Kalle
10.30 Ragazze vincenti.
Film (comico '92).
Di Penny Marshall.
Con Tom Hanks,
Geena Davis, Madonna.
13.00 Tg5
13.39 Mete 5
14.30 Dietro le quinte
13.45 Carabinieri.
16.00 L'arca di Noè.
Film Tv
(drammatico '99).
Con Jon Voight, Mary
Steinburgen.
18.29 Studio aperto
18.57 Mete 5
18.59 Bellifreschi.
Film (commedia '87).
Di Enrico Oldoini.
Con Lino Banfi, Christian
De Sica, Lionel Stander.

ITALIA1

06.05 Ti presento i miei
07.00 Cleopatra 2525
07.50 Cartoni animati
11.15 Aliens in America
12.15 Grand prix -
Campionato mondiale
motociclismo:
G. p. rep. ceca 125
12.25 Studio aperto
13.00 Guida al campionato.
13.50 A Beverly Hills...
signori si diventa.
Film (commedia '93).
Con Dierich Bader,
Dabney Coleman,
Erika Eleniak.
16.00 L'arca di Noè.
Film Tv
(drammatico '99).
Con Jon Voight, Mary
Steinburgen.
18.29 Studio aperto
18.57 Mete 5
18.59 Bellifreschi.
Film (commedia '87).
Di Enrico Oldoini.
Con Lino Banfi, Christian
De Sica, Lionel Stander.

LA7

06.00 Tg La 7 / Mete 5 /
Oroscopo / Traffico
07.30 La ballata del mariti.
Film (commedia '64).
Con Memmo Caratantu,
Ardito Tiberi.
09.35 Movie Flash
09.40 La settimana
09.55 Dogs with jobs
10.20 Che cavolo mi combini
papà. Film (commedia '82).
Con C. Gooding
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 New Tricks. 5° stagione
14.00 La signora di Shanghai.
Film (poliziesco '48).
Con Everett Sloane, Rita
Hayworth, Orson Welles.
16.45 La signora nel cemento.
Film (commedia '68).
Con Frank Sinatra.
17.50 Il trionfo di Michele
Strogoff. Film (storico '61).
Di Viktor Tourjansky.
Con Curd Jürgens.
20.00 Tg La7
20.30 S.O.S. Tata

SKY 1

07.55 Uno stadio per la tribù.
Film (commedia '05).
Con J.B. Ohsenknicht
09.25 Sleepwalking. Film
(drammatico '08).
Con C. Theron
11.10 27 volte in bianco. Film
(commedia '08).
Con K. Heigl E. Burns.
13.05 Hero Wanted. Film
(azione '08). Di B. Smrz.
Con C. Gooding
14.45 First Sunday - Non c'è
più religione.
Film (commedia '08).
Con I. Cube K. Williams.
16.25 Girl, Positive. Film
(drammatico '07).
Con J. Garth A. Bowen.
17.55 Tradimento e vendetta.
Film (thriller '05).
Di D. Jackson.
Con A. Paul W.R. Moses.
19.35 Sprazzo di Ferragosto.
Film (commedia '08).
Di G. Di Gregorio.
Con G. Di Gregorio
V. De Francis.

MINISERIE

> Provaci ancora Prof
Con Veronica
Pivetti.
Un'ex insegnante di
Camilla precipita dalla
finestra.

TELEFILM

> NC.I.S.
Con Mark Harmon.
Ziva fa da esca per
un serial killer che
uccide le donne
conosciute in un bar.

RUBRICA

> Alle falde del
Kilimangiaro
Conduca Licia Colò.
Una serata alla scoperta
delle meraviglie
del mondo.

TELEFILM

> GSG9 - Squadra
d'assalto
Con Bulent Sharif.
Il Presidente afgano,
in visita, cade nel
mirino dei terroristi.

SERIE TV

> I Cesaroni
Con Claudio
Amendola.
La Romulana è in
odore di promozione:
la famiglia si scatena.

FILM

> Mr. Deeds
Di S. Brill.
Con A. Sandler.
Un giovane pizzaiolo
si scopre ereditario di
un'immensa fortuna.

RUBRICA

> Missione Natura
Conduca V. Venuto
Un incontro ravvicinato
con i protagonisti
del regno animale.

FILM

> American Trip
Di D. Leiner.
Con K. Penn.
Folle ricerca "on the
road" di un ristorante
White Castle.

TG 1

23.35 Tg 1
23.40 Speciale Tg 1
24.00 Oltremoda reloaded.
Con Elizabeth Kinnear.
01.05 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Cinematografo.
Con Gigi Marzullo.
02.40 Così è la mia vita...
Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
03.30 SuperStar
03.55 Don Matteo.

RaiSport.

La Domenica Sportiva.
Con Massimo De Luca.
01.00 Tg 2
01.20 Protestantismo
01.50 Mete 2
01.55 La Piovra 1.
Con Michele Placido,
Barbara De Rossi.
03.05 Incoscio e Magia
Psiche.
03.50 Cercando cercando
04.15 NET.TUN.O. Network

Tg 3

23.10 Tg 3
23.20 Tg Regione
23.25 La stella che non c'è.
Film (drammatico '06).
Con Sergio Castellitto.
00.30 Tg 3
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La tv dei ragazzi - Clic &
Kat
20.30 Tg - Vangelo vivo - segue
Tv transfrontaliera

Contro Campo

anteprima
22.40 Contro Campo
00.55 Tg4 - Rassegna stampa
01.10 Oh Serafina!
Film (commedia '76).
Con Renato Pozzetto,
Dalia Di Lazzaro.
02.50 La banda del Gobbo.
Film (poliziesco '77).
Con Tomas Milián.
04.30 West Wing tutti gli
uomini del presidente

Amore estremo.

Film (commedia '03).
Con Jennifer Lopez, Ben
Affleck, Justin Bartha.
00.30 Damages
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Mete 5
02.01 Media shopping
02.15 Dentro la notizia.
Film (commedia '87).
Con William Hurt, Holly
Hunter, Albert Brooks.
05.15 Media shopping

Life.

01.35 Media shopping
01.55 Non chiamatemi papà.
Film Tv (commedia '96).
Di Nini Salerno. Con
Jerry Calà, Umberto
Smaila, Nini Salerno.
03.40 Media shopping
03.55 Black Donnellys.
Film (commedia '87).
Con Billy Lush,
Thomas Guiry,
Jonathan Tucker
05.25 Quelli della speciale

Amanti.

Film (drammatico '68).
Con Marcello
Mastroianni.
01.15 Tg La7
01.35 Sport 7
02.05 Movie Flash
02.10 La vena d'oro.
Film (avventura '83).
Con Kim Basinger,
Charlton Heston,
Nick Mancuso.
03.55 CNN News

Meet Bill.

Film (commedia '07). Di B.
Goldmann e M. Wallack.
Con A. Eckhart J. Alba.
00.20 First Sunday -
Non c'è più religione.
Film (commedia '08).
Con I. Cube K. Williams.
02.00 Hero Wanted.
Film (azione '08).
Con C. Gooding
03.40 Pranzo di ferragosto -
Speciale

SKY 3

12.35 Bee movie.
Film (animazione '07). Di
S. Hickner e S.J. Smith
14.10 Blinker e il gioiello Bagbag.
Film (avventura '00).
Con J. Seidelschachts
16.05 Il gobbo di Notre Dame II.
Film (animazione '02).
Di B. Raymond
17.20 Water Horse - La leggenda
degli abissi.
Film (fantastico '06).
Con E. Watson B. Cox.
19.15 Appuntamento al buio.
Film (commedia '06).
Con C. Pine J. Seymour.
21.00 Alvin Superstar.
Film (commedia '07).
Con J. Lee D. Tiffany.
22.40 Boy Girl -
Questione di... sesso.
Film (commedia '06).
Con K. Zegers

SKY MAX

11.50 Red Serpent - La mafia
russa non perdona.
Film (azione '02).
Con M. Paré
13.30 The Interpreter. Film
(azione '05).
Con N. Kidman S. Penn.
15.45 Force of Impact -
Impatto mortale. Film
(fantascienza '05).
Con A. Sabato
17.20 Senza via di scampo.
Film (thriller '86).
Con K. Costner
19.15 Men of War -
L'ultima missione.
Film (thriller '94).
Con D. Lungren
21.00 - 2 Livello del terrore.
Film (horror '07).
Con W. Bentley
22.45 Qualcuno sta per morire.
Film (thriller '92).

SKY SPORT

10.00 Preview Champions
10.30 Premier League World
11.00 Speciale calciomercato
12.00 Futbol Mundial
12.30 Euro Calcio Show
13.00 Speciale calciomercato
13.50 Sky Calcio Show (live)
14.50 West Ham - Tottenham
(live): Premier League
16.30 Sky Calcio Show
(live)
18.00 Inter - Bari (live): Serie A
20.00 Sky Calcio Show (live)
20.45 Juventus - Chievo
(live): Serie A
22.45 Sky Calcio Show (live)
23.45 Gnok Calcio Show
00.30 Euro Calcio Show
01.00 Inter - Bari: Serie A
03.00 Genoa - Roma: Serie A
04.45 Euro Calcio Show
05.15 Palermo - Napoli:
Serie A

MTV

06.00 Wake Up!
09.00 Summer Hits
10.30 Coca Cola Live @ Mtv:
Summer Song
11.00 Love Test
12.00 Europe Top 20 (Videos)
13.30 Less than Perfect
14.30 Randy Jackson
presents.
15.30 Mtv @ the Movies
16.00 Coca Cola Live @ Mtv:
Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 Coca Cola Live @ Mtv:
Summer Song
20.05 Pussycat Dolls present:
Girlicious
21.00 Americas Most
Smartest Model
22.00 The Fabulous Life of
23.00 Brooke Knows Best
00.00 MTV World stage

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.30 Rotazione Musicale
12.00 Inbox
13.00 The Club
14.00 All News
14.05 Playlist.
Con Valeria Bilello.
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Mono
20.00 Inbox
21.30 Stelle e padelle
22.30 Pelle
23.30 Metallo
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.05 Guatemala
09.30 Super Sea
10.05 La Cina Imperiale
11.10 Saul 2000
12.00 Angelus recitato dal
Santo Padre
12.25 Aria di casa
12.45 Borgo Italia
13.10 Village
13.35 Antichi palazzi
14.00 Camper magazine
15.05 Le sinfonie di Mozart.
16.45 Capodanno Cinese a
Hong Kong
17.30 K2
19.15 ... e domani è lunedì.
21.00 Il ragazzo dal kimono
d'oro. Film (azione '87).
Con Kim Rossi Stuart.
23.00 Incontri al caffè de la
Versiliana
00.30 Marcia nuziale.
Film (grottesco '65).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.10 Euronews
14.40 In orbita
15.10 Berlino: atletica
leggera: Maratona
Sport: rivedere
che piacere: Barcellona
- Arsenal, finale
18.00 Programma in lingua
Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 TG Sport
19.25 Alter eco
19.55 L'universo è...
20.25 Istra e dintorni
20.55 Incontri in comunità
21.35 Berlino: atletica leggera:
Campionati mondiali
22.35 Tuttoggi
22.50 I corti di
Maremetraggio
23.30 Slovenia magazine
00.00 Dedicato a Tartini

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con il r.
A3 REGIONE OGGI
07.50 Il bollettino della neve
08.00 Shopping in poltrona
14.00 Qui si studia a voi stadio
17.30 A merenda
19.30 Informazione con A3
Notizie
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 RU TL Motori
23.30 Informazione con A3
Notizie
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 7.00: GR 1; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.20: Radio1 Sport; 8.45: I nuovi italiani; 9.00: GR 1; 9.10: Radiounomusica; 9.30: Santa Messa; 10.10: Contemporanea; 10.35: Radiogames; 10.50: Voce dal mondo; 10.55: Corriere diplomatico; 11.00: GR 1; 11.05: C'era una volta... e c'è ancora adesso; 11.35: Con parole mie; 11.55: Oggi Duemila; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.30: Tender; 13.45: Mondomotori; 13.55: Domenica sport; 14.00: Speciale G.P. F1 d'Europa; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: Anticipo Serie A; 18.50: GR 1; 20.05: Ascolta si fa sera; 20.45: Tutto il Calcio minuto per minuto; 21.32: GR 1; 23.00: GR 1; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Cantà Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Ottovolante; 10.30: GR 2; 10.35: L'altrolato; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Brave Ragazze; 15.00: Caterpillar; 15.30: GR 2; 16.00: Hit Parade; 17.30: GR 2; 18.00: Ingresso Libero; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.30: GR 2; 23.00: Curiosando; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo anello Musica; 6.45: GR 3; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti; Letture; 9.45: Il terzo Anello Musica. File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi. Serenissima; 11.50: I concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: La grande radio; 14.50: Radio3.rail; 16.00: Radio3 suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 17.00: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite. Festival del Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattina; segue: calendario e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.00: S. messa dalla Chiesa parrocchiale di Roiano; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Musica locale; 10.30: L'angelino dei ragazzi - La macchina del tempo, di Maja Gal Stromar; 10.50: Music Box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12.00: Gente e paesaggi dell'Istria; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Settle note; 15.05: Prima fila: Sous le ciel de Paris; 15.50: Music box; 17: Gr; 17.05: Music box; 17.30: Gli sloveni a Trieste tra presenza ed il successo; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: News; 7.01: Viteilles; 9.30: News; 9.31: Am

✓ 11.00 Raitre: atletica, Campionati Mondiali	Ham-Tottenham
13.00 Italia1: guida al campionato	16.15 Raidue: atletica, Mondiali
14.00 Raiuno: F.1, Gp Europa	18.00 Sky1: calcio, serie A. Inter-Bari
14.30 Sky1: calcio, Premier league. West	
✓ 18.55 Raidue: Numero uno	22.30 Rete4: Controcampo
20.45 Sky1: calcio, serie A. Juventus-Chievo	22.40 Raidue: La domenica sportiva



Dal match di Mantova buone indicazioni dal reparto arretrato della Triestina

La sorpresa è il giovane Brosco ma si sente l'assenza di Princivalli

Difesa primo tassello dell'Unione di Gotti

Porta inviolata nelle partite ufficiali. La squadra costruisce occasioni ma non le finalizza

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La Triestina ha dimostrato sul campo, per quanto possibile nel catino torrido del Martelli, di essere in questo momento più forte del Mantova. Era il primo confronto contro una pari grado e questo è il verdetto. Se poi Sedivec avesse messo dentro quel pallone a tu per tu con Bel-

IL MERCATO

La società nicchia ma un uomo d'esperienza a centrocampo sarebbe utile

lodi nel miglior momento degli alabardati è molto probabile che l'Unione avrebbe esordito in serie B con i tre punti. Mancano ancora 41 partite e le occasioni per recriminare non mancheranno. E poi sarebbe ingeneroso tirare la croce addosso al ceco che si sta applicando con dedizione al lavoro di ripiegamento che gli sta chiedendo Gotti. Si riparte con alcune certezze: la difesa dà ampie

garanzie, il centrocampo soffre dell'assenza di Princivalli e di un uomo che lo possa sostituire o affiancare, l'attacco fa fatica a trovare la via del gol nonostante la manovra complessiva riesca a produrre importanti pal-
le «tasformabili».

**LA PORTA INVIO-
LA** Tre partite ufficiali sono poche anche per il pur approssimativo metodo statistico. Però il fatto che nella porta di Agazzi non siano entrati palloni è il risultato di un lavoro efficace svolto dalla difesa. Il reparto arretrato è stato modificato sensibilmente in corso d'opera. Al fianco di Cottafava e Nef (sulla destra), hanno ruotato Sabato, Crovetto e Brosco. Quest'ultimo a diciott'anni è stato la grande sorpresa per la capacità di tenere il campo e per la personalità. A Mantova qualche colpo a vuoto dell'ex-romani-
sta c'è stato ma con l'esperienza di Cottafava il ragazzo può crescere. E il reparto centrale può contare anche su Magliocchetti e sul rientro di Scurto. Nef è un giocatore di categoria superiore



La grinta dell'alabardato Brosco contro Coppiardi

e anche Crovetto, pur con qualche difficoltà in copertura, offre una valida alternativa a Gotti sulla fascia sinistra dove è destinato a operare Sabato. Comunque, tanto per restare con i piedi per terra, il Mantova venerdì non era al top del suo

schieramento offensivo che si aspetta da Cavalli e da un'eventuale secondo rinforzo quella forza d'urto indispensabile per portare a termine un campionato tranquillo.

IL GOL CHE MANCA Se la difesa non va in affanno (a Mantova solo un

errore all'inizio) è un segnale che il centrocampo fa anche un buon filtro. I due centrali sono disciplinati tatticamente e di sostanza. Cossu copre bene la sua zona ma il suo compito si esaurisce nell'interdizione. Pani ha una maggiore propensione a proporsi per la fase offensiva. Gissi è ordinato e presente ma deve trovare ancora la miglior condizione. Sulle fasce gli aiuti di Sedivec e Testini ci sono ma rischiano di fiaccare la loro vena offensiva. Le potenzialità della squadra, che ha il merito di creare parecchie opportunità per gli attaccanti, si vedranno soltanto con il rientro di Princivalli. Il capitano non può essere atteso come un messia (anche per le sue caratteristiche) ma è indubbio che in questo momento alla Triestina manca un uomo di sostanza ma anche di spinta, se non di costruzione, da affiancare a un Godeas propenso, per il momento, più alla costruzione di palle-gol che alla finalizzazione delle manovre della squadra. Denis comunque a Mantova ha

saputo costruirsi da solo un'azione che non è diventata gol solo per la bravura del portiere mantovano, si è procurato alcuni calci di punizione dal limite dell'area e ha cercato in un paio di occasioni l'inserimento o la conclusione dai 25 metri proprio dei centrocampisti. Capacità di trasformare i calci piazzati e le conclusioni da fuori potrebbero aumentare e non di poco le potenzialità realizzative dell'Unione. Della Rocca poi fa un grande lavoro e sta affinando l'intesa con Godeas ma non ha le caratteristiche di un rapinatore d'area.

L'INNESTO Tutti hanno l'impressione che un nuovo innesto a centrocampo (Carobbio?) sarebbe un toccasana. Prima di intervenire sul mercato (ammesso che la società abbia l'intenzione e la volontà di farlo) sarebbe più razionale vedere la squadra all'opera con Princivalli in buona condizione. Ma resta soltanto una settimana per chiudere i trasferimenti. La palla passa alla società e al diesse De Falco.

PARLA IL CAPITANO

Testini: dobbiamo essere più veloci e concreti

TRIESTE Emiliano Testini è partito subito forte. Anche a Mantova il giocatore è stato tra i migliori ripetendo, nonostante l'afa, la buona prova di Tim Cup con il Cagliari. Testini è uno dei superstiti dell'armata di Maran, che lo scorso anno sbancò con un pizzico di fortuna il Martelli. Quest'anno la Triestina non ha strappato i tre punti ma la prova complessiva è stata molto più autoritaria e significativa. Una parte del merito va sicuramente attribuito al giocatore, capace di cercare il fondo con continuità creando invitanti palle gol per gli attaccanti. Riproposto con continuità nel suo ruolo da Gotti l'esterno è tornato ad essere un perno del gioco offensivo di una squadra che basa la maggior parte delle azioni di attacco sulla verve delle sue ali.

Testini come valuta il pari di Mantova?

«Credo che visto il clima la Triestina abbia disputato una grandissima partita. Abbiamo dimostrato di essere una squadra forte, tenendo molto bene il campo per novanta minuti, creando quattro nitide palle gol e almeno altrettante azioni pericolose. Credo che alla prima di campionato giocare a Mantova in questo modo, creando così tanto volume di gioco sia davvero un bel inizio. Adesso dovremo solo rendere più concreto il nostro gioco, migliorarne il palleggio e la velocità ed aspettare temperature più miti».

Nella parte finale del primo tempo avete dato l'impressione di poter prendere possesso della partita grazie anche alle sue percussioni.

«Credo che quello sia stato il momento in cui la squadra ha cambiato marcia. La partita sembrava poter andare in un'unica direzione. Poi gli episodi chiave sono girati in maniera diversa».

La squadra non ha segnato ma non avete nemmeno subito gol: un aspetto da non sottovalutare secondo lei?

«Questa è forse la cosa più importante. Siamo consapevoli che non prendere gol sia un aspetto fondamentale, anche perché abbiamo giocatori in attacco in grado di cambiare volto alla gara in qualsiasi momento. Sotto questo aspetto lo zero a zero, ottenuto contro una squadra importante come il Mantova, si può accettare».

A fine partita Gotti ha parlato di sfruttarsi in appoggio alla prima punta: secondo te come mai?

«La spiegazione è semplice: Della Rocca era stanco e in quella situazione potevamo cercare di sfruttare qualcosa sotto il profilo della velocità. Lo dimostra la sostituzione successiva in cui Volpe, giocatore con le mie stesse caratteristiche, ha preso il mio posto».

Giuliano Riccio

SERIE A

Rossoneri ok al debutto

SIENA	1
MILAN	2

MARCATORI: pt 29' Pato, 34' Ghezal, st 3' Pato.
SIENA (4-3-1-2): Curci 6.5; Rossetini 5.5, Ficagna 6, Brandao 5.5, Del Grosso 6; Vergassola 5.5, Codrea 5.5 (st 13' Ekdal 6), Fini 6 (st 13' Paolucci 5.5); jarolim 5.5 (st 35' Reginaldo sv); Ghezal 6, Maccarone 6.5. All.: Giampaolo 6.
MILAN (4-3-1-2): Storari 6; Zambrotta 5.5, Nesta 6.5, Thiago Silva 6.5, Jankulovski 6; Gattuso 6.5 (st 15' Ambrosini 6), Pirlo 6.5, Flamini 6.5; Ronaldinho 7; Borriello 5.5, Pato 7.5. All.: Leonardo 6.
ARBITRO: Tagliavento di Terni 6.5.



Ronaldinho, gran protagonista contro il Siena

SIENA Che serata brasiliana, per il Milan! Gli assist di Ronaldinho e i gol di Pato, autore di una doppietta, hanno fatto il risultato. E la squadra di Leonardo ha portato a casa un risultato prezioso per classifica e morale. Il Siena ha cercato di mettere in difficoltà l'impianto di gioco di Leonardo, che ha potuto contare sulla regia di Ronaldinho che ha con-

fermato la sua buona volontà nel tentare di aiutare la squadra, ma soprattutto ha distribuito palloni d'oro.

Al 10' ha messo in mezzo da sinistra, la difesa ha respinto, Pato al volo di destro ha tirato e Brandao ha deviato. Il duo brasiliano è stato protagonista al 22' quando su punizione da sinistra Ronaldinho ha tirato e di testa,

ma in offside, Pato ha insaccato. Annullato giustamente il gol. Ronaldinho al 29' ha offerto ancora a Pato il pallone del vantaggio milanista: bella apertura sulla destra e l'attaccante dopo due passi ha tirato in diagonale, un po' su Curci che non è riuscito a impedire alla palla di insaccarsi. Il Siena dopo 4 minuti è arrivato al pareggio: colpa delle esita-

zioni di Jankulovski e di Pirlo ma abile è stato Fini a dare a Jarolim in area sul centro-sinistra: lo slovacco ha tirato in diagonale, Storari si è proteso e la sua respinta è stata raccolta da Ghezal.

Il Milan ha reagito all'inizio della ripresa. Così al 3' Ronaldinho ha ricevuto da Pato e ha dato una palla filtrante a Flamini sulla sinistra: il francese ha tagliato di sinistro verso Pato che non ha fallito. Finale nervoso fra Pato e Vergassola per una giocata del brasiliano, ormai a tempo scaduto, che per il capitano del Siena ha avuto il sapore dell'umiliazione. Rossoneri ed avversari si sono ritrovati a centrocampo in un parapiglia che arbitro, guardalinee e dirigenti hanno faticato a contenere.

Pato, doppio regalo a Leonardo

Il «Paperone» e Ronaldinho trascinano il Milan al successo a Siena

Mourinho ne ha per tutti: punge Lippi, attacca Spalletti e ironizza su Ferrara

MILANO Altro che spegnere le braci della polemica con Lippi: José Mourinho usa la conferenza stampa prima di Inter-Bari per lanciare l'urlo di battaglia. «Mi piace molto il rumore dei nemici, è fantastico», risponde alla domanda sul ct che ha detto «scudetto alla Juve». «Ho espresso un'opinione da uomo libero in un Paese libero, è bastato così poco...». Chi vincerà il Mondiale? butta l'esca un giornalista. Brasile, Argentina, diverse nazionali europee, magari un'africana: lo Special One non nomina l'Italia e fa capire che

l'importante è dare una rosa di nomi e non un pronostico secco come il ct azzurro.

Attacca Spalletti che ha difeso Lippi e definito irrispettosa la battuta sugli «zero titoli». «Ha mancato di rispetto a me dopo un Inter-Roma (3-3) con rigore discusso per i nerazzurri: Spalletti disse che il collega doveva stare zitto sugli arbitri, ndr). Lavori meglio, perché con i giocatori fantastici che ha può vincere tutto». Ce n'è anche per la Juve. Ferrara dice che Mourinho ha risposto così a Lippi perché teme i bianconeri? «Sì, sì...», fa sarcastico.

LA PARTITA D'ESORDIO

Soltanto Mutu salva la Fiorentina a Bologna

Dell'ex Osvaldo la prima rete della stagione: i viola con la testa già alla sfida di Champions

BOLOGNA	1
FIorentina	1

MARCATORI: pt 24' Osvaldo; nel st 19' Mutu.
BOLOGNA (3-5-1-1): Viviano 6.5, Raggi 6 (13'st Zenoni 6), Portanova 6.5 (43'st Moras sv), Britos 6, Vigiani 6.5, Mingazzini 6, Guana 6, Tedesco 6.5 (31'st Mutarelli sv), Valiani 6, Bombardini 7, Osvaldo 7. All.: Papadopulo 6.5.
FIorentina (4-2-3-1): Frey 6.5, Comotto 5.5, Gamberini 6, Dainelli 6, Pasqual 6 (30'st Jorgensen sv), Donadel 5, Montolivo 5, Marchionni 5 (43'st Gobbi sv), Jovetic 6 (1'st Mutu 7), Vargas 6.5, Gilardino 6. All.: Prandelli 6.
ARBITRO: Gervasoni di Mantova 6.5.
NOTE: Angoli: 10-3 per la Fiorentina. Ammoniti: Montolivo, Comotto e Britos.



La prima rete della stagione, segnata da Osvaldo di testa

BOLOGNA Adrian Mutu, anche a mezzo servizio, ha salvato la Fiorentina dal naufragio a Bologna. Il rumeno, entrato nel secondo tempo ha indovinato la perla che ha risollevato i viola da un torpore di muscoli e da un annebbiamento di cervello che avrebbe potuto far cominciare malissi-

mo il campionato. Merito anche di un Bologna che ha trovato in Osvaldo un ex che non ha fatto rimpiangere l'assente Di Vaio. Dall'attaccante italo-argentino il Bologna si aspetta quest'anno tanti gol. E Osvaldo ha cominciato a rispettarle le promesse fin dalla prima occasione. Su di

OGGI IN CAMPO
ore 18.00
Inter-Bari
ore 20.45
Catania-Sampdoria
Genoa - Roma
Juventus - Chievo
Lazio - Atalanta
Livorno - Cagliari
Palermo - Napoli
Udinese - Parma

lui, alla vigilia, la pressione era tanta: sulle spalle il peso di un attacco orfano del vice capocannoniere nazionale della passata stagione, nella sua testa la voglia di dare un dispiacere a una squadra che non gli ha confermato fiducia. Missione compiuta già a metà primo tempo: sull'

angolo è sfuggito alla guardia di Comotto e di testa ha superato Frey.

Un gol importantissimo, che ha dato fiducia a una piazza che comincia il campionato già stremata da un'ennesima estate complicata, caratterizzata da un passaggio di proprietà andato a monte e da un mercato non all'altezza delle aspettative.

Preso il gol, la Fiorentina ha continuato ad annaspere: la brillantezza è ancora lontana e la testa proiettata a mercoledì, quando la sfida con lo Sporting Lisbona per l'accesso alla Champions League, deciderà un bel pezzo di stagione.

E allora Prandelli ha chiamato Mutu e gli ha detto «pensaci tu». Non al top della condizione, Mutu ha dato un pò di fiducia alla squadra, ma ha soprattutto infilato la gemma che ha risolto la partita: in area ha ricevuto palla da Comotto, da fermo, ha guardato l'angolo e, prima ancora di pensarci Viviano ha visto la palla alle sue spalle.

I DUBBI DELL'ALLENATORE MARINO

Attacco ancora tutto da disegnare per l'Udinese che ospita il Parma



Floro Flores è in dubbio

UDINE Più Zimling, Matute o Morosini che Romero, questa sera al Friuli (inizio alle 20.45) nella vernice di campionato contro il Parma, per prendere il posto dell'infortunato Asamoah nella trojka di centrocampo con Inler e D'Agostino. Lo ammette l'allenatore bianconero, Pasquale Marino, che preferisce invece non sbilanciarsi sull'impiego o meno di Floro Flores al centro dell'attacco.

«Antonio si è ripreso dall'infortunio muscolare rimediato nell'amichevole contro il Getafe - spiega il tecnico - ma deciderò sul suo impiego solo nell'immediatezza dell'incontro. Dovese invece scendere in campo Corradi, l'assetto tattico della squadra non subirebbe comun-

que variazioni. Per quanto riguarda la zona mediana, considerando la vocazione propulsiva di Romero, penso che opterò per un centrocampista che mi garantisca maggior copertura».

Il terzo dubbio di Marino potrebbe essere costituito dall'impiego sulla fascia destra, nel tri-

dente offensivo, di Pepe o Sanchez, con quest'ultimo favorito in virtù di una forma smagliante evidenziata nei recenti impegni con la maglia del Cile.

«Quella di Guidolin è squadra da affrontare con cautela, soprattutto in fase di ripartenza - analizza l'allenatore dei friulani -. Dovremo rimanere corti e non scoprirci alla ricerca del gol. Adesso è il momento di passare dalle parole ai fatti. Inutile nascondersi, proveremo a riconquistare l'Europa, ma senza proclami. Preferisco vivere alla giornata, tirando le somme a fine stagione. Il gruppo è comunque su buone frequenze e vuole migliorare il settimo posto della passata stagione».

Edi Fabris



OGGI LA CONCLUSIONE DEI MONDIALI DI BERLINO

Terzo oro per Bolt, l'Italia chiude a zero

L'uomo più veloce del mondo superstar anche nella staffetta 4x100. Asta, delude Gibilisco

BERLINO Giamaica ancora superstar nello sprint mondiale, centrando entrambi gli ori nelle staffette veloci nella penultima giornata dei Mondiali di atletica leggera di Berlino.

Tocca prima alle ragazze con il quartetto che comprende le prime due della finale dei 100, la piccola Shelly-Ann Fraser e Kerron Stewart che con le compagne Facey e Bailey, si mettono tutte le avversarie alle spalle con il tempo di 42"06. Argento per le Bahamas con 42"29 e bronzo per la Germania (42"87).

Grande attesa, quindi, per la gara maschile. Pronostico rispettato con il quartetto campione olimpico e primatista del mondo che nelle prime due frazioni schiera Mullings e Frater e nelle ultime due Usain Bolt e Asafa Powell. L'oro è cosa fatta, ma non il tanto atteso nuovo record del mondo così come avvenne a Pechino. La vittoria arriva con il tempo di 37"31 e con essa la terza medaglia d'oro per l'uomo più veloce del mondo. Più lontani i quartetti di Trinidad & Tobago (37"62) e Gran Bretagna (38"02), che occupano gli altri due gradini del podio. Sesti gli azzurri Roberto Donati, Simone Collio, Emanuele Di Gregorio e Fabio Cerutti che ripetendo quasi lo stesso tempo di venerdì (38"54 contro il 38"52 della batteria), non riescono ad avvicinarsi al podio. Neanche eguagliando il record nazionale, però, avrebbero fatto meglio.

Ma la penultima giornata dei Mondiali all'Olympiastadion non si è fatto mancare, comunque, l'appuntamento con un nuovo limite mondiale. Lo ha



Michael Frater, uno dei giamaicani di Lignano, consegna il testimone a Usain Bolt nella finale della staffetta 4x100

centrato la polacca Anita Włodarczyk che ha vinto l'oro nel lancio del martello lanciando l'attrezzo a 77.96, migliorando di 16 centimetri il record che apparteneva alla russa Tatyana Lysenko, ieri solo sesta. Secondo posto per la tedesca Betty Heidler (77.12) davanti alla slovacca Martina Hrašnová (74.79). Ottavo posto per l'azzurra Clarissa

Claretti con la misura di 71.56. La Włodarczyk per la tanta gioia si è infortunata ad una caviglia, correndo sulla pista per andare a ricevere l'applauso del suo allenatore e dei suoi tifosi.

La giornata si era aperta con la doppietta keniana nella maratona maschile. La medaglia d'oro è andata ad Abel Kirui che, stabilendo un nuovo record dei campionati, ha preceduto il suo connazionale Emmanuel Kipchirchir mutai (2h07'48"), argento. Bronzo in 2h08'35" per l'etiope Tsegay Kebede (2h08'35"). In gara, dopo il forfait per infortunio di ruggero pertile, non c'erano italiani.

Sul fronte azzurro, la certezza che la manifestazione iridata si chiude

senza medaglie per l'Italia. E così ci si deve accontentare, ad esempio, per la settima posizione di Silvia Weissteiner nei 5.000 metri, che assieme al bronzo degli Euroindoor di Birmingham ha disputato la miglior finale di carriera, e sul miglior palcoscenico pensabile. La gara è stata impostata su ritmi bassi dalle africane, e favorevoli all'azzurra, con passaggi di 3:06.5 al primo chilometro e 6:11 al secondo (3:05 il secondo chilometro). Al terzo chilometro l'azzurra si trova in coda al gruppo, che inizia a sfilacciarsi, ma riesce a risalire in nona posizione. Il transito al quarto chilometro è di 12:15.79. Il volatone è a tre, lanciato dal duo keniano Kibet-Cheruiyot e dall'ex-campionessa olimpica Defar, ma dietro l'azzurra macina metri rimontando fino alla settima posizione che riesce a mantenere fino al traguardo. Nell'asta Giuseppe Gibilisco è entrato in gara con un errore a 5.50 (poi superati alla seconda prova), ed ha replicato con un primo errore ed un successo alla misura superiore di 5.65, superati con la grinta e la tecnica degli anni migliori. Dopo un errore a 5.75 ed un'altra rincorsa finita sotto l'asta, il siciliano si è riservato l'ultimo assalto a quota 5.80, sbagliando ma non intrupando. Vittoria all'olimpionico Steve Hooker, che è stato costretto dalle cattive condizioni fisiche a centellinare i salti, cercando il massimo profitto col minimo rischio. Obiettivo riuscito da autentico campione, con ingresso in gara a 5.85 (errore, ma grida ancora vendetta per la galassia lasciata tra sé e l'asta nella fase di validamento), e sigillo d'oro a 5.90.

LA STORIA

GLI ATLETI VIVONO IN ESTATE IN FRIULI

Lignano Pineta, la casa dei campioni giamaicani



La bandiera giamaicana sventola davanti all'hotel Fra i pini di Lignano

dall'inviato GUIDO BARELLA

LIGNANO PINETA Benvenuti nella casa dei campioni. Hotel Fra i Pini, via Giardini, Lignano Pineta. Già il nome e l'indirizzo sono un inno alla tranquillità. E loro, i super atleti giamaicani (praticamente tutti, escluso il solo Usain Bolt), da quattro anni hanno eletto questo «tre stelle» a conduzione familiare, una quarantina di camere in tutto con piscina e centro wellness, a loro «casa» estiva. Da fine maggio a metà settembre, nella stagione dei grandi meeting europei, vivono qua. Pierantonio Vaccari, il titolare dell'albergo, lo chiamano «papi», la moglie Adriana e i figli Marco, Federico e Paola sono la loro «famiglia», nonna Lucia è la cuoca di fiducia.

Ai mondiali di Berlino l'hotel Fra i Pini ha davvero fatto il pieno. Fino a questo momento, sei ori (quattro al femminile con Shelly-Ann Fraser nei 100 e nella 4x100, Brigitte Foster nei 100 ostacoli e Elaine Walker nei 400 ostacoli e due al maschile con Asafa Powell e Michael Frater nella 4x100) l'argento nei 400 femminili con Shericka Williams e il bronzo nei 100 maschili con Asafa Powell. E in via Giardini è già pronto lo striscione per accoglierli, domani al ritorno dalla Germania prima dell'ultima serie di meeting, Zurigo, Bruxelles, Rieti, Londra e Salonicco per la finale dei World Athletics: «Welcome home champions». E «Hotel Fra i Pini is proud to be your home». «Sentire in diretta tv, nelle interviste dell'immediato dopo gara, la dedica della vittoria alla nostra famiglia è stata una grande emozione. Questi sono ragazzi eccezionali, sportivi come tutti gli sportivi dovrebbero essere» commenta Marco Vaccari mentre indica il primo piano del corpo centrale dell'albergo, quello abitualmente occupato dai campioni giamaicani.

«Tutto è nato per caso quattro anni fa - spiega Marco Vaccari -. La squadra di atletica dell'Università di Kingston cercava una sede per i suoi atleti in vista del meeting organizzato qua a Lignano. Il manager della squadra, accompagnato dall'ex

azzurro del martello Giampaolo Orlando, visitò anche il nostro albergo e lo scelse per alcuni atleti, mentre altri vennero ospitati in un villaggio di bungalow vicino. Dopo poche settimane si trovarono così bene che si trasferirono tutti da noi. E tornarono l'anno successivo e poi quello dopo ancora. Quest'anno sono in 19. Il Comune ha concesso

loro lo stadio Teghil che vanta un'ottima pista di atletica e un furgone per gli spostamenti, l'aeroporto di Venezia è vicino e mio papà è sempre disponibile ad accompagnarli. Insomma, i ragazzi si trovano bene con noi».

All'albergo arrivano nuovi clienti e si fermano nella hall dove, vicino a una bandiera giamaicana autografata da Asafa Powell è stata allestita una piccola bacheca con i cimeli sportivi dei campioni. Dall'altra parte della strada, all'ombra della dependance dell'albergo, è parcheggiata una macchinetta elettrica, la golf-car con la bandierina giamaicana messa a disposizione da un cliente dell'hotel e usata dagli atleti per

scorazzare per Lignano: Shelly Ann Fraser, quando va in giro con Paola Vaccari e Francesca Montefiori, la fidanzata di Marco, si diverte a suonare il clacson quando vede dei ragazzi. E gioca al Superenalotto. Al ristorante invece amano tutti gli spaghetti al ragù, e chiedono spesso e volentieri il bis. «Pensavamo che essendo dei campioni avessero chissà quali esigenze anche per quel che riguarda il mangiare - racconta Marco -. E invece sono ragazzi come tutti gli altri, molto semplici. Provano anche a parlare un po' in italiano: 'buongiorno' e 'buonasera', per adesso, ma il saluto è solo e sempre in italiano».

Domani papà Vaccari sarà a Venezia ad attenderli all'aeroporto. E, poi, ancora una volta, in via Giardini, sarà festa tra spaghetti al ragù musica reggae. Già, chissà se loro, i campioni giamaicani, sanno che poco più a Nord, a Osoppo, ogni estate si ritrovano migliaia e migliaia di giovani per ascoltare la loro musica al Rotomund Splash, il più grande festival europeo di reggae: Friuli, provincia di Kingston.

Vela: Bressani a caccia dell'Europeo Melges 24

TRIESTE Lorenzo Bressani lancia la sfida al titolo europeo Melges 24. Le regate iniziano lunedì, ma da oggi, formalmente, il campionato è aperto, con la regata di prova e gli ultimi controlli di stazza.

Per il velista triestino, al timone di Uka Uka, il guanto della sfida è indirizzato a molti avversari perché sono ben 90 le imbarcazioni al via a Hyeres, in Francia, e perché Bressani ha già vinto in questa classe il mondiale a Porto Cervo nel 2008, e ora punta al titolo continentale, in attesa del mondiale di ottobre.

Dalla conquista del titolo iridato 2008 ad oggi nel team ci sono stati diversi cambiamenti, soprattutto in uno dei ruoli chiave, quello del tattico, ma il risultato non è

mai cambiato: Uka Uka Racing ha continuato a vincere anche nel corso di questa stagione. Il 2009 di Bressani su Uka Uka è iniziata con la vittoria a Key West, Florida con Jonathan McKee alla tattica.

La prima settimana di giugno Uka Uka Racing esordisce in Italia al campionato italiano Melges 24, a Cagliari, dove Bressani fa suo anche quel titolo, dopo un duello all'ultimo sangue contro gli avversari più ostici di sempre, Blu Moon di Franco Rossini con Flavio Favini. Ora l'appuntamento con l'europeo, e il countdown è terminato: «Sono pronto - il commento di Bressani - non vedo l'ora di cominciare. Si preannuncia un gran campionato con 90 barche sulla stessa linea di

partenza. Il momento più delicato saranno le partenze ed è su questo che in questi giorni di allenamento ci siamo concentrati ed abbiamo lavorato. Questa è la mia terza stagione Melges 24, ho già vinto un campionato del Mondo, un campionato italiano, la ranking list mondiale nel 2007...il titolo europeo mi manca, ci starebbe bene, però ci sono molti avversari forti. Penso sarà un campionato che verrà deciso all'ultima prova. Tutti gli occhi sono inevitabilmente puntati su di noi, ma fortunatamente non sentiamo alcun tipo di pressione, siamo consapevoli delle nostre capacità, ma anche che sono almeno una decina gli equipaggi che possono ambire alla vittoria».

(f.c.)



L'equipaggio di Bressani (Foto Pierrick Contin)

Ciclismo: il Melinda a Visconti steccano gli aspiranti azzurri

TRENTO Il Trofeo Melinda diventa maggiorenne consegnando al proprio albo d'oro il nome di Giovanni Visconti, corridore quotato e scaltro, quale vincitore della 18.ma edizione. Il siciliano è il più vispo nel tortuoso finale in cui molti (forse troppi) corridori arrivano a giocarsi la vittoria. Un «Melinda» anomalo, dunque, che a dispetto del percorso impegnativo e delle buone condizioni atmosferiche (la pioggia annunciata non si è vista in Trentino, clima caldo ma nemmeno troppo) non è riuscito a fare selezione.

Alla fine, un podio degnissimo (Visconti, Garzelli e Rubiano nell'ordine), un bel quarto posto di Basso e Ballerini con il muso lungo: «Non è stata la corsa che mi aspettavo - esterna il ct con la consueta schiettezza - e francamente sono un po' deluso. Mi sembra che nessuno dei molti corridori che aspirano a entrare in nazionale abbia fatto granché di significativo. Salvarei il solo Bosio che almeno ha provato a combinare qualcosa. Ma gli altri?»

Il ct è l'indiscusso protagonista

di un dopo-corsa che apre notevoli interrogativi sulla squadra per Mendrisio a cinque settimane dall'appuntamento iridato. La prima squadra del dopo-Bettini, che ovviamente va costruita secondo logiche diverse dagli ultimi anni: «Io non sono preoccupato - spiega Ballerini - e rimango convinto che le cose si sistemeranno, soprattutto la Vuelta Espana chiarirà molte situazioni. So che l'unità del gruppo sarà una volta ancora la nostra forza».

Alla Vuelta guarda anche Basso, che ieri si è fatto vedere in corsa ma anche lui senza convincere il ct: «Avrebbe dovuto osare di più», rimprovera Ballerini. Insomma, una corsa senza grandi acuti che due squadre (Liquigas e Acqua&Sapone) hanno provato a controllare ma che nessuno ha realmente messo a soqquadro. Calma piatta fino agli ultimi cinquecento metri quando Garzelli (che conosce bene il finale) ha tentato l'allungo, senonché il furb Visconti gli è saltato sulla ruota per poi sopravanzarlo sull'arrivo. Un bel bis, tre giorni dopo dopo la Coppa Agostoni.

Stasera gara podistica sui generis: gli atleti si sfidano a Montebello

TRIESTE Questa sera l'ippodromo di Montebello si presenta in una veste decisamente inedita, non più teatro delle classiche sfide equine ma di una corsa podistica in piena regola con la partecipazione dei migliori atleti regionali e delle zone limitrofe. La manifestazione organizzata dalla nuova associazione sportiva Sportiamo, in collaborazione con l'Asd Pool Sport, è denominata «L'atleta chiamato cavallo».

Alle 21 la partenza dei top runner che si sfideranno per aggiudicarsi la Coppa Pool Sport: gli atleti delle categorie assolute percorreranno 10 giri di pista per un totale di 8 km. Il montepremi parte dai 300 euro in palio per il primo per decrescere gradualmente fino al 20°. Tra gli atleti locali più titolati è confermata la presenza di

Patrick Nasti, promessa del Marathon già in azzurro con la nazionale juniores e recentemente ai piedi del podio ai campionati italiani assoluti, avvicinando il record provinciale dei 3000 siepi. Le corse animeranno però l'ippodromo fin dalle 18 con il Trofeo Mima Sport riservato alle categorie amatoriali e master per concludersi con le categorie femminili che scenderanno in campo alle 20.20. Per loro il percorso sarà di 4 km per cinque giri di pista. La corsa è valida anche come seconda prova del Tris d'estate.

Dopo la realizzazione dell'evento di beach volley sul campo di sabbia di Sistiana che ha dato vita a un torneo a fine luglio, l'Asd Sportiamo si ripresenta dunque al via di una nuova manifestazione: «L'interesse del-

l'Associazione è di promuovere lo sport attraverso l'organizzazione di eventi sportivi, gare, manifestazioni. Oltre a ciò collaboriamo con alcune squadre per la realizzazione di gare podistiche attraverso la fornitura di assistenza tecnica, di materiali logistici e materiali promozionali nella forma di pacchi gara. Inoltre, con la nostra squadra di atletica iscritta alla Fidal abbiamo già partecipato alle sfide podistiche regionali con risultati di rilievo (Giacomo Licen Porro si è classificato settimo assoluto e primo tra gli europei nella Bavisela)».

Le iscrizioni sono ancora possibili con un fax allo 040661542 o sul sito www.pool-sport.it, oppure al costo di 15 euro fino a un'ora prima della partenza. Due euro andranno in beneficenza a Telethon. (a.t.) (a.p.)



L'IRIDATO HAMILTON CONFERMA NELLE QUALIFICHE DEL GP D'EUROPA DI AVER SUPERATO LA CRISI

A Valencia la prima fila è tutta McLaren

La Ferrari ottiene il sesto tempo con Raikkonen mentre Badoer parte ultimo: «Ma a Spa mi rifarò»

VALENCIA Lewis Hamilton e la McLaren-Mercedes dominano le qualifiche del Gp d'Europa sulla pista ricavata al porto di Valencia confermando che la vittoria dell'Hungaroring prima delle ferie ferragostane non erano un caso. Hamilton, infatti, ha ottenuto il miglior tempo con 1'39"498 ma ad appena 34 millesimi c'è l'altra monoposto di Woking di Heikki Kovalainen che solo per un errore di guida nel finale del suo ultimo giro non è riuscito a sopravanzare il suo compagno di squadra. Le modifiche apportate, quindi, danno i frutti sperati e le monoposto anglo-tedesche hanno la possibilità di giocarsi la vittoria.

In seconda fila, con 65 millesimi di ritardo la prima delle Brawn Gp, ma questa volta è quella di Rubens Barrichello che partirà dalla terza piazza con al fianco la Red Bull di Sebastian Vettel. Il giovane pilota tedesco,

però, è a quasi tre decimi da Hamilton. In terza fila l'altra Brawn di Jenson Button a poco più di tre decimi. Sesto tempo per la Ferrari di Kimi Raikkonen che però accusa un ritardo di sei decimi e mezzo. La scuderia di Maranello si consola con la prestazione del finlandese che conta sulla giusta strategia di gara e sull'apporto che il Kers potrebbe dargli in partenza per guadagnare qualche posizione per puntare ad un piazzamento quanto meno a ridosso del podio.

Scontata ultima posizione per Luca Badoer. Il test driver della Ferrari, promosso a seconda guida per sostituire l'infortunato Felipe Massa, ha girato su tempi di due secondi più alti rispetto al compagno di team e oggi, in gara, penserà ad accumulare chilometri in gara, per togliersi quanta più ruggine possibile in vista delle prossime gare.

«Sapevamo che qui a Valencia sarebbe stata du-



Lewis Hamilton tra il compagno di squadra Kovalainen e Barrichello, terzo con la Brawn

rissima e infatti è stata così. Però ora ho tutta la gara per imparare il circuito e migliorare ancora». Luca Badoer, sembra voler cambiare pagina proiettandosi già al prossimo Gran Premio: «Io penso che a Spa sarà una situa-

zione completamente diversa perché conosco la pista e quindi parto da un punto migliore. Ora dire che andrò a punti a Spa o a Monza non lo so, ma sicuramente sarà meglio. Mi aspettavo più o meno quello che è successo - ha

ammesso Badoer dopo le qualifiche - sia io che la Ferrari sinceramente ci aspettavamo un sabato del genere, perché lo sappiamo, lo abbiamo detto tante volte, sono dieci mesi che non guido la macchina, Valencia non l'ho

mai vista, è un tracciato difficile. In un'altra pista che magari conoscevo sarebbe stata tutta un'altra faccenda. E probabilmente se riuscivo a fare due giorni di test sarebbe stato meglio, ma così al buio non era possibile fare di più».

Tornando alla griglia di partenza, in quarta fila a 41 millesimi da Raikkonen c'è la prima delle Williams, quella del tedesco Nico Rosberg che per la gara di domani annuncia battaglia. In una lotta a distanza Rosberg deve dimostrare di valere l'interessamento della McLaren che sembrano volerlo cooptare per sostituire nella prossima stagione Kovalainen se il finlandese non otterrà risultati di rilievo. Al fianco della Williams la Renault di Fernando Alonso che dopo essere stato il più veloce nelle qualifiche del venerdì non è riuscito a ripetersi ieri. A chiudere la top ten la Red Bull di Mark Webber e la BMW Sauber di Robert Kubica.

Così al via a Valencia

Diretta TV: ore 14.00 Rai 1 e Sky Sport 2

1	Lewis Hamilton McLaren	11	Nick Heidfeld Bmw-Sauber	19	Jaime Alguersuari Toro Rosso
2	Heikki Kovalainen McLaren	12	Adrian Sutil Force India	20	Luca Badoer Ferrari
3	Rubens Barrichello Brawn Gp	13	Timo Glock Toyota		
4	Sebastian Vettel Red Bull	14	Romain Grosjean Renault		
5	Jenson Button Brawn Gp	15	Sebastien Buemi Toro Rosso		
6	Kimi Raikkonen Ferrari	16	Giancarlo Fisichella Force India		
7	Nico Rosberg Williams	17	Kazuki Nakajima Williams		
8	Fernando Alonso Renault	18	Jarno Trulli Toyota		
9	Mark Webber Red Bull				
10	Robert Kubica Bmw-Sauber				

ANSA-CENTIMETRI

BASKET. INDICAZIONI POSITIVE DALLA PRIMA USCITA STAGIONALE CONTRO SESANA

L'Acegas convince anche il tifoso Shorter



Michele Benfatto cerca spazio tra due avversari (Foto Bruni)

TRIESTE Acegas dal sapore antico per la prima uscita della stagione. Contro il Sesana 62-58 (16-13, 34-33, 43-42) il risultato finale a favore dei biancorossi, la formazione di Massimo Bernardi è ripartita dalle certezze dello scorso campionato dando continuità al lavoro che nell'ultima stagione ha portato in dote la promozione in serie A dilettanti.

La squadra a meno di due settimane dall'inizio della preparazione ha dimostrato di essere già di-

cretamente roduta e pronta per i primi impegni ufficiali della stagione. Merito dell'affiatamento tra i componenti della vecchia guardia ma anche della velocità con cui i nuovi arrivati, da Benfatto a Crotta, da Colli a Scarponi si sono inseriti in un gruppo che non sembra proprio avere crisi di rigetto.

In generale si è vista un'Acegas in buone condizioni fisiche, che ha ben impressionato per l'intensità di una difesa che deve migliorare gli

automatismi negli aiuti ma nella quale si è vista una buona predisposizione dei lunghi a lavorare in uno contro uno. In attacco schemi appena abbozzati anche se la prima furtiva impressione è che ci sia quest'anno un maggior bilanciamento tra gioco fuori e dentro l'area e questo anche grazie a qualche apprezzato gioco alto-basso tra gli stessi lunghi. Squadra da rivedere nelle prossime uscite, comunque, nella quale si è fatto apprezzare un Davide

Cantarello che a dispetto della carta d'identità continua a portare sul parquet tutto il suo entusiasmo. Un piacere vederlo in campo. Apprezzata anche la presenza di Brian Shorter che da lunedì si allenerà con la squadra in attesa di trovare una sistemazione.

Acegas Trieste: Lenardon 2, Marisi, Coronica, Sganthero 11, Bocchini 18, Scarponi 7, Colli 5, Benevelli 2, Benfatto 7, Cantarello 2, Crotta 8, All. Bernardi.

Lorenzo Gatto

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù

GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebana - tel. 0432 971400
www.larredopiu.com
info@arredogemona.com

per tutto
AGOSTO

MOBILI

solo a Gemona

fino al

43

su
tutta
la
mostra

Tutti i prezzi sono compresi trasporto e montaggio

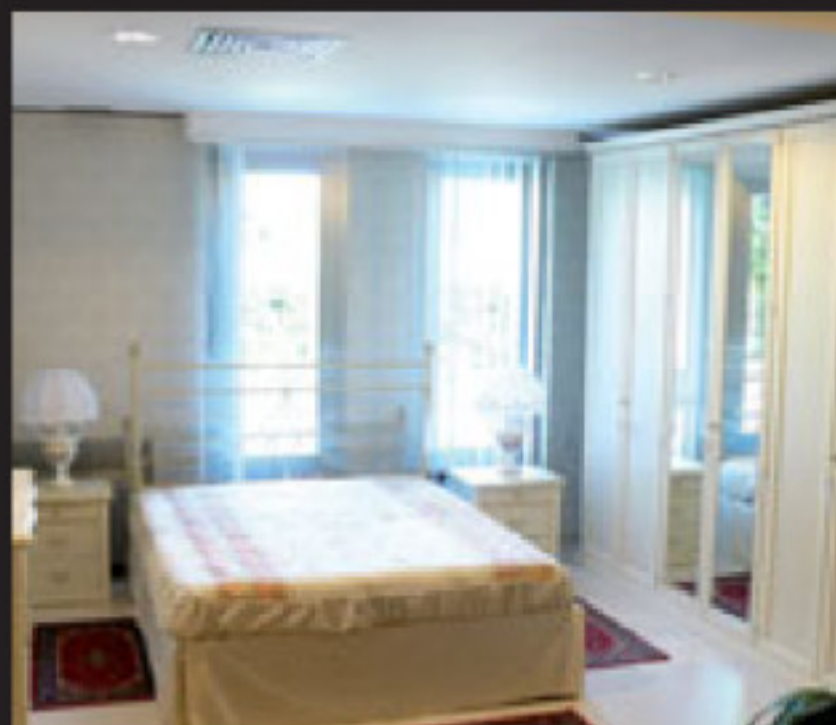
show room con ambiente climatizzato



Divano letto
L. 194 H. 90 P. 81 cm.
~~1.400 €~~ - 43% **800 €**



Tavolo in legno allungabile
170 x 90 cm.
~~1.300 €~~ - 35% **845 €**
Varianti: rovere moro



Camera classica beige
L. 275 H. 254 P. 60 - 128/58 - 58 - 46 cm.
~~3.700 €~~ - 38% **2.250 €**
Varianti a catalogo



Salotto in pelle classico vari colori
Divano 3 posti: L. 180 H. 95 P. 70 cm.
Divano 2 posti: L. 150 H. 95 P. 70 cm.
~~3.900 €~~ - 40% **2.340 €**



Armadio in legno con vano TV
L. 280 H. 222 P. 60 cm.
~~1.700 €~~ - 41% **990 €**

OGGI IN ITALIA



NORD: poco nuvoloso sul Triveneto; molto nuvoloso sulle restanti regioni con precipitazioni sparse temporalesche, specie sulla pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. Parzialmente nuvoloso sulla penisola; al pomeriggio addensamenti sulle aree interne con brevi rovesci. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio addensamenti locali sugli Appennini.

DOMANI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sull'arco alpino occidentale con diradamento della nuvolosità dal tardo mattino; locali addensamenti sui monti, associati a rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; possibili brevi fenomeni temporaleschi sulle zone interne e montuose. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso tranne addensamenti sulle aree interne montuose.

TEMPERATURE

IN REGIONE

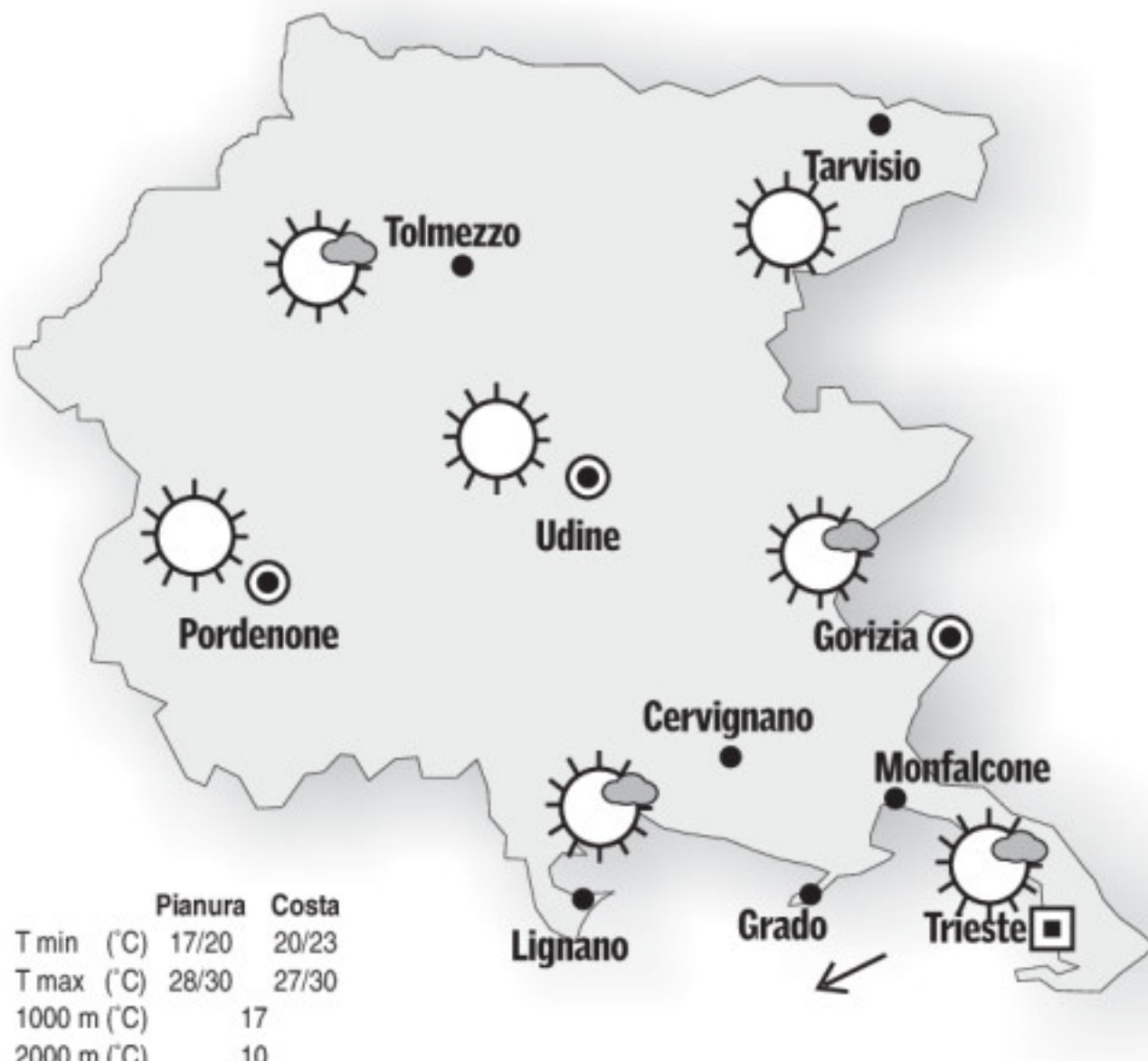
TRIESTE		
Temperatura	min. 26,8	max. 32,0
Umidità	52%	
Vento	60 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1015,5	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 22,2	max. 30,5
Umidità	61%	
Vento	10,5 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	min. 21,5	max. 33,5
Umidità	36%	
Vento	39 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min. 21,5	max. 33,2
Umidità	63%	
Vento	16 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 21,2	max. 31,0
Umidità	55%	
Vento	10,7 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	min. 21,2	max. 32,8
Umidità	47%	
Vento	45 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min. 20,0	max. 31,4
Umidità	45%	
Vento	44 km/h da E	

IN ITALIA

ALGERO	18	31
ANCONA	20	31
AOSTA	13	28
BARI	20	29
BOLOGNA	21	34
BOLZANO	17	28
BRESCIA	24	33
CAGLIARI	23	37
CAMPOTASSO	22	30
CATANIA	19	32
FIRENZE	20	34
GENOVA	24	29
IMPERIA	20	np
L'AQUILA	17	31
MESSINA	26	34
MILANO	19	31
NAPOLI	22	31
PALERMO	24	29
PERUGIA	18	35
PESCARA	18	30
PISA	20	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	27	33
ROMA	19	32
TORINO	20	29
TREVISO	24	35
VENEZIA	22	31
VERONA	22	33
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

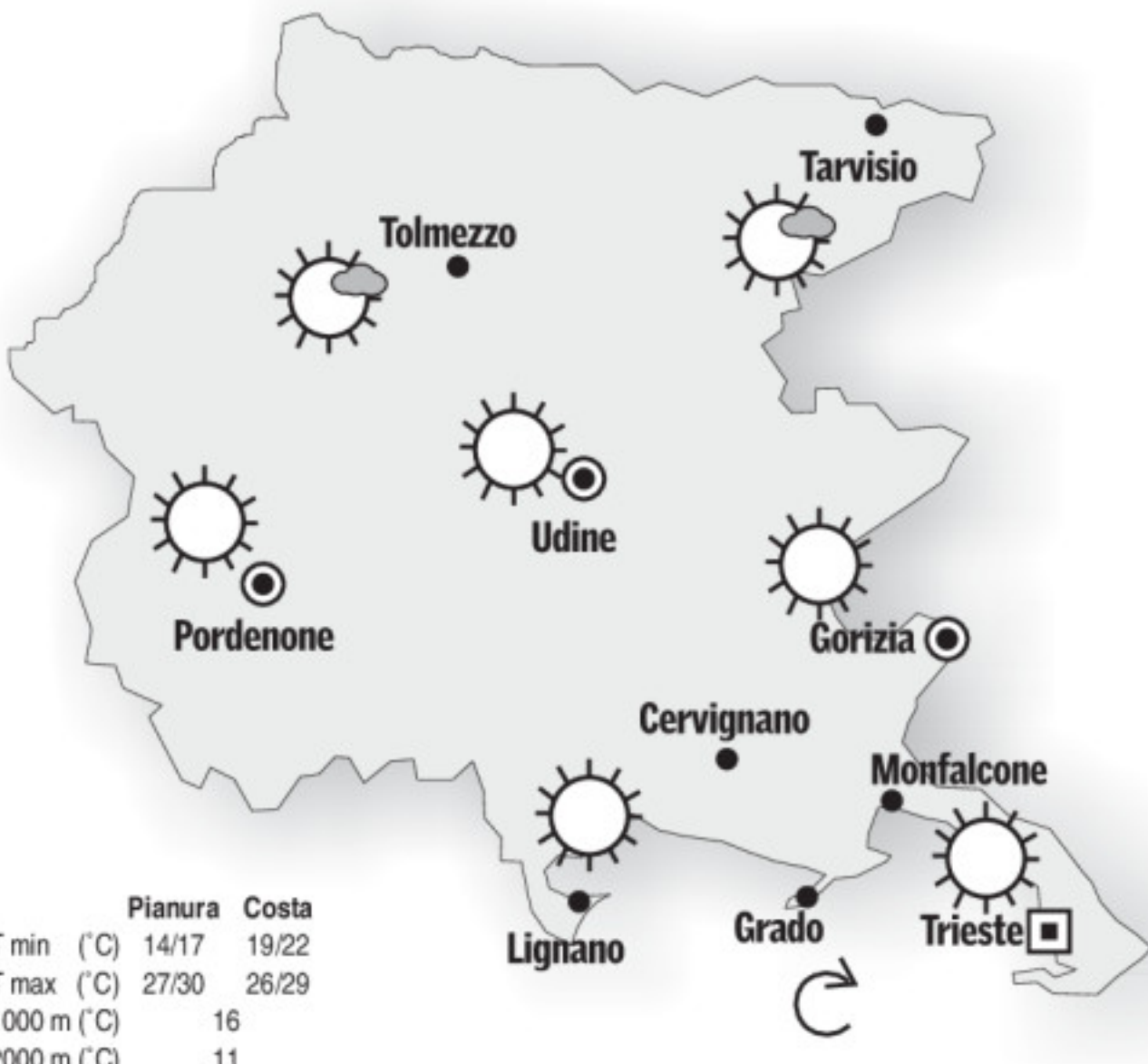
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione cielo prevalentemente sereno salvo qualche nube residua all'alba sulla costa e formazione pomeridiana di nubi in montagna. Sulla costa soffiava Bora sostenuta. Le temperature massime saranno più basse dei giorni precedenti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



DOMANI. Su pianura e costa cielo sereno. Sui monti sereno al mattino e poco nuvoloso nel pomeriggio. Borino all'alba sulla costa. **TENDENZA.** Bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature massime nuovamente in aumento.

OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo che ha sfiorato il Nord Italia si sposta verso est attenuandosi. Sull'Europa centrale la pressione si rialzerà rapidamente portando tra l'altro ora sull'alto Adriatico. L'anticiclone africano spingerà aria molto calda sulla penisola iberica e verso il sud della Francia. Sull'Italia, specie al centro sud, l'aria risulterà leggermente instabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	26,3	13 nodi E-N-E	12,01 +52	5,23 -52
MONFALCONE	poco mosso	25,9	10 nodi E-N-E	12,06 +52	5,39 -52
GRADO	molto mosso	26,0	13 nodi E-N-E	12,26 +52	5,59 -47
PIRANO	molto mosso	26,5	14 nodi E-N-E	11,56 +52	5,29 -52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	20	32	LUBIANA	14	27
AMSTERDAM	12	22	MADRID	19	37
ATENE	25	33	MALTA	24	34
BARCELONA	23	30	MONACO	14	26
BELGRADO	17	32	MOSCA	10	12
BERLINO	15	24	NEW YORK	18	25
BONN	19	23	NIZZA	23	31
BRUXELLES	11	22	OSLO	12	20
BUCAREST	14	31	PARIGI	15	26
COPENHAGEN	13	21	PRAGA	15	28
FRANCOFORTE	12	21	SALISBURGO	11	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	16	28
HELSINKI	9	19	STOCOLMA	16	21
IL CAIRO	25	36	TUNISI	24	35
ISTANBUL	20	28	VARSAVIA	13	26
KLAGENFURT	12	20	VIENNA	19	31
LISBONA	20	29	ZAGABRIA	15	28
LONDRA	11	22	ZURIGO	14	26

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7

L'intesa con i familiari e con la persona amata sarà perfetta. Insieme trascorrerete una giornata piacevole, in cui ognuno riuscirà ad esprimere la propria personalità. Relax.

Situazioni affettive molto delicate, sfumate di romanticismo, molta sintonia con il partner e anche slanci inusitati. Amicizie valide da coltivare con qualche inaspettata.

L'incontro casuale con persone che appartengono ormai al passato, vi farà tornare alla mente progetti dimenticati e speranze deluse. Reagite con prontezza.

Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemici, mostrate una maggiore disponibilità. Maggiore comprensione in famiglia.



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Trovate il modo, nel corso della mattinata, di incontrare degli amici che non vedete da diverso tempo. Potrete utilizzare meglio le ore pomeridiane. Diplomazia.

Conoscerete momenti di grande complicità e sensualità nel rapporto con la persona amata, mentre nel lavoro dovrete apportare alcune modifiche a certi progetti.

Se saprete insistere con garbo con una persona conosciuta di recente, riuscirete ad indirizzare la situazione in una direzione più consona ai vostri programmi. Inviti.

Le stelle proteggono facili conquiste in campo sentimentale. Agite però con prudenza e non lasciatevi coinvolgere in dannosi pettegolezzi. Un po' di svago vi aiuterà a rilassarsi.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

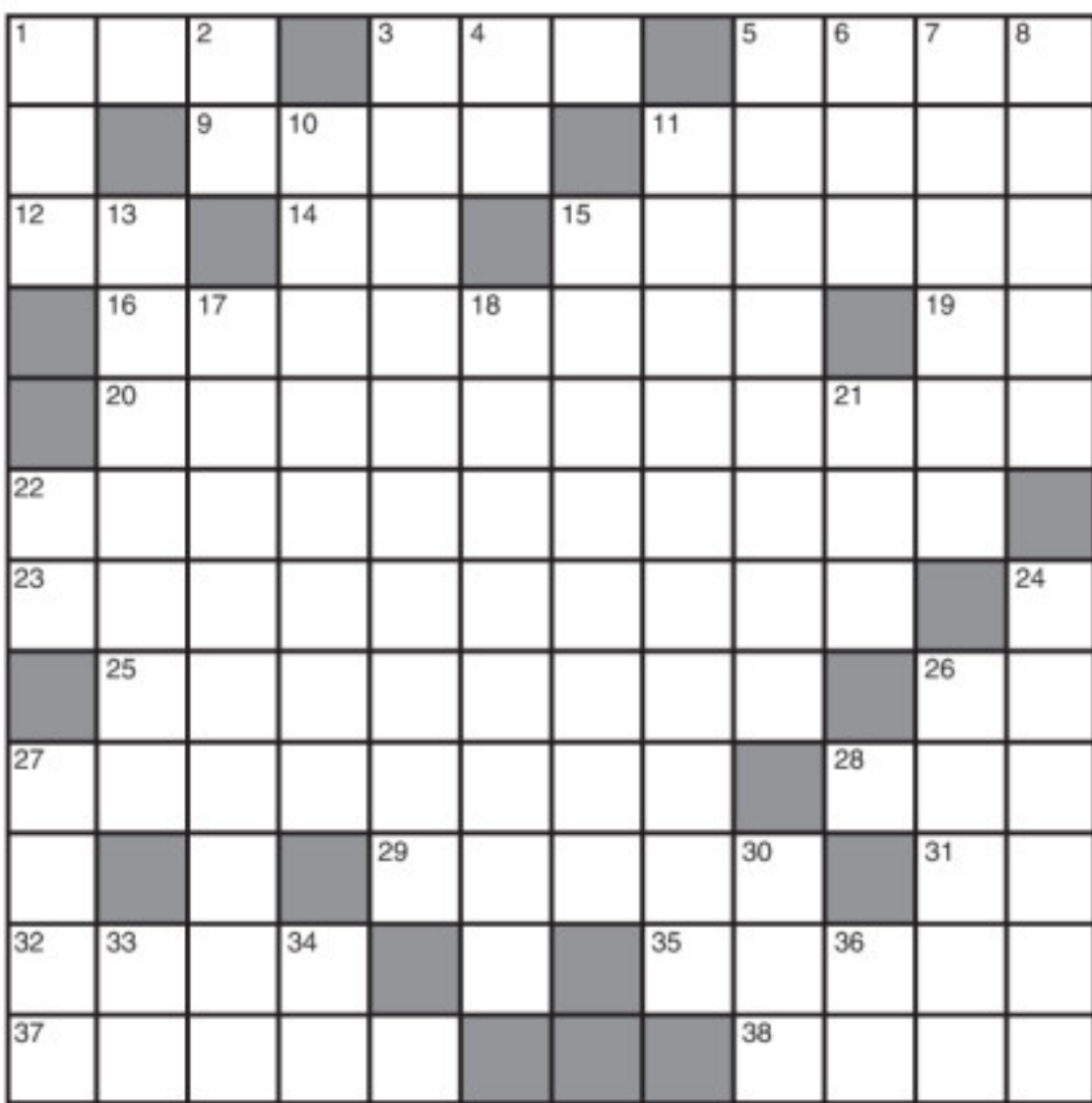
Da un'amicizia nata per interessi comuni potrebbe nascere presto una bella storia d'amore, destinata a durare nel tempo. Atmosfera serena e distesa in famiglia. Relax e riposo.

Giornata scorrevole e serena per il rapporto di coppia, con qualche piacevole sorpresa per chi è solo. Interessanti sviluppi per un'attività iniziata da poco tempo.

Una leggera crisi sentimentale è in agguato nel corso della giornata. Se eviterete i passi falsi, riuscirete ad evitarla. In ogni caso passerà presto senza lasciare conseguenze.

Sarete irascibili e portati a gesti o a frasi indispettenti. Difficilmente riuscirete a controllarvi. Per evitare seccature contate sul buon senso di chi vi è vicino. Riposare vi farà bene.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (8-17)
I nostri ministri finanziari
Son lor che debbon esser vigilant
prima alle entrate ed alle uscite poi;
però, poiché son molti i querelanti,
vi chiamo in causa: giudicate voi!
Marac

INDOVINELLO
Donne in villeggiatura
Il tipo smorto che appare scottante
e che ostenta uno strato di cerone
vanta un'anima candida e sovente
è vergine e s'infiamma facilmente.
In Nano Ligure

ORIZZONTALI: 1 Fu tentata dal serpente - 3 Hanno forti attacchi - 5 Più è grosso... più fa ballare - 9 Serve a dipanare matasse - 11 Una celebre Bette del cinema - 12 Pari nella dose - 14 Un po' di personalità - 15 S'infiammano... per poco - 16 Balzato in avanti - 19 Il Pacino di «Scarface» - 20 Una custodia per spiccioli - 22 Località californiana presso Los Angeles - 23 Messo ai ferri - 25 Ragazza... madrilena - 26 Osterie... fuori serie - 27 Il Cesi che fondò l'Accademia dei Lincei - 28 Il metallo... della febbre - 29 Volò per poco - 31 Centro di mare - 32 Aspre, pungenti - 35 Lo sono i muratori - 37 Mezzo di trasporto su binari - 38 Grande profeta biblico.

VERTICALI: 1 Quello Medio è storico - 2 Nella sacca e nella valigia - 3 Assistono a teatro - 4 Due in ogni circolo - 5 Cattolico libanese - 6 Parenti... lontani - 7 Sorta a nuova vita - 8 Si tratta proprio di un minuto - 10 Greche dell'antichità - 11 Parte della pistola - 13 Si dice di materie plastiche come il polistirolo - 15 La valle dell'Oglio - 17 Accordare, consentire - 18 Pianta ornamentale - 21 Ripete le lettere finali - 22 Voto referendario - 24 Registra molte date - 26 Gli esami... colloquio - 27 Fabbrico anche «Topolino» - 30 Il Foscolo ne dedicò una a Luigia Pallavicini - 33 Sigla di Grosseto - 34 E senz'altro alterno - 36 Articolo per cane.

LE SOLUZIONI DI IERI

Doppio scarto centrale:
MASTICE, RAZIONE =
MASTICAZIONE

Indovinello:
IL LATTE



Seminari dedicati all'approfondimento dell'arte antica ed al riconoscimento del falso nell'antiquariato a cura degli antiquari professionisti dell'Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia

DAL 7 SETTEMBRE AL 5 NOVEMBRE 2009 PRESSO L'HOTEL CONTINENTALE A TRIESTE

INCONTRI A NUMERO CHIUSO! PER INFORMAZIONI CONTATTARE LA SEGRETERIA DELL'ASSOCIAZIONE: 040. 77.20.46 o 335.440.880

HOTEL CONTINENTALE comune di trieste

ANTIQUARI
IN CATTEDRA

C'è chi parla tanto di natura. Noi la rispettiamo.




SAN BENEDETTO
Risorse per la Vita

Acqua Minerale San Benedetto ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un importante accordo il cui obiettivo è garantire acqua minerale "a emissioni zero" di carbonio e costruire un "modello" virtuoso per il settore delle acque minerali.

"L'impegno per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica della San Benedetto costituisce un modello di riferimento a livello mondiale. L'accordo di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la San Benedetto consentirà di identificare le migliori tecnologie e procedure gestionali che, insieme alle metodologie per la misurazione dell'impronta di carbonio ("carbon footprint") dell'acqua minerale verranno proposte in sede nazionale ed europea per lo sviluppo di un programma settoriale in un'area di produzione e consumo che riguarda centinaia di milioni di cittadini europei".



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Onorevole Stefania Prestigiacomo
Ministro dell'Ambiente

San Benedetto, quando scegli un'acqua scegli la natura.